

## PARTITI

### Schlein porta il Pd in piazza «In 50 mila a difesa del futuro»

GRASSI / APAG. 4



## DEMOGRAFIA IN FVG

### La popolazione cala e invecchia Saldo positivo solo in 25 Comuni

CESCON / APAG. 14



## IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

### IL COPIONE DELLE NUOVE GUERRE

A partire dal febbraio 2022 l'Europa si è riscoperta in guerra come non succedeva da quasi ottant'anni: un conflitto del quale non si vede tuttora la fine. Ora lo scontro armato tocca di nuovo quell'area cruciale che è lo stato di Israele. Se li osserviamo con attenzione, entrambi questi conflitti hanno, rispetto a ciò che avevamo conosciuto in passato, qualcosa di inatteso e di inquietante. La guerra in Ucraina si presenta, a prima vista, come un classico scontro tra grandi eserciti costruiti attraverso il reclutamento di massa della popolazione maschile. Ma sono diverse le armi usate, a cominciare dai droni comandati a distanza, segno dello sviluppo anche in campo militare delle tecnologie informatiche e dell'Intelligenza Artificiale. E sono comparsi attori nuovi: da un lato i mercenari, truppe ben pagate e specializzate che affiancano i soldati di leva per le operazioni più complesse e spesso più "sporche"; dall'altro le forze para-militari legate alle cosiddette repubbliche separatiste. Nel conflitto in corso in Israele si è vista un'altra novità: nell'azione del 7 ottobre terrorismo e guerra vera e propria si sono fusi tra loro come mai in passato, a opera di Hamas, una milizia organizzatissima ma che non può essere definita un esercito nel senso tradizionale del termine.

SEGUE A PAGINA 25

## MEDIO ORIENTE IN FIAMME

### Gaza, catastrofe negli ospedali L'Iran: Israele è da distruggere

Senza corrente, senz'acqua, senza forniture mediche e con la vita di decine di feriti e neonati a rischio. LOMONACO / APAG. 8

## L'ALLARME SULLO SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO

# Cresce il consumo del suolo

In Friuli Venezia Giulia aree cementificate aumentate dell'8%. A Nord Est persi 1.500 ettari

## VIAGGIO TRA I VALICHI MINORI



### I confini secondari del Carso restano un colabrodo

Al confine di Caresana non c'è più traccia di Vinicio Busani, pensionato benestante, né della sua 1100 nera, con la quale "andava in Jugo a far la spesa" come recita la celebre canzone popolare. CATTARUZZA / APAG. 28 E 29

Per capire le conseguenze drammatiche delle tempeste e nubifragi di questo novembre non c'è solo il cambiamento climatico. Ma c'è anche la "manutenzione" del territorio. Una delle variabili importanti è il consumo di suolo, come si sta modificando il paesaggio. A causa di questo fenomeno, oltre 360 milioni di metri cubi di acqua piovana sono deviati in superficie provocando, a causa dell'emergenza clima, collassi idrogeologici del territorio all'origine di alluvioni devastanti come quella che ha falciato anche Friuli Venezia Giulia e buona parte del Nord Est.

FIUMANÒ / ALLE PAG. 2 E 3

## SANITÀ

TONERO

/ APAG. 34

### Il Policlinico Triestino acquisisce la proprietà della Rsa Igea

## GIUSTIZIA

TALLANDINI

/ APAG. 32

### Gli autisti condannati per lo scontro tra tram ricorrono in Cassazione



LA LIBRERIA SABA  
CROLLA A PEZZI  
APPELLO ALLA CITTÀ

BORIA / ALLE PAG. 42 E 43



L'UNIONE FRENA  
PAREGGIO AL ROCCO  
CON LA PRO SESTO

ESPOSITO / APAG. 48 E 49

## ONORANZE FUNEBRI



800 833 233

800 860 020

RECUPERO SALME 24H SU 24H  
CHIAMA IL NUMERO: +39 345.2355013

## INTERVISTA AD ANDY VARALLO (DOLOMITI SUPERSKI)

### «Lo sci è più caro ma attrae»

PAOLO CAGNAN

Andy Varallo, 43 anni, sposato con due figli, badiota di La Villa, è presidente del consorzio Superski Dolomiti, che gestisce il più vasto carosello sciistico mondiale. «Le prenotazioni stanno andando meglio dell'anno scorso». I rincari? «Siamo stati costretti ad aumentare i prezzi per un contesto macro economico molto sfidante». / APAG. 12 E 13



Aumentano i prezzi sui poli sciistici

CONVENZIONATO CON UNISALUTE  
PRONTO CARE FASI

**AMBULATORIO DENTISTICO**

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO - APPARECCHIO PANORAMICO

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT  
TEL. 040 38 1635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286



## Il monitoraggio dell'Ispra



Giovanni Fraziano, già preside di Architettura: «Va rivisto il rapporto tra conservazione e innovazione introducendo progettualità diverse»

# «Dobbiamo pensare a salvare il nostro habitat riflettendo su equilibrio e senso del limite»

Alex Pessotto

Per Giovanni Fraziano, già preside della facoltà di Architettura e ordinario di Composizione architettonica e urbana nella sede di Gorizia dell'Università di Trieste, l'Ispra conferma un trend negativo in atto da tempo. Trend che a suo giudizio andrebbe invertito e su cui in ogni caso occorre riflettere.

**Qual è la prima impressione che emerge per lei dalla lettura di questo rapporto?**

«Non è storia nuova. Il rapporto conferma dati e tendenze di cui si parla da anni e che rimandano a questioni di ordine generale. La cementificazione non va considerata in astratto: corrisponde a uno squilibrio. Si aggiunge nuova edilizia non trasformandone altra. Un po' come quando compriamo nuovi capi di abbigliamento non eliminando i vecchi. Il risultato è l'accumulazione. Il vero problema è che eliminare le vecchie costruzioni rappresenta un limite sia da un punto di vista economico sia di praticità, senza trascurare la cultura della conservazione indiscriminata».

**Che fare?**

«Mettere in gioco strumenti, progettualità diverse, rivedere il rapporto tra conservazione e innovazione. I disastri del territorio sono poi legati ad aspetti che coinvolgono la dimensione produttiva, gli usi impropri della terra e il suo abbandono».

**Chi ha la responsabilità?**

«È un discorso di sistema, culturale, che riguarda il nostro stare al mondo. Il capitali-



**GIOVANNI FRAZIANO**  
GIÀ PRESIDE DI ARCHITETTURA  
ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

«Ormai siamo in presenza di una città diffusa ma in una forma meno drammatica rispetto al resto d'Italia»

simo avanzato è stato a lungo sinonimo di benessere, ma vanno riviste le regole che hanno circondato di ottimismo questo fiorire di ricchezza tutto basato sul consumo. La sostenibilità non deve essere solo uno slogan né si deve fare un'ecologia ingenua. La questione va affrontata nella sua massima complessità».

**Che futuro ci aspetta?**

«Secondo le previsioni, non bellissimo. Ma credo che proprio questa catena catastrofica dovrebbe indurre i più giovani a ripensare ai grandi temi come quelli, appunto, dell'equilibrio e del senso del limite. Di sicuro non si tratta di una partita facile da giocare. Il pianeta si salva o muore da sé. Noi, invece, dobbiamo pensare di salvare il nostro habitat».

Quando dice che eliminare le vecchie costruzioni è un limite, in un Paese come l'Italia non bisognerebbe invece eliminarle il meno possibile?

«Bisognerebbe eliminare il necessario, considerando costi e benefici. Ma ci vuole competenza, progettualità. Basti un esempio: quante caserme abbandonate ci sono in regione? Parecchie, ma quante sono state riqualificate? Pochissime. Anche perché gli apparati burocratici non favoriscono certo le procedure».

**Quali differenze in regione a livello di paesaggio?**

«C'è ancora un certo equilibrio. Ormai siamo in presenza di una città diffusa, con la proliferazione di insediamenti di varia natura, ma in una forma tutto sommato meno drammatica rispetto al resto d'Italia».

**Per quali motivi?**

«La memoria di una cultura contadina ha favorito un certo tipo di attenzione per l'ambiente. Sono comunque evidenti le logiche del guadagno a sfavore dell'uso del territorio».

**In che misura la cementificazione porta danni al turismo?**

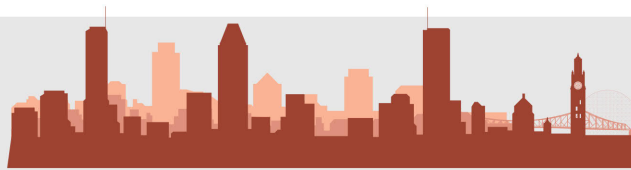
«Più che la cementificazione è l'orrore di certe soluzioni edilizie a riflettersi sull'attrattività».

**Perché si sta sempre più sacrificando il paesaggio?**

«Perché il nostro habitat viene pensato in meccanismi progettati male e male realizzati, seguendo semplificazioni tutte basate sulla risposta immediata, ma che non considerano il tempo futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONSUMO DI SUOLO



| REGIONE               | SUOLO CONSUMATO 2022 (HA) | CONSUMO DI SUOLO NETTO 2006-2022 (HA) | CONSUMO DI SUOLO NETTO 2006-2022 (HA) |
|-----------------------|---------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Piemonte              | 170.199                   | 9.445                                 | 617                                   |
| Valle d'Aosta         | 7.025                     | 226                                   | 22                                    |
| Lombardia             | 290.278                   | 14.642                                | 908                                   |
| Liguria               | 39.327                    | 816                                   | 33                                    |
| <b>Nord-Ovest</b>     | <b>506.830</b>            | <b>25.129</b>                         | <b>1.580</b>                          |
| Friuli-Venezia Giulia | 63.528                    | 2.888                                 | 156                                   |
| Trentino-Alto Adige   | 41.061                    | 1.866                                 | 130                                   |
| Emilia-Romagna        | 200.025                   | 11.009                                | 635                                   |
| Veneto                | 217.825                   | 13.079                                | 739                                   |
| <b>Nord-Est</b>       | <b>522.439</b>            | <b>28.842</b>                         | <b>1.661</b>                          |
| Umbria                | 44.434                    | 2.584                                 | 65                                    |
| Marche                | 64.940                    | 3.962                                 | 218                                   |
| Toscana               | 141.842                   | 4.472                                 | 238                                   |
| Lazio                 | 140.430                   | 9.098                                 | 485                                   |
| <b>Centro</b>         | <b>391.647</b>            | <b>20.116</b>                         | <b>1.006</b>                          |
| Basilicata            | 31.825                    | 2.356                                 | 100                                   |
| Molise                | 17.489                    | 812                                   | 80                                    |
| Abruzzo               | 54.012                    | 3.394                                 | 149                                   |
| Calabria              | 76.451                    | 4.591                                 | 78                                    |
| Puglia                | 159.459                   | 14.314                                | 718                                   |
| Campania              | 143.020                   | 7.601                                 | 557                                   |
| <b>Sud</b>            | <b>482.257</b>            | <b>33.068</b>                         | <b>1.682</b>                          |
| Sardegna              | 80.582                    | 4.105                                 | 537                                   |
| Sicilia               | 167.684                   | 10.386                                | 608                                   |
| <b>Isole</b>          | <b>248.266</b>            | <b>14.490</b>                         | <b>1.145</b>                          |
| <b>ITALIA</b>         | <b>2.151.437</b>          | <b>121.646</b>                        | <b>7.075</b>                          |

# Allarme sul consumo del suolo

In Fvg aree cementificate cresciute dell'8%. A Nord Est "consumati" 1.500 ettari. Il Veneto tra le maglie nere

### IL REPORT

Piercarlo Fiumanò

Per capire le conseguenze drammatiche delle tempeste e nubifragi di questo novembre non c'è solo il cambiamento climatico. Ma c'è anche la "manutenzione" del territorio. Una delle variabili importanti è il consumo di suolo, come si sta modificando il paesaggio. A causa di questo fenomeno, oltre 360 milioni di metri cubi di acqua piovana sono deviati in superficie provocando, a causa dell'emergenza clima, collassi idrogeologici del territorio all'origine di al-

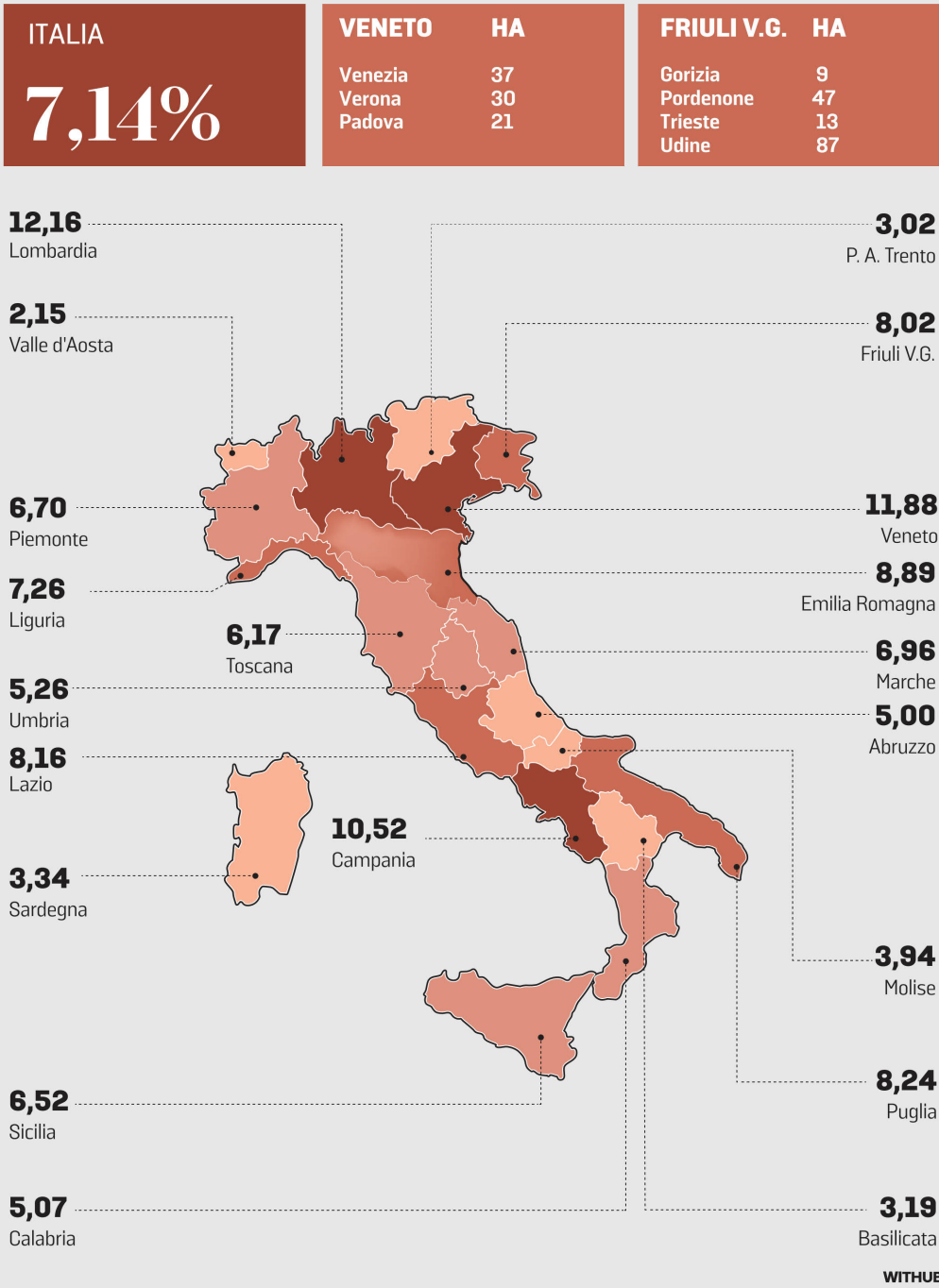
luvioni devastanti come quella che ha falciato anche il Friuli Venezia Giulia e il Nord Est. Nel 2022 abbiamo perso 76,8 chilometri quadrati di territorio nazionale, poco meno della superficie del Comune di Trieste, al ritmo di 2,4 metri quadrati al secondo. Una crescita del 10% secondo i dati denunciati dall'edizione 2023 del Rapporto Ispra Snpa «Il consumo di suolo in Italia», una mappa dell'Italia che cambia. Osservate speciali tre regioni che detengono il podio del consumo percentuale maggiore rispetto alle superfici totali: Lombardia (12,16%), Veneto (11,88%) e Campania (10,52%) seguite da Emi-

lia-Romagna, Puglia, Lazio, Friuli-Venezia Giulia e Liguria, con valori sopra la media nazionale e compresi tra il 7 e il 9%. Le regioni dove sono avvenuti gli incrementi maggiori in termini di consumo di suolo netto in ettari dell'ultimo anno sono state Lombardia (con 908 ettari in più), Veneto (+739 ettari), Puglia (+718 ettari), Emilia-Romagna (+635), Piemonte (+617). L'incremento in Friuli Venezia Giulia è stato di 156 ettari. In totale il Nordest ha così "consumato" 1.500 ettari.

In effetti nel nostro Paese sembra crescere più mattoni che la popolazione. E non solo per l'effetto dei superbonus. Dal rapporto emerge



Il monitoraggio dell'Ispra



Peter Lorenz e Giulia Decorti: «La sostenibilità non può più essere una visione di nicchia, è la nostra unica alternativa per il futuro»

«Progetti in verticale e strade per auto e bici  
La società deve decidere in quali città vuol vivere»

che, considerando che in Italia nel 2022 sono nati 393mila bambini, «è come se ogni neonato avesse portato nella sua culla ben 135 metri quadrati di cemento». In pratica, ogni italiano ha a "disposizione" 359 metri quadrati di superficie cementificata, sessant'anni fa erano la metà. I fenomeni di trasformazione del territorio agricolo e naturale in aree artificiali hanno sfiorato i 2,5 metri quadrati al secondo. Fanno, in tutto, 77 chilometri quadrati in un solo anno, il 10% in più rispetto al 2021. Non è un caso che l'Unione europea abbia posto il traguardo del consumo di suolo netto zero entro il 2050.

È bene chiarire che per consumo di suolo si intende «l'incremento della copertura artificiale». Con suolo consumato si intende «la quantità complessiva» e qui gioca un ruolo cruciale la presenza industriale e le infrastrutture e centri logistici. Oltre 5 mila ettari sono stati occupati da magazzini che servono l'industria, l'e-commerce e la grande distribuzione. Il Rapporto Ispra mostra che in termini assoluti il primato nell'espansione della logistica è del Nord Est con 1.671 ettari, corrispondenti al 5,8% del totale del consumo di suolo per il periodo 2006-2022. Seguono il Nord-Ovest con 1.540 ettari e il Centro (940 ettari).

Nel 2022 il consumo di suolo in Italia è cresciuto a ritmi notevoli. Si tratta, in media, di oltre 21 ettari al giorno, il valore più elevato



UNA VEDUTA DI MILANO  
LA LOMBARDIA HA IL PRIMATO DI REGIONE CON IL PIÙ ALTO CONSUMO DI SUOLO

Primato negativo per la Lombardia dove le superfici libere sono calate del 12,16%



CASE A TRIESTE  
IL TERRITORIO GIULIANO DIETRO A UDINE E PORDENONE PER SUOLO CONSUMATO

In Europa ogni ora scompaiono circa undici ettari di terreno

degli ultimi 11 anni. Il cemento ricopre oltre 21.500 km quadrati di suolo nazionale mentre nell'ultimo anno sono stati costruiti 9,94 km quadrati di edifici.

Come dicevamo la Lombardia ha il primato di regione con il più alto consumo di suolo (il 12,16%), davanti a Veneto (11,88% pari a 739 ettari) e Campania (il 10,52%). Roma si conferma la città con il più alto consumo di suolo in Italia, con 124 nuovi ettari di costruzioni nel 2022. Anche in Friuli Venezia Giulia non frena il processo di cementificazione delle aree verdi. Nel 2022, spiega il rapporto Ispra, in Fvg sono stati persi 156 ettari, l'8,2% cento in più rispetto al 2021. Nel 2022 il paesaggio del Fvg è attraversato da 63.528 ettari di asfalto e cemento rispetto ai 41.061 del Trentino e ai 217.825 del Veneto e 200.025 dell'Emilia Romagna. La percentuale di suolo consumato in un anno della nostra regione resta tra le più elevate in Italia (l'8,2%): al primo posto c'è Udine (87 ettari) seguita da Pordenone (47), Trieste (13) e Gorizia (9). Se guardiamo al suolo complessivo spicca il dato di Trieste con 4.380 ettari (+20%) seguita da Gorizia con 6.152 (12,97%) e Udine con 33.839 (6,82%). I primi tre Comuni per incremento di consumo di suolo sono Pavia di Udine (9 ettari), San Dorligo Della Valle (8), Remanzacco (7) e Fagagna (7). —

Francesco Codagnone

«La sostenibilità e la simbiosi tra uomo, architettura e natura non può più essere visione di nicchia di noi architetti: è l'unica alternativa che abbiamo per il futuro». Peter Lorenz e Giulia Decorti, architetti, si completano le frasi a vicenda. Il consumo del suolo, dicono, «è emblema del modo di vivere contemporaneo e la conseguenza della dissoluzione delle strutture urbane delle periferie. Il tema sembra assente nella pianificazione urbanistica delle città: il suolo è considerato solo una merce, nulla più». Ma la forte richiesta abitativa e l'impennata di flussi turistici, tanto più in tempi di crisi climatica «ci chiedono di fermarci, immaginare nuovi modi di abitare e vivere le città».

Lui, austriaco, mostra le immagini di un progetto realizzato a Vienna: un parcheggio coperto, un supermercato, una scuola pubblica elementare. Sul tetto, campi sportivi e classi all'aperto. «Tutte e quattro le funzioni una sopra l'altra, utilizzando un solo terreno invece che quattro». Lei, triestina, immagina periferie più ordinate, dense e urbane, «un centro storico a misura d'uomo, dove il vecchio e il nuovo sappiano convivere e valorizzarsi a vicenda».

**Quale è il principale difetto delle città attuali?**  
«In Friuli Venezia Giulia e Veneto abbiamo città bellissime, ma nessuno pensa più come una volta alla possibilità



LORENZ E DECORTI  
I DUE ARCHITETTI, LEI TRIESTINA E LUI AUSTRIACO, IN UNA FOTO INSIEME

«Nel centro storico di Trieste c'è il "terrore" delle altezze ma lì vicino ci sono navi da crociera enormi. È un controsenso»

di progettare funzioni in verticale, una sopra l'altra: si preferisce edificare in orizzontale, sprecando suolo, in modo sregolato e con scarsa qualità. In periferia, soprattutto: il suolo costa meno, troppo poco».

**L'allusione è Trieste?**  
«Il centro storico di Trieste ne è emblema: c'è un totale "terrore" delle altezze. Ma a pochi metri, ci sono navi da crociera enormi, che impediscono la vista sui tramonti. È un controsenso».

**Una città da portare come esempio positivo, invece?**  
«Vienna sta lavorando molto bene sulle altezze e sulla qualità dell'edilizia residenziale, soprattutto "social housing". E inizia a pensare al risparmio del suolo come prescritto dall'Ue».

È il tempo di immaginare nuovi modi di abitare?

«Non solo di abitare: di vivere. Ma è necessario che ci sia la volontà della società: prima di tutto i cittadini, stimolati da architetti, devono decidere in che città vogliono vivere. E in quali opere investire i finanziamenti».

**Da dove iniziare per realizzare una città più sostenibile?**  
«Pensiamo, anzitutto, a cosa vogliamo diventare, e se siamo attrattivi per i giovani. Iniziamo a immaginare la "città dei 15 minuti", per ridurre la dipendenza dall'automobile e promuovere invece spostamenti a piedi o in bici».

**Ma anche costruendo piste ciclabili consumiamo del suolo, o no?**  
«Sì, ma le macchine consumano molto di più. È possibile restringere le corsie delle auto, aumentando lo spazio per bici e pedoni, senza costruire nuove piste. L'Europa ci mostra esempi di "shared space", ovvero strade utilizzabili a velocità massime di 15 km/h, in cui viaggiare in macchina ma anche in bici».

**La crisi ambientale ci chiede una corsa a nuove fonti di energia rinnovabile, come il fotovoltaico: come ridurre l'impatto di questi impianti, in termini di consumo del suolo?**  
«Sfruttando i tetti e le facciate dei palazzi nuovi. Ma senza distruggere i palazzi storici. Impariamo dall'Austria il beneficio delle commissioni di architettura competenti, per garantire la qualità di questi interventi». —



## I nodi della politica

# Schlein infiamma i 50mila del Pd

## «Da qui parte la nostra alternativa»

La segretaria riempie la piazza e rilancia il campo largo: «Cerchiamo convergenze». Conte tiepido, Azione e Iv assenti

Giampaolo Grassi / ROMA

Da Piazza del Popolo, Elly Schlein ha preso la rincorsa per la campagna elettorale. Non quella per le Europee. Ma quella per le politiche, quando ci sarà da sfidare il centrodestra ora al governo. «Da qui parte l'alternativa che vogliamo costruire – ha scandito la segretaria Pd – Da questa piazza parte una fase nuova. L'alternativa c'è, continueremo a cercare convergenze con le altre forze di opposizione». Piazza del Popolo di Roma si è riempita velocemente. Il Pd ha fatto i conti: «Siamo in 50mila». Tanto che alla fine Schlein ha confessato: «Non ci potevamo neanche aspettare una partecipazione così forte».

### BOTTA E RISPOSTA

Il bagno di folla in piazza ha fatto da contraltare a un botta e risposta veicolato dai social. Dal palco, Schlein ha attaccato la riforma presidenzialista: «Un'arma di distrazione di massa – ha detto – Giorgia Meloni non vuole governare ma comandare, la destra ha sempre sognato di smantellare la Repubblica parlamentare per l'uomo solo al comando, ma la storia di questo Paese ha dato e non è andata bene». La premier le ha risposto via X: «Cara Elly, noi vogliamo semplicemente che siano i cittadini ad avere più potere, dando così maggior forza e stabilità all'Italia. Cioè quello che dovrebbe sostenere ogni sincero democratico». Il colpo d'occhio di Piazza del popolo è stato di bandiere Pd, della Pace, qualcuna dei giovani democratici, dell'Arci. La prova della folla è andata.

### LE OPPOSIZIONI

Malgrado l'invito alle alleanze, però, sul campo largo non ci sono stati passi avanti. È vero, il presidente del M5s Giu-

seppe Conte è arrivato in piazza. Si è fermato il tempo di un saluto con qualche big del Pd. E di una chiacchierata con Schlein nel retropalco. Poi ha lasciato la manifestazione. E sulle alleanze ha continuato ad andarci piano. «Campo largo? – ha ribadito – Io sono per il campo giusto. Siamo qui per confermare il dialogo che abbiamo già avviato col Pd e per confermare tutto il nostro dissenso, forte, alle politiche del governo. Non mi fate sottolineare oggi le ragioni che ci portano ad avere una posizione diversa, non mi sembra la giornata».

### Bonaccini dal palco: «Sacrosanta la battaglia unita sul salario minimo»

ta». In piazza c'erano, e più convinti di lavorare insieme al Pd, anche il coportavoce dei Verdi Angelo Bonelli e il segretario di Sinistra italiana Nicola Fratoianni. Assenti Azione e Italia viva. Il messaggio di Schlein ai papabili alleati è stato chiaro: «Non abbiamo alcuna presunzione di autosufficienza, ma siamo la prima forza di opposizione, senza il Pd non si può costruire l'alternativa». Anche il presidente del Pd Stefano Bonaccini le ha riconosciuto la capacità di «unire le opposizioni sulla battaglia sacrosanta sul salario minimo». Sotto il palco c'erano tutte le anime del partito. Schlein ha snocciolato il programma del Pd, la base di quello della coalizione progressista che ha in mente: difesa della sanità pubblica, della scuola pubblica, del diritto alla casa, dell'ambiente, lo ius soli, la difesa della 194, il salario minimo. E intanto, contrastare la manovra e l'accordo con l'Albania, che «è contro la Costituzione». —



Elly Schlein interviene alla manifestazione del Pd dal palco di piazza del Popolo, a Roma ANSA

### LE SENTENZE DELLE AGENZIE DI RATING

## L'Italia promossa da Fitch attende la pagella di Moody's

ROMA

L'economia rallenta ma l'Italia ha già incassato le valutazioni di tre agenzie di rating che hanno confermato il loro voto. Resta l'esame più temuto: la 'pagella' che Moody's pubblicherà venerdì 17 novembre in tarda serata. Temuto non solo perché si tratta dell'agenzia più grande e autorevole. Masoprattutto perché il Paese arriva al giudizio con 'outlook ne-

gativo' e l'attuale valutazione Baa3 è appena sopra la soglia del cosiddetto investment grade, livello per investire. Sotto si scende a Junkm, spazzatura. Il governo Meloni arriva all'appuntamento con una legge di bilancio prudente, attenta a evitare che alcune delle poste di maggior rilievo – come quella delle pensioni – possano incidere sui conti.

Ed è questa una delle ragioni per le quali il governo ha

chiesto alla maggioranza che lo sostiene di non presentare emendamenti alla manovra, con l'obiettivo di mantenere immutati i saldi e soprattutto evitare scivoloni su capitoli delicati, come quello – ad esempio – del Superbonus che ha un impatto sul debito. A tenere il dialogo con le agenzie di rating è il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, già durante l'ultima sessione dei lavori del Fmi. Le prime tre va-



Il logo all'esterno della sede di Moody's a New York ANSA

lutazioni, fatte da S&p, Dbrs e Fitch hanno lasciato immutato il rating e anche l'outlook, cioè le prospettive, sul debito sovrano dell'Italia, pur in presenza di un rallentamento dell'economia evidenziato nei diversi report.

Ora rimane solo l'appuntamento con Moody's che il 19 maggio aveva deciso di rinviare la valutazione, facendola slittare. Gli analisti di Unicredit si dicono convinti che sarà confermato il giudizio sul rating dell'Italia. Gli effetti di un eventuale taglio li descrive uno studio di Barclays. Se il rating dell'Italia dovesse scivolare sotto l'investment grade, lo spread tra Btp e Bund tedesco, che ora viaggia attorno a quota 185, «potrebbe testare» la soglia dei 250 punti base. —



# IdeaNatale

17-18-19-20  
\* novembre 2023 \*  
FIERA DI UDINE



## Prendi il tuo tempo, regalati il piacere del regalo

Partecipa a tanti eventi gratuiti: canti e favole di Natale, presentazioni di libri e racconti, incontri con gli autori, showcooking.

Ogni giorno la Rassegna “Spumanti per le feste” con degustazioni guidate gratuite. Quest’anno IDEANATALE “si fa in quattro” da venerdì a lunedì: un giorno in più per trovare il regalo più bello negli stand di oltre 150 espositori.

Scopri di più su [www.ideanatale.it](http://www.ideanatale.it)

\* Venerdì, sabato e domenica 10 – 20  
lunedì 10 – 19

Ingresso € 3,00

Per i primi 700 visitatori di ogni giorno, un omaggio da personalizzare in fiera. Alle biglietterie potrai anche ricevere il voucher 2x1 per il cinema Città Fiera (fino ad esaurimento buoni disponibili).

organizzato da

Udine  Fiere  
Udine e Gorizia Fiere SpA

in partnership con



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

con il patrocinio di



COMUNE DI MARTIGNACCO



COMUNE DI UDINE

con il sostegno di



FONDAZIONE  
FRIULI

sponsor tecnico



PULITECNICA  
FRIULANA  
Industria di pulizie e manutenzione



## I nodi della politica

LO SCONTRO SULLE MISURE CONTRO GLI SBARCHI

Migranti, l'assist di Scholz a Meloni  
«Guardiamo l'accordo con Tirana»

Il cancelliere tedesco non condanna l'intesa: «L'Albania entrerà nell'Ue». Esulta la maggioranza

Michela Suglia / ROMA

Dalla Germania arriva una sponda inaspettata a sostegno dell'accordo sui migranti siglato da Giorgia Meloni con l'Albania. Una «non bocciatura» che il cancelliere tedesco, il socialdemocratico Olaf Scholz, associa alla disponibilità a seguire quel modello «con attenzione». «L'Albania sarà presto membro dell'Unione europea – sottolinea – e stiamo quindi parlando di come risolvere insieme sfide e problemi nella famiglia europea».

## LE REAZIONI

Da Scholz parole misurate ma chiare che irrompono nel congresso dei socialisti europei, a Malaga, e fanno rumore. Specie per la distanza che mostrano rispetto alla sinistra italiana che quel protocollo l'ha respinto, ipotizzando l'espulsione del premier albanese Edi Rama dal Pse. Esulta allora il centrodestra. E non solo per l'assist di Berlino alla leader italiana. Evidente, per FdI, lo schiaffo che Scholz sembra dare alla segretaria del Pd. Da qui il commento secco del presidente dei deputati di FdI, Tommaso Foti: «Elly Schlein non ne azzecca una». La leader Dem glissa. E si limita a denunciare l'intesa: «Viola la Costituzione» e di fatto non esiste «perché gli accordi devono passare dal Parlamento e non abbiamo visto nulla». Il protocollo, che prevede il trasferimento fino a 36mila persone l'anno soccorse dalle autorità italiane verso due strutture in Albania, anima da giorni il dibattito politico. Anche per gli aspetti giuridici e i precedenti che potrebbe creare nel resto d'Europa. Scholz non entra nel merito. Prima del modello albanese, cita l'esempio tur-



L'intervento del cancelliere tedesco Olaf Scholz al congresso del Pse a Malaga ANSA

**Foti: «La leader Dem non ne azzecca una»**  
**Mulè: «Noi un modello a cui guardare»**

co: «C'è la migrazione irregolare che deve essere ridotta e ci sarà una stretta collaborazione con i Paesi al di fuori dell'Unione europea, come avviene ora, ad esempio con la Turchia, e potrebbero essercene altri». Inevitabile la domanda sul centro di permanenza per i rimpatri che dovrebbe nascere a Gjader. Scholz ne fa «una questione di competenza dei governi

italiano e albanese». Ma non lo boccia a priori, convinto che «le regole prese in considerazione lì sono possibili». Quindi avverte: «Lo seguiremo con attenzione. Ciò che conta è istituire un meccanismo di solidarietà» nell'Ue «e non cercare di vincere le sfide da soli».

## BRACCIO DI FERRO

Un'apertura che lascia il socialdemocratico pressoché solo nella convention del Pse. E in chiusura è il presidente del Pse, Stefan Loefven, a riportare il partito in carreggiata: «La migrazione va gestita usando un framework progressista» e non «il modo in

cui il governo dell'estrema destra in Italia vuole esternalizzare le richieste di asilo in Albania». Nel centrosinistra italiano cala il silenzio. Più loquace la maggioranza. Per Foti, Berlino «conferma, semmai ne avessimo avuto bisogno, la lungimiranza e la concretezza delle misure del governo Meloni contro l'immigrazione clandestina». Fi si concentra sulla bacchettata al Pd: «Scholz dà una lezione di stile, oltre che politica, alla sinistra che oggi sbraita in piazza», commenta Giorgio Mulè. Si associa Igor Iezzi, numero due della Lega alla Camera: «È l'ennesimo autogol di Elly Schlein». —

## Il lutto

Addio a Strano  
Mangiò mortadella alla caduta di Prodi

È morto ieri mattina a Catania l'ex deputato e senatore Nino Strano. Aveva 73 anni ed era malato. Il 24 gennaio 2008, alla caduta del secondo governo Prodi, a Palazzo Madama celebrò platealmente la caduta dell'esecutivo col collega Domenico Gramazio, stappando una bottiglia di spumante e mangiando mortadella. In seguito si scusò.

FRANCO APPARE OUT

La Germania apre a Calvino  
presidente della Bei

BRUXELLES

La ministra dell'Economia spagnola Nadia Calvino è ormai in solitaria pole per la poltrona di presidente della Banca europea degli investimenti. Dopo settimane di attesa è stato il cancelliere tedesco Olaf Scholz a sbloccare lo stallo. A Malaga, a margine del congresso dei Socialisti europei, il capo del governo teutonico ha scandito il suo endorsement: «Nadia Calvino sarebbe un'ottima presidente», ha detto Scholz. Parole che suonano come una sinfonia funebre per i due principali concorrenti per la presidenza della Bei: la danese Margrethe Vestager e l'italiano Daniele Franco.

L'endorsement di Scholz è arrivato dopo un lungo bilaterale tenutosi a Malaga venerdì sera tra il cancelliere e il premier spagnolo Pedro Sanchez. Ed è giunto dopo settimane di impasse sulla nomina del presidente della Bei, il cui ruolo strategico è di anno in anno in crescita. L'istituto ormai eroga quasi cento miliardi di prestiti all'anno e il suo contributo tocca i principali settori delle politiche europee. L'asse tra Germania e Spagna dovrebbe ora blindare la nomina di Calvino. Vestager, già potente commissaria alla Concorrenza e vicepresidente dell'esecutivo europeo, potrebbe ancora contare sull'appoggio della Francia per avere qualche speranza. Ma i rapporti tra la danese e il commissario francese al Mercato interno Thierry Breton, molto vicino a Emmanuel Macron, non sono mai stati idilliaci. L'ex ministro del Tesoro italiano Franco rispetto a Calvino e Vestager era già considerato un outsider. E ora che Berlino ha fatto la sua scelta le sue chance sono scese quasi a zero. —

URSO PROMETTE FONDI DALLA REVISIONE DEL PNRR

Transizione, caccia alle risorse  
Bonomi: «Pochi 5 miliardi»

PAVIA

«Riteniamo questa legge di bilancio ragionevole ma continuiamo a rilevare: mancano gli stimoli agli investimenti» che le imprese devono sostenere per le transizioni digitale e green. Gli industriali, avverte il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, non sono rassicurati dalla prospettiva che le risorse per il piano Industria 5.0

«molto probabilmente arriveranno con la revisione degli obiettivi del Pnrr». E dal forum della Piccola industria di Confindustria avverte: «Abbiamo bisogno di decidere oggi gli investimenti». Subito prima, in collegamento col teatro Fraschini di Pavia dove si è riunita la piccola e media impresa di Confindustria, il ministro delle Imprese Adolfo Urso ha cercato di dare garanzie

agli imprenditori ma sui tempi è una conferma delle preoccupazioni delle imprese: «Queste misure non sono nella manovra perché riteniamo di poterle finanziare in maniera significativa con la revisione del Pnrr». E sull'ammontare delle risorse dice: «In quel contesto pensiamo di poter ottenere circa 5 miliardi».

Non è un faccia a faccia, prima parla il ministro, poi il



Il presidente degli industriali, Carlo Bonomi ANSA

leader degli industriali che rileva: «Ci viene detto che le risorse per Industria 5.0 arriveranno con la revisione del Pnrr: ieri (venerdì, ndr) il ministro Fitto ha detto 10 miliardi, oggi (ieri, ndr) il ministro Urso ha detto 5 miliardi. Speriamo. Ma non possiamo aspettare». E se saranno 5 miliardi, avverte, sarà «una dotazione che non è sufficiente per stimolare gli investimenti che dobbiamo fare». Per Industria 4.0 in tre anni, dal 2017 al 2019, «vengono stanziati qualcosa come 39 miliardi». Il ministro invita le imprese a guardare l'azione complessiva del suo ministero e del governo, l'insieme delle iniziative in cantiere: «Date un giudizio alla fine di questo percorso». —





# Contro la sordità scende in campo

## PHILIPS

Apparecchi Acustici

Alla Philips il tuo  
apparecchio acustico  
**costa meno**  
**di un caffè al giorno**  
e ridona l'udito



**TRIESTE - Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925**

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

**TRIESTE - Largo Piave, 3 - Tel. 040 7605993**

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

**TI ASPETTIAMO PER IL TEST DELL'UDITO GRATUITO**



La guerra infiamma il Medio Oriente

# Negli ospedali di Gaza è la catastrofe L'esercito: «Evacueremo i neonati»

Secondo le autorità palestinesi, mancano elettricità e ossigeno. Ma Israele accusa: « Hamas li ha trasformati in fortini »

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Senza corrente, senz'acqua, senza forniture mediche e con la vita di decine di feriti e neonati a rischio. Nella catastrofe che sta travolgendo gli ospedali di Gaza City, stretti nella morsa dei combattimenti tra l'esercito israeliano e i miliziani di Hamas, Israele ha annunciato che faciliterà l'evacuazione dei bebè dallo Shifa, la struttura più grande della Striscia ormai al collasso. «Lo staff ha chiesto aiuto. Domani (oggi per chi legge, ndr) - ha annunciato il portavoce militare Daniel Hagari - aiuteremo i bambini del re-

Israele ritiene che sotto la struttura più grande della Striscia ci sia il comando centrale

parto pediatrico a raggiungere un ospedale più sicuro e fornire l'assistenza necessaria». Quella degli ospedali è una partita cruciale nella battaglia in corso, non solo dal punto di vista umanitario. Soprattutto allo Shifa, sotto la cui struttura Israele ritiene vi sia il comando centrale di Hamas e il nascondiglio del capo della fazione islamica a Gaza Yahya Sinwar. Tagliato fuori dal mondo, l'ospedale - secondo il suo direttore Muhammad Abu Salmiya - è rimasto «senza elettricità, internet, acqua e forniture mediche. Quello che posso dire ha spiegato - è che abbiamo cominciato a perdere vite di pazienti. Ogni minuto c'è chi muore: malati, feriti e anche bebè nelle incubatrici». La ong Physicians for Human Rights Israel, in contatto con due medici della struttura, ha annunciato la morte di due neonati prematuri per



Un bambino in cura presso l'ospedale Al-Shifa a Gaza City

l'interruzione della corrente, per poi rettificare che il neonato morto è uno, nonostante fonti dell'ospedale abbiano poi confermato la cifra di due. «Hamas - ha intanto denunciato un portavoce militare - ha trasformato gli ospedali in postazioni fortificate». Per questo diversi di loro «de-

vono essere evacuati, per consentire all'esercito di affrontare i miliziani. Da settimane facciamo sforzi per evacuare gli ospedali, che sono divenuti posti molto pericolosi». Portando ad esempio l'ospedale Rantisi, il portavoce israeliano ha precisato che per tre giorni consecutivi prima del-

la sua evacuazione l'esercito ha fatto ricorso «a telefonate e volantini» per indurre i civili ad allontanarsi.

«NESSUN ATTACCO»

Finora Israele sarebbe riuscito a far evacuare il Rantisi e il Nasser. Mentre ha negato di aver compiuto attacchi allo

Shifa. «Non c'è alcun assedio, ci sono combattimenti nelle vicinanze ma la parte est dell'ospedale resta aperta» per chi voglia uscire, ha detto un portavoce smentendo le affermazioni di Hamas secondo cui l'esercito avrebbe colpito l'ospedale. L'esplosione, secondo la versione israeliana,

sarebbe invece da attribuirsi ad un lancio fallito di un razzo da parte delle fazioni palestinesi. Inoltre, nell'evacuazione di civili dal Rantisi l'esercito ha accusato Hamas di aver aperto il fuoco per spaventare la folla e farla rientrare: «Altri cinque o sei miliziani si sono poi mischiati ai civili quando hanno cominciato a defluire. Li hanno utilizzati come scudi umani. I nostri cecchini avrebbero potuto colpirli, ma non volevamo creare panico». Le organizzazioni umanitarie internazionali, compresa l'Onu, hanno invece attaccato Israele. «Niente - ha ammonito il re-

Il premier Netanyahu avverte che l'Anp non tornerà in nessun caso a governare la Striscia

sponsabile degli aiuti umanitari delle Nazioni Unite Martin Griffiths - giustifica atti di guerra contro strutture sanitarie». Ma il premier Benjamin Netanyahu ha avvertito: «Nessuna pressione internazionale ci fermerà dal proteggere noi stessi», ripetendo che «quando Hamas sarà sradicata, manterremo il controllo di sicurezza nella Striscia», che non sarà affidato all'Anp. Israele continua intanto ad eliminare tunnel e strutture dei miliziani, rafforzando la sua posizione nel nord, dove Hamas, afferma «ha ormai perso il controllo». In un raid è stato ucciso Ahmed Siam, comandante della Naser Radwan Company che si era nascosto all'interno di una scuola. Siam, ha sostenuto l'esercito, teneva in ostaggio circa 1.000 abitanti di Gaza proprio nell'ospedale Rantisi e aveva impedito loro di evacuare verso sud. —

UNA MAREA UMANA PER LA CAUSA PALESTINESE

## «Basta guerra, stop alle armi» A Londra marciano in 800mila

Una manifestazione del genere non si vedeva dai tempi di Blair e dell'invasione dell'Iraq, quando nel 2003 si protestò per chiedere la fine dell'invasione

LONDRA

È una marea umana quella che ha attraversato le strade di Londra per manifestare a favore del popolo palestinese. Oltre 800mila, forse un

milione secondo gli organizzatori, circa 300mila stando ai dati riportati della polizia, che è dovuta però intervenire per sedare le contromaniifestazioni «anti-Hamas» guidate dall'estrema destra. Una manifestazione simile non si vedeva dal 2003, quando in strada scese circa un milione e mezzo di persone. Erano i tempi di Tony Blair a Downing street e di George W. Bush alla Casa Bianca, ma so-



Il corteo di Londra ANSA

prattutto dell'invasione dell'Iraq: in strada si urlavano slogan pacifisti per chiedere la fine della guerra. Stavolta si chiede il cessate il fuoco immediato nella Striscia di Gaza. «Questa è la seconda marcia più grande della storia britannica», ha dichiarato una delle organizzatrici dal palco allestito a Nine Elmsa. Tamburi, fumogeni e canti, in strada giovani e anziani a chiedere la fine di quello che descrivono come «apartheid» e «genocidio». C'è anche uno spezzone di ebrei britannici a sfilare. Il tutto avviene in modo pacifico, nonostante le parole pronunciate nei giorni scorsi dalla ministra dell'Interno Suella Braverman, falco della destra Tory, che aveva accusato la poli-

zia di essere troppo dura con l'estrema destra mentre a quelle che lei chiama «le orde pro-Palestina» verrebbe permesso di nascondere «frange violente». C'era anche paura per la coincidenza con la commemorazione della giornata del ricordo dei caduti britannici di guerra (Re-

Intervento della polizia per sedare le iniziative di disturbo guidate dall'estrema destra

membrance Day). Scontri ci sono stati, ma hanno riguardato i contromanifestanti di estrema destra. Prima quando hanno tentato di raggiun-

gere il Cenotafio abbattendo una barriera della polizia, poi quando circa 150 di loro in Parliament Square hanno urlato slogan contro Allah e hanno strappato dalle mani di una persona la bandiera palestinese. La polizia è intervenuta e ha arrestato, in tutto, oltre cento persone, la maggioranza delle quali appartenenti a queste frange guidate da Tommy Robinson, cofondatore dell'English Defence League. Tra i manifestanti per il popolo palestinese, invece, la polizia sta ricercando due individui che hanno sfilato indossando sul capo una fascia riconducibile ad Hamas, la cui bandiera riporta la shahada (l'atto di fede dell'Islam) scritta in bianco su sfondo verde. —



## La guerra infiamma il Medio Oriente



Il presidente iraniano Ebrahim Raisi con il principe saudita Mohammed bin Salman

# L'Iran alza i toni anti-Israele «Resistere e distruggerlo»

Raisi a Riad al summit dei leader arabo-islamici: «Baciamo le mani ad Hamas»  
«Uno Stato palestinese dal fiume al mare». Ma il vertice si spacca sulle sanzioni

Lorenzo Trombetta / BEIRUT

Di fronte a decine di leader arabo-islamici riuniti in Arabia Saudita, l'Iran ha alzato i toni della retorica contro Israele, ribadendo la necessità di cancellare lo Stato ebraico dal Medio Oriente, e ha mantenuto alta la posta negoziale con gli Stati Uniti, accusando Washington di fornire il carburante all'offensiva israeliana sulla Striscia di Gaza. La condanna a Israele è stata unanime al vertice di Riad, che si è chiuso con una richiesta al Consiglio di Sicurezza dell'Onu di adottare una risoluzione vincolante per porre fine «all'aggressione» nella Striscia. Respingendo la tesi dell'autodifesa invocata dallo Stato ebraico, ma spaccandosi sulla linea dura invocata da Teheran sulle sanzioni. Nella prima visita in 11 anni di un

presidente iraniano in Arabia Saudita, Ebrahim Raisi ha affermato che l'unica soluzione al conflitto in corso «è la resistenza continua contro l'oppressione israeliana, fino alla creazione dello Stato palestinese dal fiume al mare», sostenendo di fatto la necessità di distruggere Israele. «Il passare del tempo non legittima l'occupazione, né crea un diritto per l'occupante», ha avvertito Raisi, aggiungendo che qualsiasi soluzione alla questione palestinese dovrebbe comprendere il fatto che il regime sionista è un occupante e non ha alcun diritto sulla terra palestinese. «Baciamo le mani di Hamas», ha aggiunto il capo di Stato iraniano, che si è poi incontrato col principe ereditario saudita Muhammad bin Salman per la prima volta dal disgel diplomatico e politico tra i due Paesi avven-

nuto nello scorso marzo. A Riad, il presidente iraniano ha poi invitato i leader arabo-islamici a «decidere da che parte stare», ad «armare i palestinesi», a definire l'esercito israeliano «un'organizzazione terroristica», ad «applicare sanzioni e un boicottaggio energetico contro Israele», a «inviare ispettori internazionali presso gli impianti nucleari israeliani» e a portare di fronte al tribunale internazionale dell'Aja gli Stati Uniti e Israele per i crimini commessi a Gaza. Mentre il presidente palestinese Abu Mazen ha dichiarato che il suo popolo è «sottoposto a una guerra di sterminio che ha oltrepassato tutte le linee rosse».

#### IL PARTITO DI DIO

Alle parole di Raisi da Riad hanno fatto eco quelle di Hassan Nasrallah, leader degli

Hezbollah libanesi filo-iraniani. Nel suo secondo discorso dal 7 ottobre, Nasrallah ha ribadito che il fronte di guerra dal sud del Libano contro il nord di Israele «rimane aperto» e che negli ultimi giorni il Partito di Dio ha gradualmente alzato il tiro dello scontro, inviando «droni spia sui cieli di Haifa» e impiegando armi più potenti. Il leader di Hezbollah ha poi detto in maniera ancora più esplicita che l'Iran sostiene politicamente e concretamente tutti i movimenti di resistenza anti-israeliana nella regione «con denaro, armi, mezzi», ribadendo però che Teheran non impone a questi gruppi in Libano, Iraq, Yemen e Siria le proprie scelte. A proposito del fronte di guerra regionale, il leader sciita libanese si è rivolto agli Stati Uniti affermando che i gruppi armati in Medio Oriente continueranno a colpire obiettivi americani in Siria e Iraq fino a quando «non cesserà l'aggressione su Gaza». Dal canto suo, il principe ereditario bin Salman ha parlato con toni assai meno accesi nei confronti di Israele e degli Usa. Mbs, che prima del 7 ottobre era lanciato verso un accordo storico con Israele, ha chiesto l'immediata cessazione delle operazioni militari a Gaza e il rilascio di tutti i prigionieri.



HASSAN NASRALLAH  
LEADER DEGLI HEZBOLLAH  
LIBANESI FILOIRANIANI

«Nonostante le minacce Usa, Teheran continua a sostenere tutti i movimenti di resistenza presenti nella regione»

#### SUI SOCIAL

## Spoon River della Striscia, storie e volti di chi è morto

ROMA

Mohammed era patologo e suo figlio Atef sognava di fare il calciatore. Forse lo stesso desiderio di Sajja, a 13 anni era pazza di Ronaldo. Malik voleva aprire una piccola casa di moda. Anas, Habaiba e Maryar invece erano troppo piccoli per avere sogni da adulti: la più grande aveva solo 6 anni e stava per iniziare la prima elementare. Il ministero della Sanità di Hamas, ogni giorno dal 7 ottobre, diffonde i numeri delle vittime dei bombardamenti israeliani sulla Striscia di Gaza. Se siano reali o propaganda non è verificabile, ma un dato è reale: sempre e solo numeri restano. Morti senza nome e senza identità. Così qualcuno ha deciso di raccontare un'altra storia. E di mostrare non un corpo, ma un volto sorridente. Anzi, tante storie e tanti volti: di chi è rimasto sepolto sotto le macerie di un palazzo o dilaniato da una scheggia. Si chiama Gaza Shaheed il profilo che su Instagram, X e Telegram raccoglie quelle storie e quei volti. Donne, bambini, uomini: «Documentiamo i nomi e le immagini dei martiri, la data della loro morte e la loro storia, ricevuti tramite lettere», si legge nella bio. Muhammad Saleh, 21 anni, un giovane con un campo coltivato alle spalle e le mani in tasca. È morto il 7 novembre. Lo stesso giorno è stato l'ultimo anche per Muntaser Zein Al Din, «laureato all'università e studioso del Corano», dice la sua storia. Su Gaza Shaheed tante le foto dei bambini. Ma c'è anche Hala Al Farra con il suo hijab. Era una studentessa al primo anno di ingegneria. È morta il 25 ottobre. «Spero che qualcuno - aveva detto - continui a parlare di me e non mi dimentichi, considerandomi solo un numero». —

## LAVARIANO IN FRIULI

SABATO 11 NOVEMBRE 2023

ore 09.00 **Apertura Mercato Naturalmente Lavariano**, agroalimentare di qualità con degustazione dei prodotti. Speciale piazzetta con gli amici e le specialità della **Carinzia** e **Mercatino toscano** con prodotti tipici.

Gli alunni della scuola **Elementare di Lavariano** presentano:  
«O-CHE & BEL VINELLO...»

ore 12.00 **Inaugurazione XXVI Festa dell'Oca e del Vin Novello e stappo della prima bottiglia** alla presenza delle Autorità regionali e locali. Apertura bancarelle con piatti d'Oca, Vin Novello, pregiati Vini DOC friulani e Bollicine...

ore 15.00 **XII° Concorso gastronomico Oca e Vin Novello nel dì di San Martino:**  
«Petto d'oca ai frutti autunnali locali» con rinominata giuria.

ore 19.00 **Premiazioni del Concorso gastronomico.**

## FESTA DELL'OCA E DEL VIN NOVELLO

DOMENICA 12 NOVEMBRE 2023

ore 09.00 **Apertura Mercato Naturalmente Lavariano**, agroalimentare di qualità, con degustazione dei prodotti. Speciale piazzetta con gli amici della **Carinzia** e **Mercatino toscano** con prodotti tipici.

ore 11.00 **Apertura bancarelle** con piatti d'Oca, Vin Novello, pregiati Vini DOC friulani e Bollicine...

ore 13.00 **Degustazioni guidate con piatti a base d'Oca in abbinamento al Vin Novello**

a cura dell'Istituto Civiform di Cividale del Friuli

ore 15.00 **Visite guidate alle Aziende vinicole del territorio**

ore 21.00 **Estrazione della Grande Lotteria dell'Oca**





# L'ORTOFRUTTA COME NON L'HAI MAI VISTA.

**Nella freschezza.**



DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR



**Il valore della scelta**



Le partite dell'area

Dopo la battuta d'arresto decretata da Belgrado alla luce delle proteste gli ambientalisti rilanciano l'allarme. Ma la premier: «Il no è definitivo»

# Serbia, riemerge l'ipotesi della maxi miniera di litio Trecentomila firme per lo stop al progetto

Stefano Giantin / BELGRADO

Una nuova battaglia sembra incubare nei Balcani: non è un ritorno alle armi e agli Anni Novanta, ma un conflitto moderno per l'accaparramento delle risorse. Risorse preziosissime come l'oro bianco, quel litio di cui la regione sarebbe ricchissima, ma che buona parte della popolazione vede come una minaccia all'ambiente. Il tema litio a sorpresa sta tornando prepotentemente d'attualità in particolare in Serbia, scossa in anni passati da massicce manifestazioni di piazza che avevano portato allo stop al cosiddetto Progetto Jadar, mega-miniera per l'estrazione del litio che sarebbe dovuta sorgere nell'area di Loznica, nella Serbia occidentale, su spinta del colosso Rio Tinto.

Il progetto, accantonato dalle autorità di Belgrado, non sarebbe però stato realmente archiviato. È quanto ha denunciato l'organizzazione radicale Ekoloski Ustanak (Rivolta Ecologica), da anni in prima linea contro lo sfruttamento del litio nel Paese balcanico, che ha sostenuto che il governo serbo avrebbe ingaggiato un'agenzia americana, il Rendon Group - specializzata in lobbying e comunicazione strategica con anche attività controverse legate a Iraq e Afghanistan e presunti stretti legami con la Casa Bianca - per rispolverare il progetto Jadar. La pistola fumante sarebbe un documento del Rendon dedicato proprio alla Serbia e al fallito investimento di Rio Tinto, in cui si consiglia come «ribaltare» le posizioni negative della popolazione serba verso l'estrazione del litio, sul modello del Tap, il gasdotto che oggi trasporta metano in Italia via Grecia. E per la Serbia il litio è una «opportunità troppo grande da perdere» e al contempo una faccenda «complessa, ma anche una sfida che si può vincere», si legge nel documento.

Belgrado «ha ingaggiato il Rendon Group» e dietro le quinte si sta «lavorando alla continuazione del progetto Jadar», ha così attaccato Ekoloski Ustanak, mentre Jovan Rajić, dell'autorevole organizzazione Reri, ha sostenuto a Voice of America che il progetto Jadar non sia mai stato davvero del tutto cassato: Rio Tinto «continua a essere registrata» in Serbia, «ha dipendenti e non sono dei pazzi a perdere soldi ogni giorno se pensassero che il progetto» non partirà. Sulla stessa linea l'Ong Kreni-Promeni, che ha appena

consegnato alla Delegazione Ue a Belgrado quasi 300mila firme di serbi contro il litio e per «lo stop al progetto Jadar».

Ma «il mio governo ha messo un punto» definitivo sullo Jadar, è la replica delle autorità al potere: la premier Ana Br-

nabić ha assicurato anche di «non sapere chi è quell'uomo», ossia John Rendon, l'eminenza grigia del Rendon Group. Sul litio la parola fine è stata scritta dopo massicce proteste di piazza e i blocchi stradali, ha ribadito la premier,

senza entrare troppo in dettagli di un misterioso memorandum Serbia-Ue firmato a settembre proprio su batterie e elementi critici tra cui il litio.

Chi ha ragione? I dubbi, in Serbia, sono tanti. E non aiutano azioni e parole di Rio Tinto,

che ha detto sì di rispettare le decisioni di Belgrado, ma di «credere ancora» nel progetto Jadar. E ha presentato nove cause contro il governo serbo per lo stop, ha informato ieri l'agenzia Beta.

Intanto la febbre dell'oro

bianco si estende, nei Balcani, con la Bosnia indicata come la nuova frontiera, con potenziali grandi giacimenti nel mirino in questo caso di un colosso svizzero. E localizzati a soli 50 km dalla serba Loznica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dicembre 2021: una delle proteste a Belgrado che portarono allo stop del progetto Jadar Archivio

## Da un sapere antico

250 ANNI  
1774 - 2024

naturalmente  
PRIVO DI  
LATTOSIO

## Un sapore senza tempo

Da 250 anni solo latte, caglio e sale. Una tecnologia morbida. Un'arte casearia storica. Tre stagionature: Fresco, Mezzano e Stagionato. Un gusto genuino, pulito e armonico. E secoli di una tradizione che nelle zone di produzione - il Friuli Venezia Giulia e il Veneto orientale - garantisce il rispetto della terra, degli animali e delle persone. Ecco il Montasio. Un'eccellenza che migliora nel tempo. Un patrimonio custodito e tramandato di generazione in generazione, da casaro a casaro, di tavola in tavola.

montasio.com

MONTASIO  
FORMAGGIO DOP

## IL TITOLARE DELLA DIFESA

# Coinvolto in un incidente Ministro croato destituito

ZAGABRIA

Il primo ministro croato Andrej Plenković ha destituito ieri il ministro della Difesa, Mario Banožić, che verso le 6 del mattino di ieri stesso è rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui ha perduto la vita una persona, nel mentre lo stesso ministro ha riportato ferite gravi. «Tenendo conto delle circostanze straordinarie ho deciso di destituire dalla sua carica il ministro della Difesa Banožić, le cui mansioni passano fino a una nuova nomina al sottosegretario con delega alla difesa», ha detto Plenković in una conferenza stampa straordinaria, esprimendo condoglianze alla famiglia dell'uomo quarantenne, autista di professione, rimasto morto nello scontro frontale avvenuto tra la jeep del ministro e il suo furgone.

Stando alle prime dichiarazioni rilasciate dagli inquirenti, è molto alta la probabilità che a causare l'incidente con conseguenze mortali sia stato Banožić, che su una strada locale nell'est della Croazia, poco distante da Vinkovci, città di origine dell'ormai ex ministro, si trovava alla guida della sua automobile privata diretto a una partita di caccia con amici. Banožić ha tentato di sorpassare un camion, ma per la manovra non avrebbe verificato quali erano le condizioni del traffico né avrebbe adeguato la guida alla visibilità ridotta a causa della nebbia. Banožić si trova ricoverato con ferite gravi, ma non è in pericolo di vita; e nei prossimi giorni, una volta che saranno state concluse tutte le indagini, contro di lui verrà sporta denuncia.



## La stagione invernale a Nord Est

### CONFRONTO SKIPASS GIORNALIERO ADULTO - ALTA STAGIONE

Prezzi in euro

| Area / Polo                    | 2022/2023 | 2023/2024 | Km di piste | Impianti |
|--------------------------------|-----------|-----------|-------------|----------|
| Friuli Venezia Giulia          | 39,50     | 44        | 102         | 41       |
| Pramollo                       | 56,50     | 62        | 110         | 30       |
| Alta Badia                     | 68        | 74        | 130         | 54       |
| Cortina d'Ampezzo              | 69        | 74        | 120         | 36       |
| Dolomiti Superski              | 74        | 80        | 1.220       | 450      |
| Madonna di Campiglio (Skiarea) | 73        | 79        | 150         | 60       |
| Arabba / Marmolada             | 65        | 70        | 60          | 26       |
| Civetta                        | 58        | 64        | 72          | 23       |
| Bormio                         | 52        | 56        | 50          | 14       |
| Livigno                        | 59        | 63,50     | 115         | 31       |
| Cervinia                       | 57        | 59        | 350         | 13       |
| Courmayeur / Mont Blanc        | 61        | 65        | 100         | 18       |
| La Thuile                      | 51        | 55        | 152         | 38       |

WITHUB

# Skipass

## Prezzi in salita

Il confronto con i giornalieri dei principali poli dell'intero arco alpino

Mattia Pertoldi / UDINE

Sciare, quest'anno, costerà di più in tutto l'arco alpino: dalla Valle d'Aosta al Friuli Venezia Giulia. Regioni e gestori degli impianti di risalita, infatti, hanno applicato una serie di aumenti, in media attorno all'8%, sul costo degli skipass che continuano, in ogni caso, a presentare differenze sostanziali di prezzo compresi tra gli 80 euro del Dolomiti Superski e i 44

dei poli del Friuli Venezia Giulia.

In una stagione, tra l'altro, che a Nord Est è cominciata ufficialmente ieri con l'apertura di una seggiovia e della pista ovest sul Col Gallina, a due passi da Cortina d'Ampezzo, sul Falzarego e dello skilift del passo di Monte Croce Comelico, al confine tra Veneto e provincia di Bolzano, gli appassionati dello sci saranno chiamati a scegliere con cura tra chilometri di pi-

ste a disposizione e conto economico. Il confronto tra i diversi comprensori deve per forza tenere in conto questi fattori e si basa, in questa analisi, su costi di uno skipass nel 2023/2024 per uno sciatore adulto in periodo di alta stagione. Non si tengono in considerazione, quindi, offerte promozionali, sconti speciali e nemmeno quel modello di tariffe variabili, a seconda delle giornate, applicato da alcuni poli sciistici.

Posti questi primi paletti, i numeri dicono che il costo minore per una giornata di sci si registrerà, come nella passata stagione, in Friuli. Qui, nel dettaglio, PromoTurismoFvg - che come amministrazione pubblica gestisce, caso unico in Italia, tutti gli impianti di risalita della regione - ha deciso di applicare un aumento di circa il 10% del prezzo, dopo averlo tenuto immutato nel 2022/2023. Con, tuttavia, i suoi 44 euro

al giorno necessari per sciare in uno dei sette poli della regione - non collegati tra loro e per un totale di 102 chilometri di piste - sarà il posto più conveniente dove presentarsi in una stagione che, neve permettendo, partirà l'8 dicembre.

Detto che nell'austriaca Pramollo (110 chilometri a disposizione in tre comprensori collegati, confinante con il Friuli) lo skipass giornaliero salirà fino a 62 euro - dai

56,50 della passata stagione -, per sciare in Veneto si spenderanno almeno una ventina di euro in più rispetto al Friuli. Costerà 64 euro - contro i precedenti 58, ad esempio, un giornaliero nel comprensorio del Civetta che tra Alleghe, Selva di Cadore e la Val di Zoldo regala agli sciatori un totale di 72 chilometri di piste aperte a partire da sabato 25 novembre.

Si pagheranno sei euro in più, cioè 70, mentre lo scorso anno lo skipass non andava oltre i 65 al giorno, tra Arabba e la Marmolada, aree in cui gli appassionati potranno inforcare gli sci su 60 chilometri di piste a partire dal 5 dicembre. Chi vorrà divertirsi sulle piste del comprensorio di Cortina d'Ampezzo (al via il 25 novembre dopo l'anticipo di sabato) che comprende, oltre alla Perla delle Dolomiti, Auronzo, Misurina e San Vito di Cadore, dovrà invece prepararsi a un conto giornaliero da 74 euro, sempre in alta stagione lo ricordiamo, ma avrà a disposizione un totale di 120 chilometri non sempre, però, direttamente collegati tra loro.

### I POLI GESTITI DA PROMOTURISMOFVG

## Nuovi investimenti per 26 milioni Tante le novità già da dicembre

### LA SITUAZIONE

Un piano di investimenti da 26 milioni, dopo l'ottantina messa in campo nella passata legislatura, e una serie di novità già pronte per questa stagione invernale che si aprirà, neve permettendo, l'8 dicembre. PromoTurismoFvg, assieme all'assessorato guidato da Sergio Bini,

dunque, si muovono lungo un doppio binario nella gestione e nello sviluppo degli impianti di risalita del Friuli Venezia Giulia.

Partiamo dalle novità di quest'anno. A Forni di Sopra e Sauris, ad esempio, oltre all'installazione delle nuove segnaletiche sulle piste è stata portata a termine l'integrazione tecnica dei generatori per garantire l'ottimizzazione della fase di produzione

della neve artificiale. Nuova segnaletica, inoltre, anche a Tarvisio dove verrà pure utilizzata una nuova struttura per le casse ed è stato rifatto un tratto di innevamento sulla pista B.

A Sella Nevea la novità principale porta alla conferma dell'allestimento della pista dedicata alla risalita con gli sci, in direzione di andata e ritorno tra rifugio Gilberti e Sella Prevaia con continua-

zione del percorso fino a Sella Sedio in Slovenia (area non gestita dalla Regione). Attenzione, poi, a Ravascletto e sullo Zoncolan. Al di là della nuova scritta Zoncolan - con relativi giochi per bambini all'interno di ogni lettera -, ci sono lavori in corso per portare a termine la nuova pista Laugiane con parallela variante denominate, rispettivamente 2B e 2c. A Piancavallo, proseguendo, sono stati realizzati i nuovi raccordi della pista da fondo Pian Mazzega, mentre a Sappada, oltre alla regolamentazione dell'utilizzo dei servizi del parco giochi di Nevelandia, è stata installata una serie di pannelli illustrativi. Quanto agli investimenti, detto che la giunta deve ancora

vistare il piano triennale degli stessi, ci si può basare sulla risposta data dall'assessore Bini in assestamento estivo al consigliere del Patto per l'Autonomia, Massimo Moretuzzo, per analizzare l'attuale stato dell'arte di un programma che, complessivamente, vale come detto 26 milioni.

Sullo Zoncolan, è in corso d'opera la realizzazione di un percorso per sci alpinisti e di un pacchetto di opere infrastrutturali legate allo sviluppo estivo. A Tarvisio, invece, l'obiettivo è quello di aumentare il demanio sciabile utilizzando la pista Rio Volpe e due varianti sulla pista A e sulla Lazzaro. Sempre in piedi, inoltre, c'è l'ipotesi di collegamento tra il Lussari e

Valbruna e quella di illuminazione totale della pista Di Prampero.

Passando a Sella Nevea, si ragiona sulla possibile sostituzione della seggiovia Gilberti con la messa in stand-by della realizzazione di quella che da valle porta a Malga Cragnedul. A Forni di Sopra, proseguendo, siamo all'iter autorizzativo per il progetto di sviluppo dell'area Varmost e alla progettazione per il rifacimento dell'innervamento sul lato Davost, a Sappada si lavora sulla variante Piandei Nidi e a Piancavallo ci si muove sulla procedura per l'aggiudicazione del progetto di sviluppo dell'Area Col Alto. —

M.P.



## La stagione invernale a Nord Est



IL COL GALLINA  
FOTOGRAFISTA  
GESTIONE IMPIANTI CORTINA

Sui poli gestiti dalla Regione Fvg si arriva al massimo a 44 euro al giorno

In Veneto, in alta stagione, la tariffa minima è quella del Civetta: 64 euro

Civetta, Arabba con la Marمولada e pure il comprensorio di Cortina d'Ampezzo entrano a pieno titolo nella maxi-area del Dolomiti Superski che presenta agli appassionati, tra Veneto e Trentino-Alto Adige, oltre 1.200 chilometri di piste – quasi sempre interconnesse tra loro – a un costo, tuttavia, non banale e pari a 80 euro al giorno: in crescita di sei euro rispetto a quello del 2022/2023. Certo, è sempre

possibile scegliere un comprensorio solo in cui ciare, come i tre già citati nel Veneto, dove però lo skipass giornaliero arriverà fino a 74 euro come, ad esempio, in Alta Badia (erano 68 lo scorso anno) oltre che a Cortina d'Ampezzo.

Allargando l'orizzonte al resto dell'arco alpino, la situazione è diversa da polo a polo. A Madonna di Campiglio, nel pacchetto Skiarea che comprende anche Folgaria-Marilleva e Pinzolo, a fronte di 79 euro al giorno di skipass (erano 73), si scia su 150 chilometri di piste. Prezzi più bassi, per quanto in aumento ovunque, si registrano invece tra Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. A Bormio, in particolare, il giornaliero costerà 56 euro (50 chilometri di piste), salendo a Livigno si arriverà a 63,50 (50 chilometri), per giungere ai 65 del complesso di Courmayeur e Monte Bianco (100 chilometri nell'intero comprensorio). A Cervinia, infine, basteranno 59 euro per 350 chilometri di piste e a La Thuile 55 per i suoi 152. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONFINDUSTRIA VENETO

## Niente pista da bob a Cortina 2026: Carraro non ci sta e scrive a Meloni

Il presidente di Confindustria Veneto prende carta e penna e scrive a Giorgia Meloni. La cancellazione, con un colpo di spugna, della pista da bob a Cortina è una ferita a cui l'imprenditoria veneta non si rassegna. Ci sono tante dinamiche figlie di questa terra, nella volontà di giocare un ruolo da protagonisti ai Giochi olimpici invernali 2026. Economia, territorio, identità. Enrico Carraro li riassume tutti, nel

suo accorato appello. «Chi scrive rappresenta in Veneto l'industria, che è parte di una realtà economica di oltre 600 mila imprese, artefici di un Pil di oltre 180 milioni di euro, il secondo tra le regioni italiane». Sostenuto con energia anche da Lorraine Berton, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti, Carraro porta a Giorgia Meloni le istanze del Veneto del fare, quello delle imprese e delle istituzioni.

Andy Varallo, 43 anni, sposato con due figli, badiota di La Villa, è presidente del consorzio Superski Dolomiti, che gestisce il più vasto carosello sciistico mondiale.

**Buongiorno presidente, per caso è già sugli sci?**

(ride) No, no, ma siamo impegnatissimi per l'apertura della nuova stagione.

**Previsioni?**

Il polso ce l'hanno gli albergatori e loro ci dicono che le prenotazioni stanno andando meglio della scorsa stagione, che pure era stata super. Ma il paragone potrebbe essere fuorviante.

**E perché?**

L'anno scorso c'era ancora l'ombra del Covid, molti tendevano a prenotare sotto data. Di certo, abbiamo un mercato sempre più internazionale che ci aiuta a coprire anche il periodo più difficile, ossia gennaio.

**Perché la scorsa stagione è stata da record?**

Soprattutto per un meteo favorevole, a novembre sono arrivati neve e freddo: una combinazione perfetta per preparare il fondo, come diciamo noi.

**Per sciare, ormai, bisogna accendere un muto...**

Siamo stati costretti ad aumentare i prezzi per un contesto macro economico molto sfidante. Il nostro comparto è energivoro, abbiamo presobato non indifferenti. Ma è aumentato tutto: la gastronomia, il ricettivo, il commercio in città.

**Magra consolazione.**

La vacanza è sempre più costosa, è vero. Speriamo che nel 2025, con una inflazione al 2 per cento, si torni a livelli di aumenti contenuti in linea con il passato.

**Facciamo due conti?**

Gli stagionali sono aumentati del 4 per cento, il giornaliero e i plurigiornalieri dell'8 per cento. Però c'è... un però: se acquisti online hai lo sconto del 5 per cento, quindi l'aumento reale, alla fine, è del 3 per cento.

**Perché scontate i prezzi sull'online?**

Per utilizzare il personale degli uffici skipass nel customer care.

**Ma anche perché potete profilare la clientela grazie ai big data: «Più sappiamo dei nostri clienti, più miglioriamo l'offerta dei nostri servizi».**

Sì, anche per questo.

**Certo che per una famiglia...**

Abbiamo l'offerta Superski Family, la media di una giornata sci scende ai 38 euro. Consideri che l'attenzione dei media è sempre focalizzata sui giornalieri, ma la nostra esperienza ci dice che gli sciatori del posto o i possessori di seconde case si fanno lo stagionale e chi fa la vacanza acquista il pacchetto tra i 4 e i 6 giorni.

**Novità della stagione in arrivo?**

Quattro impianti da rifare, tra cui la nuova quadripista fissa sul Civetta alla Casera dei Zorzi. E investimenti per 110 milioni di euro, grazie alle agevolazioni fiscali di Industria 4.0 con grande attenzione all'innevamento

**L'INTERVISTA** – Parla il presidente del consorzio Dolomiti Superski Andy Varallo: «Le prenotazioni vanno meglio dell'anno scorso»

# «Lo sci a media quota non è morto: chi stenta è perché ha speculato e ha pochi posti letto»



Andy Varallo è il presidente del consorzio Dolomiti Superski

«Siamo stati costretti ad aumentare i prezzi per un contesto macro economico molto sfidante»

«In Alta Badia nel periodo 1988-2000 c'è stata meno neve che nel periodo 2010-2023»

PAOLO CAGNAN

programmato.

**Eccoci dritti al punto: soldi messi dove?**

La neve programmata si compone innanzitutto dei cannoni, che sono di due tipi: le lance e i propeller, alimentati da aria e da acqua. Per farli funzionare servono le tubazioni, un sistema di collegamento elettrico in fibra ottica con gestione da remoto, le stazioni di pompaggio, le cisterne per il raffreddamento dell'acqua destinata a diventare cristallo di neve... Più le vasche interraste e i bacini idrici per la raccolta d'acqua: peggio del peggio, per noi, è avere il freddo senza l'acqua per innervare.

**La filosofia green di Superski?**

Noi siamo un centro di know how che trasferisce sui Consorzi le sue competenze, i servizi, le informazioni raccolte sul mercato. Abbiamo creato una task force che commissiona screening sulle emissioni di Co2 in tutte le valli e adesso ogni comprensorio consorziato attuerà almeno un progetto di sviluppo sostenibile, che compren-

da un fascicolo articolato che sarà poi messo a disposizione degli altri: un incrocio di *best practice* per crescere tutti insieme.

**Quanta elettricità consumate?**

Guardi, il consumo elettrico di tutte le stazioni sciistiche italiane messe insieme corrisponde a 36 ore di consumo delle Ferrovie dello Stato. Rendo l'idea? Lei mi dirà: non siamo un bene primario.

**Ecco**

... ma la vacanza è fondamentale per la rigenerazione psico fisica. E' impossibile fare turismo a impatto zero, chiaro. Però ne siamo consapevoli, abbiamo un piano di sostenibilità che non è greenwashing e molte società consorziate hanno certificazioni importanti.

**Ragioniamo sul cambiamento climatico.**

L'aumento delle temperature ha impattato sulle estati molto più che sugli inverni, diciamo 0,7 gradi contro 1,7. La tecnologia ci aiuta a ridurre i consumi di elettricità: vent'anni fa ci servivano

2,8 Kwh per metro cubo di neve prodotta, ora 1,4. A parità di acqua, produciamo il doppio di neve.

**Ma lo zero termico a quote altissime?**

Non sono uno scienziato, sinceramente. Posso dire che l'anno scorso abbiamo avuto 1.056 ore con temperature a -4 tra novembre e febbraio, la temperatura ideale per fare neve. E comunque, l'acqua la preleviamo dalla natura, la nebulizziamo, la convertiamo e la restituiamo in primavera per gli usi irrigui. E' come se l'avessimo messa in freezer e poi la scongelassimo.

**E i bacini artificiali per la raccolta? Ne vorreste sempre di più.**

Solo lo 0,5 per cento del suolo alpino è occupato da comprensori sciistici: all'interno di quella fetta, i laghi artificiali sono poco più che pozzanghere. E in ogni caso con quei bacini stressiamo meno i fiumi, quindi anche fauna e flora. E poi sono utili in caso di incendio, oltre che come piccole riserve in caso di siccità.

**Ma lo sci di media quota è morto?**

No, ma devi essere strutturato. Kitzbühel è sotto gli 800 metri. E' sbagliato ragionare sulle quote, chi stenta è perché ha pochi posti letto, ha speculato, non ha servizi in paese e così via.

**E la stagionalità?**

Dobbiamo garantire la stagione continuativa da inizio dicembre sino a Pasqua, per dare prospettive ai nostri lavoratori che altrimenti se ne vanno altrove.

**Selo scimorisce?**

Sono molto ottimista. Abbiamo fatto una ricerca sull'Alta Badia: nel periodo 1988-2000 c'è stata mediamente meno neve naturale che nel periodo 2010-2023. Il cambiamento climatico c'è ma non è direttamente legato alle precipitazioni nevose. E poi non siamo mica matti: noi vogliamo dare un futuro ai nostri figli, contrastando lo spopolamento. Siamo noi, i primi guardiani del territorio. E non è vero che la montagna non abbia futuro. Vivremo ancora, e bene.

**Cosa è la montagna luna park esattamente?**

Chi vuole ancora oggi salire non le pelli di foca e mangiarsi un panino al rifugio è libero di farlo e ha un territorio sconfinato a sua disposizione. Colpevolizzare il progresso è sbagliato. —



Come cambia la società in Friuli Venezia Giulia

# Culle vuote

## La popolazione cala e invecchia

Report Ires: negli ultimi 10 anni saldo positivo in 25 Comuni  
Nel 2012 ben 9.840 fiocchi rosa e azzurri, nel 2022 solo 7.300

Maurizio Cescon / UDINE

È crepuscolare il quadro demografico del Friuli Venezia Giulia. Nascite in calo continuo (nel 2012 furono registrati 9.840 fiocchi rosa e azzurri, nel 2022 sono stati appena 7.271, con una perdita netta di 2.600 nati) e abitanti sempre più anziani. E le previsioni, per il prossimo decennio, non lasciano spazio all'ottimismo. Se oggi i residenti in regione sono poco più di un milione 190 mila, nel 2031 scenderanno a un milione 176 mila. Altri 15, 16 mila abitanti che spariranno. Nel decennio 2011-2021 la popolazione è aumentata solo in 25 dei 215 Comuni, crollo di residenti nelle Valli del Natisone e in montagna. Persi quasi 90 mila under 50 negli ultimi 10 anni. L'Ires del Friuli Venezia Giulia, con l'elaborazione di dati Istat realizzata dal ricercatore Alessandro Russo, ha messo

**In controtendenza  
Monfalcone,  
Pordenone  
e Fontanafredda**

in fila gli elementi più significativi riguardanti la demografia del territorio.

#### IL CALO DELLA POPOLAZIONE

La provincia di Udine presenta il passivo di maggiore entità, sia in termini relativi (-3,4% nel decennio), sia assoluti (-18.294 residenti); al contrario quella di Pordenone evidenzia la diminuzione meno accentuata (-0,4%, pari ad appena 1.338 abitanti in meno). L'area isontina e quella giuliana mostrano una flessione percentuale analoga (-1,6% in entrambi i casi). I centri di minori dimensioni risultano più colpiti dal declino demografico, in particolare quelli con meno di 5 mila abitanti, che hanno registrato una riduzione di oltre 17.300 residenti in dieci anni, pari al 6%. La suddivisione del territorio regionale in base alle zone altimetriche Istat, inoltre, indica come l'area montana abbia perso ben il 10,5% della popolazione nel periodo considerato, che corrisponde a una flessione di 7.154 residenti.

#### I COMUNI IN CONTROTENDENZA

Per quanto riguarda i maggiori comuni della regione, da una parte si osserva il saldo

particolarmente negativo di Gorizia (-4,5%), dall'altro l'altrettanto notevole variazione, ma di segno opposto, di Mon-

falcone (+7,5%). Anche il numero di residenti nel comune di Pordenone è aumentato (+2%); Trieste e Udine regi-

strano dei cali più contenuti rispetto al dato medio regionale (rispettivamente -1,5% e -0,6%). L'aumento più consi-

stente si è verificato a Fontanafredda (+10,6%, pari a +1.225 residenti), seguita da Chiopris-Viscone (+10%),

Monfalcone (+7,5%), Lignano (+6%), Visco (+5,3%), Tavagnacco (+3,3%), Moruzzo (+2,6%), Campoformido (+2,3%), Fiume Veneto (2,2%) e Pordenone (2%). Le contrazioni maggiori, superiori alla riduzione di un quarto della popolazione, sono quelle di Drenchia (-26,1%), Rigolato (-26,5%) e Savogna (-27,2%).

#### LA COMPONENTE FEMMINILE

La diminuzione evidenziata ha riguardato prevalentemente la componente femminile (quasi 20 mila residenti in meno, pari a -3,1%, contro il -1% degli uomini). I cittadini italiani sono quasi 42 mila in meno rispetto al 2011 (-3,7%), mentre la componente straniera è cresciuta del 16,8% (+16.245 residenti). Analizzando congiuntamente cittadinanza e sesso si può rilevare come le donne italiane presentino la flessione più accentua-

**Una vera e propria  
grande "fuga" di  
residenti a Drenchia,  
Rigolato e Savogna**

ta (-4,6%), mentre i maschi stranieri sono la componente che è aumentata di più (+20,5%). Per quanto riguarda le fasce di età, nel decennio in esame si sono persi 18.200 residenti under 10 e 79.400 unità nella fascia compresa tra 25 e 49 anni (tenendo conto dell'incremento di 8.581 persone tra i 15 e i 24 anni, mancano all'appello quasi 90 mila under 50). Le coorti più anziane hanno invece aumentato la loro consistenza, tanto che gli over 50 sono 63.400 in più rispetto al 2011.

#### IL FUTURO

L'Istat, fino al 2031, stima un ulteriore calo della popolazione che, nello scenario mediano, dovrebbe portare il numero di residenti in regione al di sotto di 1.180.000, con una flessione di un altro -1,5%. In base a questa previsione la popolazione anziana, con più di 65 anni, supererebbe il 30% del totale (contro l'attuale 27%). Dal 2020 il numero dei decessi risulta superiore al doppio delle nuove nascite (nell'ultimo triennio la media è stata pari a oltre 16 mila morti contro circa 7.300 nuovi nati tra i residenti). —

#### LA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA

| Provincia         | 2011*            | 2021             | Var. ass.      | Var. %      |
|-------------------|------------------|------------------|----------------|-------------|
| Udine             | 536.736          | 518.442          | -18.294        | -3,4        |
| Trieste           | 232.601          | 228.833          | -3.768         | -1,6        |
| Gorizia           | 140.143          | 137.899          | -2.244         | -1,6        |
| Pordenone         | 310.811          | 309.473          | -1.338         | -0,4        |
| <b>Totale FVG</b> | <b>1.220.291</b> | <b>1.194.647</b> | <b>-25.644</b> | <b>-2,1</b> |

Fonte: elab. IRES FVG su dati Istat.

\*Nella popolazione 2011 è stato incluso anche il Comune di Sappada, che all'epoca faceva ancora parte del Veneto

#### LA POPOLAZIONE RESIDENTE NEI PRINCIPALI COMUNI

| Provincia            | 2011             | 2021             | Var. ass.      | Var. %      |
|----------------------|------------------|------------------|----------------|-------------|
| Comune di Gorizia    | 35.212           | 33.615           | -1.597         | -4,5        |
| Comune di Trieste    | 202.123          | 199.015          | -3.108         | -1,5        |
| Comune di Udine      | 98.287           | 97.736           | -551           | -0,6        |
| Comune di Pordenone  | 50.583           | 51.617           | 1.034          | 2,0         |
| Comune di Monfalcone | 27.041           | 29.072           | 2.031          | 7,5         |
| Altri Comuni         | 807.045          | 783.592          | -23.453        | -2,9        |
| <b>Totale FVG</b>    | <b>1.220.291</b> | <b>1.194.647</b> | <b>-25.644</b> | <b>-2,1</b> |

Fonte: elab. IRES FVG su dati Istat

WITHUB

## SCEGLI IL FOTOVOLTAICO PER UN FUTURO LUMINOSO E SOSTENIBILE

**REALIZZA IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO GRAZIE A UN'OFFERTA CHIAVI IN MANO****SOPRALLUOGO, FATTIBILITÀ TECNICA E GESTIONE COMPLETA PRATICHE AMMINISTRATIVE INCLUSI**

Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

Numero verde

**800 087 587**

Telefono

**0432 815511****BLUENERGY**[www.bluenergygroup.it/fotovoltaico](http://www.bluenergygroup.it/fotovoltaico)

Vendita e installazione eseguiti  
da Bluenergy Assistance S.r.l. società a socio unico  
del Gruppo Bluenergy Group S.p.A.





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

# IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE.

MANOVRA AUTUNNALE 2023

60

MILIONI  
DI EURO



SISTEMA  
SANITARIO

## 337 MILIONI DI EURO IN PIÙ PER IL TERRITORIO

La manovra autunnale 2023 mira a rispondere in maniera sempre più puntuale alle esigenze di salute dei cittadini del Friuli Venezia Giulia.

Ulteriori 60 milioni si aggiungono ai 125 già stanziati a luglio 2023: 185 milioni di euro complessivi per potenziare il Sistema sanitario regionale.



**Il caso**

In discussione le modalità di nomina del coordinatore dell'Ui nella località slovena: richiesta di modifica da parte di 12 consiglieri

# Nell'Unione Italiana da Fiume a Capodistria la disputa sulle regole per l'elezione dei vertici

**Mauro Manzin** / TRIESTE

L'unitarietà dell'Unione italiana (Ui), oggetto di tante battaglie politiche anche a livello internazionale con Slovenia, Croazia e Italia, è a rischio? Sicuramente sì se dovesse passare la richiesta di un gruppo di 12 consiglieri della Comunità italiana che chiede il cambiamento del meccanismo di nomina del coordinatore dell'Ui di Capodistria, in Slovenia, il cui ruolo è definito in due regolamenti distinti. Nello Statuto dell'Ui di Capodistria è previsto che questa carica venga eletta dai membri della Consulta - ossia dalla loro Assemblea -; mentre il Regola-

mento di procedura dell'Ui di Fiume in Croazia prevede che il ruolo stesso vada assegnato automaticamente a quello fra i tre presidenti - dell'Ui, della Giunta esecutiva o dell'Assemblea - che è cittadino sloveno.

Per Maurizio Tremul, presidente dell'Ui di Fiume, il discorso però è più complesso e articolato, tanto che - a suo dire - se la modifica dovesse passare verrebbe meno il principio di unitarietà. Tremul ricorda la nascita dell'Ui di Fiume nel 1991 e le battaglie per far sì che venisse riconosciuta in Slovenia, nonché la registrazione di una nuova associazione varata proprio a questo scopo nel 1998: l'Ui di Capodistria, in Slovenia appunto. «Da

allora il coordinatore è sempre stato uno dei due presidenti eletti, o quello della Giunta esecutiva, o quello dell'Ui, con un meccanismo rodato che ha stabilito come uno dei due guidi anche l'Ui di Capodistria, e l'altro svolga il ruolo di coordinatore aggiunto. Così i due legali rappresentanti erano anche i responsabili dei due bracci operativi Ui: quella di Fiume e quella di Capodistria. Da qui - dice Tremul - sono nati i meccanismi della simultaneità della nomina previsti anche nell'ultimo rimodellamento del Regolamento di procedura verso cui si sono espressi tutti in modo favorevole. Nessuno ha messo in discussione le disposizioni finali dell'articolo



**PALAZZO MODELLO**  
UN DETTAGLIO DEL PALAZZO, SEDE DELL'UNIONE ITALIANA A FIUME

**Tremul: «A rischio la nostra unitarietà»**  
Dopo l'ok della giunta la parola all'Assemblea

9, neanche i consiglieri ora fra i firmatari della richiesta. Mi pare di aver letto che c'è la volontà di mettere ordine. Ma a Capodistria funziona tutto,

stiamo vincendo diverse gare di progetti europei e non parlo delle procedure semplificate dei soldi del governo italiano, che io ho contribuito a portare qui, o di quelli in arrivo dalla Croazia, il cui merito preponderante è dell'onorevole Furio Radin: sono progetti europei veri e propri con tutte le procedure», dice Tremul.

Marin Corva, presidente della Giunta esecutiva Ui, spiega che «quando ci è giunta la richiesta di modifica prima di esprimerci abbiamo voluto sentire il parere di un avvocato. Questi ci ha spiegato come

si tratta di due associazioni diverse, registrate in anni diversi in Stati diversi: impossibile nel regolamento di una di queste definire gli organi dell'altra. Soprattutto quando lo Statuto di una definisce già il modo di elezione del coordinatore. Semplicemente non possiamo essere noi a cambiare i meccanismi: così ci siamo espressi a favore. Indipendentemente da come andrà la discussione in Assemblea, altri temi vanno risolti», dice Corva: «Occorre un documento che definisca in modo burocratico e pratico il rapporto fra le due Unioni e due amministrazioni. Oggi c'è solo una decisione dell'Assemblea. Questo aspetto va risolto come altre disposizioni statutarie di cui discuteremo».

Così Gaetano Benčić, fra i firmatari della richiesta di modifica come consigliere d'Assemblea Ui. «Ho sottoscritto spinto dal desiderio di dar trasparenza e stabilità all'Ui. Si vuol riformulare l'articolo perché contiene una procedura inapplicabile. Con gli attuali Statuti non è possibile diventare per automatismo coordinatore dell'Ui con sede a Capodistria: la nomina spetta alla Consulta che delibera in seduta congiunta con l'Assemblea Ui. Così è scritto nello Statuto, così si deve fare. Non è norma da interpretare, solo da applicare. L'attuale Regolamento non ci esonera da questa procedura». E la battaglia è appena iniziata.

**CUMINI**  
INTERIORS  
cumininteriors.com

**CUMINI CASA**  
Via San Daniele, 1  
33013, Gemona del Friuli  
Tel. +39 0432 971181  
casa@cumini.com

**CUMINI EMPORIO**  
via Portanuova, 13/A  
33100, Udine  
Tel. +39 0432 506495  
emporio@cumini.com

**CUMINI STORE**  
Via San Daniele, 1  
33013, Gemona del Friuli  
Tel. +39 0432 982546  
store@cumini.com



Cumini Interiors and Decorations



@cumini\_interiors  
@cumini\_decorations



**Sconti  
fino  
al 50%**  
su tutti i mobili,  
complementi,  
oggettistica per la casa\*  
in esposizione.

Promozione attiva **fino al 12 novembre**  
presso Cumini Casa e Store a Gemona,  
Cumini Emporio a Udine

**Cumini Casa** è uno showroom specializzato con oltre 300 brand  
Aperto il sabato con orario continuato: 9:00 - 19:00  
**Apertura straordinaria dello showroom di Gemona**  
**domenica 12 novembre** con orario: 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:00

Ultimi giorni per aderire alla promo Poltrona Frau outlet con tutta la merce al 70% di sconto  
\*Escluse limited edition e brand che non aderiscono a iniziative promozionali





# IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE.

MANOVRA AUTUNNALE 2023

100

MILIONI  
DI EURO



AREE COLPITE  
DA MALTEMPO

## 337 MILIONI DI EURO IN PIÙ PER IL TERRITORIO

La manovra autunnale 2023 si pone al fianco delle comunità colpite dal maltempo.

Ulteriori 100 milioni si aggiungono ai 50 già stanziati a luglio 2023: 150 milioni di euro complessivi a sostegno degli interventi a supporto dei cittadini e delle imprese.



Il Papa prega per la bambina e i suoi genitori

# Londra respinge i ricorsi e stacca la spina

## Per Indi è ormai iniziato l'ultimo viaggio

## POLEMICHE E DUBBI

Alessandro Logroscino / LONDRA

La battaglia legale, politica e di principi contrapposti consumatasi sulla sua testa - a cavallo fra Regno Unito e Italia - è finita, per Indi Gregory comincia l'ultimo viaggio di un'esistenza comunque troppo breve. A mettere un punto fermo sul destino della bimba inglese di 8 mesi, affetta da una patologia mitocondriale gravissima, decretata come terminale dai medici del Queen's Medical Centre di Nottingham e dai giudici britannici, è stato ieri il distacco dai principali dispositivi vitali, più volte annunciato e rinviato. Distacco eseguito alla fine sotto scorta di polizia in un hospice locale.

Nel nome di un epilogo ormai scritto, nonostante la straziata opposizione dei genitori, Dean Gregory e Claire Staniforth, e giustificato da toghe e camici bianchi d'oltre Manica come la soluzione meno crudele e dolorosa possibile, per quanto tragica, da adottare «nel miglior interesse» della



Una foto postata sul profilo Facebook Indi Gregory

sfortunata bebè. Un epilogo che resta peraltro sospeso fino a quando il cuore di Indi smetterà di battere e il suo corpicino prostrato dalla malattia cederà del tutto (per Alfie Evans, al centro di una vicenda pressoché identica compiuta

nel 2018, ci vollero 5 giorni). E che non cancella polemiche e dubbi di coscienza.

## IL FRONTE ITALIANO

Da Roma a farsi sentire restano gli attivisti che hanno appoggiato e promosso strenua-

mente la battaglia della famiglia - assieme a un team di avvocati e ad associazioni pro life cristiane inglesi - in favore di un prolungamento dell'assistenza e poi dell'opzione del trasferimento al Bambino Gesù. Ma pure esponenti della

maggioranza di Giorgia Meloni, impegnatasi personalmente negli ultimi giorni per assicurare la concessione lampo della cittadinanza italiana a Indi. Fino all'appello senza precedenti al ministro della Giustizia della governo Tory di Rishi Sunak a «sensibilizzare» la magistratura per provare a indurla a cedere la giurisdizione sul dossier all'Italia, sulla base d'un'interpretazione ampia della Convenzione dell'Aia del '96 in materia di cooperazione giudiziaria internazionale. Interpretazione che tre giudici della Corte d'Appello di Londra hanno rigettato venerdì in toni perentori.

## PARLA BEPPINO ENGLARO

Papa Francesco ha scelto di offrire in queste ore «vicinanza e preghiere a Indi, alla sua mamma e al suo papà». Mentre Beppino Englaro, che per 17 anni, dal 1992, condusse una straziante battaglia per sospendere le cure alla figlia Eluana, ha notato come il dilemma su chi debba avere l'ultima parola tra famiglie e autorità «andrebbe chiarito a livello mondiale una volta per tutte e per tutti».

## IN BREVE

## Trenta feriti

A Viterbo esplosione in un centro migranti

Un boato nel cuore della notte e una palazzina di due piani, che ospita richiedenti asilo, sventrata quasi completamente. È avvenuto tra venerdì e sabato nella zona industriale di San Lorenzo Nuovo, centro in provincia di Viterbo. L'edificio è parzialmente crollato su se stesso causando il ferimento di 31 persone, almeno sei in modo grave. La Procura della Toscana ha aperto un fascicolo per disastro colposo.

## Strage sulle strade

Morte sei persone  
Tre erano ventenni

Avevano 20 anni, forse andavano a velocità sostenuta o forse li ha sorpresi un colpo di sonno. Sono le vittime di due incidenti avvenuti venerdì notte a Roma, dove sono morti in due, e in Sardegna dove un giovane barista è deceduto mentre rincasava dal lavoro. Ma il triste elenco di vittime della strada non si ferma. Nel Trevigiano a morire sono stati due ragazzi indiani di 27 e 35 anni. A Forlimpopoli un gruppo di ciclisti è stato travolto da un'auto. Uno di loro non ce l'ha fatta.

www.ialweb.it



## I NOSTRI DIPLOMI PROFESSIONALI

- **ROBOTICA E FABBRICAZIONE DIGITALE**
- **ACCONCIATURA ED ESTETICA**

## &gt; IAL GORIZIA

18 novembre e 2 dicembre  
dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17

- **ACCONCIATURA ED ESTETICA**
- **CUOCO E CAMERIERE DI SALA E BAR**

## &gt; IAL TRIESTE

Tutti i martedì dalle 14 alle 17

# IAL SCUOLA APERTA

A GORIZIA 18 NOVEMBRE — 2 DICEMBRE / A TRIESTE TUTTI I MARTEDÌ POMERIGGIO

PRENOTA LA TUA VISITA



ialweb.it/dopolemedie

SCEGLI LA SCUOLA DEL SAPER FARE



LA SCUOLA DEL SAPER FARE DAL 1955





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

# IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE.

MANOVRA AUTUNNALE 2023

50

MILIONI  
DI EURO



SOSTEGNO AL  
FOTOVOLTAICO

## 337 MILIONI DI EURO IN PIÙ PER IL TERRITORIO

La manovra autunnale 2023 evidenzia l'impegno della Regione sul versante della sostenibilità.

Ulteriori 50 milioni si aggiungono ai 100 già stanziati a luglio 2023: 150 milioni di euro complessivi a supporto delle famiglie per contribuire al processo di transizione energetica.



# ECONOMIA

## Imprese

### LE TAPPE DEL TOUR TOP 500

#### CAMBIO DI ROTTA

##### ■ SOSTENIBILITÀ E CSR Top 500 Venezia

Domani  
ore 17.15-19.00  
Confindustria Veneto Est (Marghera)

##### ■ INNOVAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION Top 500 Belluno

Martedì 14 novembre  
ore 17.15-19.00  
Stabilimento Clivet

##### ■ CAPITALE UMANO Top 500 Padova

Mercoledì 15 novembre  
ore 18.00-19.45  
Stabilimento Fidia

##### ■ INTERNAZIONALIZZAZIONE Top 500 Treviso

Giovedì 16 novembre /  
ore 18.00-19.40  
Stabilimento Texa

##### ■ SOSTENIBILITÀ A TUTTO CAMPO Top 500 Udine

Giovedì 23 novembre  
ore 17.15-19.00  
Stabilimento Fantoni

##### ■ COST OPTIMISATION & SUPPLY CHAIN Top 500 Pordenone

Mercoledì 29 novembre  
ore 17.15-19.00  
Fiera Pordenone Padiglione 5

##### ■ INNOVAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION Top 500 Trieste

Giovedì 30 novembre  
ore 17.15-19.00  
Stabilimento De Wave

IL LINK PER ISCRIVERSI AGLI INCONTRI: [WWW.EVENTINEM.IT](http://WWW.EVENTINEM.IT)



### SOSTENIBILITÀ

## Guarnone: «Edison ha investito 390 milioni nel polo di Marghera»

Roberta Paolini

Da quando Edison ha acceso nel 1965 la sua prima centrale termoelettrica a Marghera il rapporto tra il gruppo energetico e il Veneto si è profondamente radicato. Un simbolo di questo legame è stata poi la decisione di fare proprio di quell'impianto un baluardo di innovazione verso l'orizzonte della decarbonizzazione. Elena Guarnone, Head of Sustainability Edison, ospite dell'evento Top 500 domani pomeriggio nella sede di Confindustria Veneto Est a Marghera, racconta come la centrale sia stata interessata da diverse azioni di ammodernamento (nel 1992 è stato il primo impianto ciclo combinato a gas naturale in Italia), fino a diventare, nel 2023, «la più efficiente a livello nazionale e tra le più efficienti nel mondo».

Con un investimento di oltre 390 milioni e un cuore tecnologico tutto italiano, grazie alla turbina GT36 di Ansaldo Energia, la centrale, prosegue Guarnone «è in grado di abbattere le emissioni specifiche di ossidi di azoto fino al 70% e quelle di anidride carbonica e fino al 30% rispetto alla media dell'attuale parco termoelettrico italiano». La nuova turbina è anche tecnologicamente pronta per l'impiego dell'idrogeno in miscela con il gas naturale. Si tratta di «un importante traguardo sul fronte della sicurezza del sistema energetico italiano», precisa Guarnone che con «una produzione low carbon altamente flessibile, compensa l'intermittenza delle rinnovabili, contribuendo così al raggiun-



Elena Guarnone

gimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dal Piano Nazionale Integrato per l'energia e il Clima».

La frontiera dell'idrogeno vede Edison impegnata anche nell'Hydrogen Park Scarl di Venezia, società consortile di Porto Marghera alla quale ha aderito nel 2022, finalizzata a realizzare sperimentazioni su scala industriale. In generale la transizione energetica e la sfida alla decarbonizzazione di Edison ha due scadenze, il 2030 e il 2040. Il gruppo, conclude Guarnone, «prevede di investire 10 miliardi di euro tra il 2023 e il 2030», di cui l'85% in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu e la metà destinato alla crescita nelle fonti rinnovabili. Inoltre, ha l'ambizione di avere il 90% della propria produzione di energia decarbonizzata entro il 2040 grazie a rinnovabili e nuove tecnologie, come la cattura della CO2 e il nuovo nucleare, se si creeranno le condizioni per il suo ritorno.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il termometro di Top 500 sulla congiuntura in frenata

Da domani con il primo evento a Venezia il nostro tour in sette città del Nord Est. Classifiche, cifre, analisi. E confronti a tutto campo con imprenditori e manager

Maurizio Caiaffa

La notizia buona è che i bilanci 2022 delle imprese Top di Venezia, Belluno, Padova, Treviso e Friuli Venezia Giulia sono floridi. Quella meno buona è che questi ottimi risultati dovranno essere spesi nel fronteggiare le varie incertezze congiunturali all'orizzonte.

È un po' la cifra bifronte con cui si presentano gli eventi di Top 500 del ciclo «Cambio di rotta», che iniziano con la tappa di domani nella sede di Marghera di Confindustria Veneto Est (sopra la scaletta degli appuntamenti, il link per partecipare è <https://www.eventinem.it>). Già con le imprese Top 500 di Venezia questa am-

bivalenza avrà modo di risaltare. Perché i bilanci delle maggiori aziende sono mediamente più che positivi: sia nel conto economico che sul fronte patrimoniale, si assiste a un sensibile rafforzamento.

**Paolazzi (Fondazione Nord Est): «Nei prossimi mesi aspettiamoci un peggioramento»**

Il quadro esce dalla ricerca sui bilanci delle maggiori imprese promosso, attraverso l'hub tematico Nord Est Economia, dal Gruppo Nem insieme a PwC e in collaborazione con

l'Università di Padova, Ca' Foscari Venezia e Fondazione Nord Est. Analisi, classifiche e storie dei protagonisti comporranno un inserto in distribuzione allegato ai nostri giornali: questo martedì a Nuova Venezia e Corriere delle Alpi, giovedì 16 novembre al Mattino di Padova, venerdì 17 novembre alla Tribuna di Treviso, venerdì 24 novembre al Messaggero Veneto e venerdì 1 dicembre al Piccolo.

Tornando agli incerti della congiuntura, quel che sembra emergere è che terminata un'emergenza secolare come il Covid, il mondo non sembra diventato un luogo più ospitale per le imprese. Tensioni geopolitiche, rincaro del costo del

denaro, inflazione disegnano un quadro denso di incertezze. Ne dà conto nell'inserto Top 500, fra gli altri, Luca Paolazzi, direttore scientifico della Fondazione Nord Est. «Il mondo — scrive Paolazzi — sta scivolando verso la stagnazione. L'indagine presso i direttori degli acquisti condotta da Markit dice che a livello globale la produzione in settembre si è posizionata sull'«avanti adagio, quasi ferma» mentre gli ordini hanno già oltrepassato la soglia della contrazione. E come è noto gli ordini di oggi sono la produzione di domani. Dunque, aspettiamoci un peggioramento dell'attività produttiva nei prossimi mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### NEL SEGMENTO DEDICATO ALLE PMI

## Sbe-Varvit in Borsa martedì il debutto

TRIESTE

Sbe-Varvit debutterà a Piazza Affari martedì 14 novembre dopo aver chiuso un collocamento che ha attribuito una capitalizzazione di 975 milioni di euro alla società di Reggio Emilia che produce e commercializza componenti di fissaggio per l'industria automobilistica. Borsa Italiana, si legge in una nota, ha infatti ammesso le azioni di Sbe-Varvit alle ne-

goiazioni sul circuito Euro-next Growth Milan, il segmento dedicato alle Pmi di Piazza Affari. Il collocamento di azioni ha visto investitori qualificati acquistare 3 milioni di azioni poste in vendita dall'azionista Vescovini Group al prezzo di 8,33 euro l'una. Vescovini ha incassato 22,7 milioni, che saliranno a 25 milioni in caso di integrale esercizio della greenshoe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

**IL MODO PIÙ CONVENIENTE PER SCALDARTI QUESTO INVERNO**

approfitta della promozione **40.50.60**

**40% SCONTO** da listino  
**50% DETRAZIONE** fiscale  
**60 mesi di GARANZIA**

*“Lo guardi, ti sente, lo ami”*



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

[climassistance.it](http://climassistance.it) | [info@climassistance.it](mailto:info@climassistance.it)

**CLIMASSISTANCE**  
insieme nell'aria

**IQP** INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429



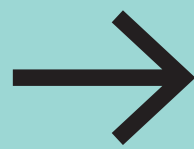


# IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE.

MANOVRA AUTUNNALE 2023

135

MILIONI  
DI EURO



SOSTEGNO  
ALLE IMPRESE

## 337 MILIONI DI EURO IN PIÙ PER IL TERRITORIO

La manovra autunnale 2023 sottolinea l'attenzione della Regione nei confronti del tessuto economico e produttivo.

Ulteriori 70 milioni per il settore agricolo e 65 milioni per il Fondo Rotazione Iniziative Economiche (FRIE) si aggiungono ai 52 già stanziati a luglio 2023: oltre 187 milioni di euro complessivi a sostegno degli imprenditori e dei lavoratori del Friuli Venezia Giulia.



I conti della First Cisl. Il segretario Colombani: finanziamenti a famiglie e imprese, approccio non giustificabile

# Pioggia di profitti sulle maggiori banche Ma i sindacati lanciano l'allarme prestiti

LUIGI DELL'OLIO

**L**e banche italiane hanno ripreso a macinare utili, ma tengono ben stretti i cordoni della borsa quando si tratta di concedere prestiti. Una situazione che non ha paragoni nelle altre grandi economie europee, riconducibile in parte al timore di una recessione nei mesi a venire e in parte alla desertificazione degli sportelli – particolarmente forte a Nord Est – che evidentemente non permette di fare valutazioni caso per caso sulle storie aziendali, lasciando spazio alle sole analisi dei software.

Analizzando i dati del terzo trimestre, la First Cisl ha rilevato che i primi cinque gruppi bancari della Penisola hanno messo a segno un aumento dei proventi operativi del 21,8%, grazie ad una crescita del margine di interesse del 56,7% rispetto allo stesso periodo del 2022. Un risultato che non è da ascrivere come merito degli istituti, quanto piuttosto alla stretta monetaria della Bce, dato che costituisce la diffe-



Riccardo Colombani (First-Cisl)

**Gli impieghi giù del 5,8% in controtendenza rispetto ai maggiori Paesi europei**

renza tra il costo al quale si finanziano gli istituti e il tasso che applicano ai finanziamenti che concedono. Le commissioni di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps e Bper sono risultate – nel loro insieme – in leggero calo (-2,7%), mentre i costi operativi sono rimasti sostanzialmente fer-

## BIG 5 (INTESA SANPAOLO, UNICREDIT, BANCO BPM, BPER E MPS)

Confronto dati aggregati conti economici trimestrali riclassificati

| Dati in milioni di euro         | 30/09/2023    | 30/09/2022    | Var          | Var%         |
|---------------------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Interessi netti                 | 27.537        | 17.578        | 9.959        | 56,7%        |
| Commissioni nette               | 15.994        | 16.432        | - 438        | - 2,7%       |
| Risultato attività assicurativa | 1.308         | 1.289         | 19           | 1,5%         |
| Margine primario                | 44.839        | 35.299        | 9.540        | 27,0%        |
| Altri ricavi                    | 2.565         | 3.624         | - 1.059      | - 29,2%      |
| <b>Proventi operativi</b>       | <b>47.404</b> | <b>38.923</b> | <b>8.481</b> | <b>21,8%</b> |
| Costi operativi                 | - 20.154      | - 20.216      | 62           | - 0,3%       |
| Di cui costo del personale      | - 12.383      | - 12.526      | 143          | - 1,1%       |
| Risultato di gestione           | 27.250        | 18.707        | 8.544        | 45,7%        |
| Rettifiche nette crediti        | - 2.206       | - 4.421       | 2.214        | - 50,1%      |
| Risultato netto di gestione     | 25.044        | 14.286        | 10.758       | 75,3%        |
| Risultato netto                 | 15.526        | 8.693         | 6.833        | 78,6%        |
| Impieghi netti                  | 1.142.924     | 1.213.646     | -70.722      | - 5,8%       |
| Totale attivo medio di periodo  | 2.278.810     | 2.474.471     | - 195.661    | - 7,9%       |
| Patrimonio netto                | 158.879       | 151.834       | 7.045        | 4,6%         |

Fonte: elaborazioni Fondazione Fiba

WITHUB

mi (-0,3%), anche se hanno continuato a contrarsi i costi del personale (-1,1%), dato che stanno proseguendo i prepensionamenti.

Il mix di questi fattori ha prodotto un'impennata degli utili (+78,6%) e l'ulteriore riduzione del costo/income ratio (42,5%), cioè il rapporto tra i costi operativi –

come quelli amministrativi, per il personale e per le proprietà – e il margine di intermediazione. «Si tratta di dati che evidenziano il buono stato di salute delle banche italiane, ma non giustificano in alcun modo l'approccio seguito nel momento in cui si tratta di finanziare famiglie e imprese», commen-

ta il segretario generale First Cisl, Riccardo Colombani. Infatti gli impieghi scendono del 5,8% nel confronto annuo, in controtendenza con i maggiori paesi europei. Secondo i dati Bce (al 30 giugno 2023), che si riferiscono alle banche europee di peso, vigilate direttamente da Francoforte, il calo de-

gli impieghi in Italia è del 3,7%, mentre il valore medio Ue è +1,3%, in linea con quello di Spagna e Germania, mentre la Francia registra un incremento addirittura del 3,2%.

«Se guardiamo alla congiuntura, non siamo di certo messi peggio degli altri Paesi presi come riferimento», aggiunge Colombani. Che, da sindacalista, sottolinea anche un altro aspetto: continua a salire la produttività: aumentano sia il prodotto bancario (+3,9%), che il risultato di gestione (+51%) per dipendente.

«Queste tendenze sono determinate dall'ulteriore calo dei lavoratori (-3,5%, poco più di 8.500 persone, dato medio di periodo) e dall'aumento dei ricavi. L'incidenza del costo del personale sui proventi operativi scende dal 32,2% al 26,1%. Intanto continuano a scendere anche gli sportelli, con un calo del 5,9% nel confronto a un anno, pari a 740 chiusure.

Una scelta che per il momento paga in termini di bilancio degli istituti, ma che a lungo andare rischia di rivelarsi di corto respiro senza un tessuto sociale ed economico vivace e consistente».

Tirando le fila, Colombani sottolinea «che la richiesta economica avanzata dai sindacati unitariamente per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari è assolutamente coerente con il contesto».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NUOVO RENAULT EXPRESS VAN BLUE dCi 95



## PRONTA CONSEGNA

A partire da  
**130€** \*/ canone mese  
iva esclusa

Offerta Leasing Renault su vetture disponibili in concessionaria.  
Anticipo 6.453,27 - Tan 4,99% - Taeg 7,19%  
59 canoni, valore di riscatto 6.218,92€

Info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 30/11/2023

**Gamma Renault EXPRESS VAN. Consumi ciclo misto: 5,0 - 6,5 l/100 km. Emissioni 131 - 146 g/km. Consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente.**

\*esempio leasing calcolato su express van blue dci 95 a € 16.750 (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi), in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, importo totale del credito: € 18.073,10 comprensivo di prezzo del veicolo € 17.604,02 (mes € 603,02, ipt € 251, calcolato su provincia di roma, contributo pfu escluso) e, in caso di adesione, di 4 anni di assicurazione gap a 328,30 €, anticipo € 6.453,27 (comprensivo di spese di istruttoria € 350 e imposta di bollo € 45,59), n. 59 canoni da € 140,00, riscatto € 6.218,92, interessi € 2.299,17, importi iva esclusa: TAN 4,99% (tasso fisso) e TAEG 7,27%. Importo totale dovuto € 17.640,96 iva inclusa (per acquistare la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto), spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuita) oltre imposta di bollo pari a € 2,00 spese gestione tasso di proprietà € 15,00 all'anno, spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto, importi iva esclusi, offerta riservata ai possessori di partita iva, salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete renault convenzionati mobilize financial services e sul sito mobilize-fa.it/trasparenza/ messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta valida presso la rete aderente fino al 30/11/2023

Renault raccomanda 

renault.it

**AUTONORDFIORETTO**

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)







A. Rietti

# STADION

casa d'aste trieste



A. Levier



B. Chersicla



Scultura in porcellana



Ct 2,30

**Fai la tua offerta  
con un click**

Iscriviti su [www.stadionaste.com](http://www.stadionaste.com)  
e potrai fare le tue offerte,  
fino alla scadenza delle Aste a Tempo,  
dalla tua pagina dei Preferiti.



Ct 4,47



W. Werkstatte

## Asta a Tempo - 187

- Arredi, oggettistica e gioielli
- Pittura del XIX e XX secolo
- Modernariato e una collezione di macchine fotografiche Leica

### Chiusura offerte on line

**lunedì 20 NOVEMBRE**

lotti 1 - 50 ore 17.00  
lotti 51 - 100 ore 17.15  
lotti 101 - 164 ore 17.30

**martedì 21 NOVEMBRE**

lotti 167 - 220 ore 17.00  
lotti 221 - 270 ore 17.15  
lotti 271 - 320 ore 17.30

**mercoledì 22 NOVEMBRE**

lotti 321 - 370 ore 17.00  
lotti 371 - 420 ore 17.15  
lotti 421 - 484 ore 17.30



U. Carà



Hermes: 60 cravatte



M. Mascherini



Collezione di macchine fotografiche

INFORMAZIONI,  
ISCRIZIONI,  
CATALOGO e  
OFFERTE su

[www.stadionaste.com](http://www.stadionaste.com)

### Esposizione asta:

- da lunedì 13 a venerdì 17 novembre

10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00

- sabato 18 e domenica 19 novembre 10.00 - 13.00





†

E' venuta a mancare serenamente la nostra cara mamma e nonna

**Liliana Vasè**

Lo annunciano con grande dolore le figlie LUISA e SARA CIVIDIN, il nipote ALESSANDRO e il genero EMANUELE.

La saluteremo giovedì 16 alle ore 10.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 12 novembre 2023

Cara

**Zia Liliana**

sarai sempre nei nostri ricordi. VIVIANA, PATRIZIA e famiglie.

Trieste, 12 novembre 2023

Si uniscono al lutto: Famiglie ROBERTI e LEANI MARISA e LIVIO FABIO e LICINIA RADA, UCCIA ROSSELLA, CHICCHI, GIULIANA, GABRIELLA, KATIA, ROBERTO, WALTER, ANDREA ANNAMARIA, GIOVANNA, CLAUDIO con CRISTIANA

Trieste, 12 novembre 2023

Sono vicine a SARA e LUISA:  
- Le cugine MARGHERITA e PATRIZIA

Trieste, 12 novembre 2023

Partecipano al grande dolore di SARA gli amici BARBARA e VITTORIO, STEFANO, DONATA e ALESSANDRO, FRANCESCA, AURELIA, BARBARA, ILEANA e GUERRINO, LAURA, DUILIO.

Trieste, 12 novembre 2023

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonino Chifari**

Lo annunciano la moglie MILENA e la figlia SARA, fratelli, sorelle e parenti tutti.

Lo saluteremo con una S. Messa martedì 14 alle ore 10.30 nella Chiesa Gesù Divino Operaio. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 12 novembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Fulvio Cimenti**

la moglie Emanuela, la figlia Marzia con Stelio ed Isabella ne annunciano con dolore la scomparsa accettando totalmente la volontà del Signore.

Trieste, 12 novembre 2023

Ci mancherai tantissimo

**Ottone Cassano**

FRANCA, LUCIO, GIULIA e MICHELE con SARA e IRIS lo salutano con affetto.

Si uniscono ARTEMIA e LIVIO, AMBRA e TIBERIO e parenti tutti.

Un sincero ringraziamento alla Dottoressa MACALUSO e al suo staff, alla Dottoressa PIEMONTESI e all'impagabile Dottor BOLOGNA.

Il funerale si terrà sabato 18 alle ore 10.55 nella Sala Azurra di via Costalunga.

Eventuali elargizioni pro A.I.R.C.

Trieste, 12 novembre 2023

Sono vicini a FRANCA e figli gli atleti che hanno avuto la fortuna di avere quale allenatore

**Otto**

FULVIO ARBAN FRANCO BENSI  
FULVIO BRADASCHIA  
ALBERTO BREZZONI  
ALDO CAPPUCCIO  
LIVIA CERAR  
ZENO DEQUAL  
FERRUCCIO DIVO  
LUIGI MICALLI  
CRISTINA ORLANDO  
MARIAROSA POTASSO  
FRANCO RIGUTTI  
NADIA SCHORN  
MARCELLA SKABAR  
ANNA ROSA STALIO  
NEREO SVARA  
MARIO ZANUTTINI

Trieste, 12 novembre 2023

†

Dopo breve malattia è mancata improvvisamente la

**DOTT.SSA**

**Maria Luisa Bressan**

Ne danno l'annuncio il figlio EMANUELE , la nipote CATERINA, la cognata GIULIA, il nipote ENRICO con MANUELA, NICOLETTA e VALENTINA.

La saluteremo giovedì 16 alle ore 10 in via Costalunga.

**Non fiori ma donazioni**  
**IT63D3253203200006572091824**

Trieste, 12 novembre 2023

Vicine ad Emanuele e Caterina in questo momento. Stefania ed Eleonora

Buggiano,  
12 novembre 2023

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Domenico Altea**  
(Franco)

Sarai sempre nei nostri cuori, la moglie IVANA e figli LORENZO e RICCARDO con ILARIA.

Lo saluteremo martedì 14 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

†

Si è spenta serenamente nel sonno

**Silvana Negode**

ne danno la triste notizia ALESSANDRO con MARINA, ALEX e ANDRO.

La saluteremo martedì 14 alle 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

†

Si è spenta serenamente

**Anna Maria Blocchi ved. Spada**

lo annunciano Adriana, Paolo e Irene, i nipoti Pilar, Francesco e Filippo, assieme a Luca, Martina e Micol. Grazie mamma per l'insegnamento che ci hai dato. Un ringraziamento particolare a Rodrigo e a tutto il personale della Residenza Carducci per l'umanità e le amorevoli cure.

La Messa verrà celebrata il giorno 15 novembre alle ore 10.50 presso la Chiesa del Cimitero di via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

L'Associazione Agenti Marittimi F.V.G., il Consiglio Direttivo e tutti gli Associati partecipano al lutto del suo Presidente PAOLO SPADA per la perdita della madre.

Trieste, 12 novembre 2023

ENRICO e LILLI SAMER, il Consiglio di Amministrazione e tutti i colleghi delle società del Gruppo SAMER sono vicini a PAOLO e famiglia per la perdita della mamma

**Anna Maria Blocchi ved. Spada**

Trieste, 12 novembre 2023

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Annunziata Lubiana ved. Rusconi**

Con dolore lo annunciano le figlie MARINA con WALTER, LIVIA con SERGIO e la nipote ALESSANDRA con ROBERTO.

Un sentito ringraziamento ai responsabili e al personale tutto della cdr Hotel Fernetti.

Le esequie avranno luogo giovedì 16 alle ore 12.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

Vi siamo vicini:  
- ROBERTO, GIOVANNA, GIANFRANCO, LAURETTA e famiglie.

Trieste, 12 novembre 2023

Ci ha lasciati

**Gilberto Ciani**  
Nonno Gil

lo annunciano i figli Manuela con Roberto, Alessandro con Manuela, i nipoti Margherita, Federico, Matteo e Gabriele. Si uniscono le famiglie Bernocco e Peroci e parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 15 dalle 10.30 in via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

†

E' mancata

**Anita Nessi in Tugliach**

Lo annunciano il figlio, i nipoti e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 13 novembre alle 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

X ANNIVERSARIO

**Marino Zaro**

Lo ricorda la moglie ERVINA e i famigliari.

Trieste, 12 novembre 2023

Si è spenta

**Lucia Pes ved. Seculin**

Ne danno la dolorosa notizia FULVIO con CARMEN, MAURO con SUSY e gli adorati nipoti FRANCESCO, STEFANIA, THOMAS. Ringraziamo di cuore il Dott. FAGANELLO, la Dott.ssa LEONARDI, il Dott. GORZA e le infermiere delle Cure Palliative. Il Distretto di San Giovanni Servizio domiciliari e l'Hospice di Pineta del Carso.

Le esequie verranno celebrate giovedì 16 alle ore 11.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

Ciao

**Lucia**

GIORGIA e famiglia.

Trieste, 12 novembre 2023

*"Il vostro amico è il vostro bisogno saziato.  
E' il campo che seminate con amore e mietete con riconoscenza.  
E' la vostra mensa e il vostro focolare."*  
K. Gibran

Ciao

**Lucia**

Ciao cara amica di un'intervista vita.

Con immenso dolore ti saluta LICIA, unitamente a CLAUDIO e PATRIZIA, ANTONELLA e GIANCARLO, STEFANO e SILVIA.

Trieste, 12 novembre 2023

†

Ci ha lasciati

**Lauro Favento**

Lo annunciano la moglie ELDA, le figlie FABRIANA e CRISTINA, il genero ROBERTO e gli adorati nipoti GAIA e JACOPO.

Un ringraziamento ai medici e infermieri di Cattinara.

Le esequie avverranno mercoledì 15 alle ore 12,30 in via Costalunga.

**No fiori ma opere di bene.**

Trieste, 12 novembre 2023

Con infinito affetto e dolore ti salutiamo. GRAZIELLA, GIANLUCA e famiglia.

Trieste, 12 novembre 2023

Un saluto a

**Lauro**

da GUIDO, GIOIA, ELENA, ALESSANDRO.

Trieste, 12 novembre 2023

11/11/2010 11/11/2023

**Lucio D'Acunzo**

sempre con noi

**Tutti i tuoi cari.**

Trieste, 12 novembre 2023

†

*"Vittorio, Maia e Mia sono insieme per sempre."*

La nostra amata moglie, mamma e nonna

**Miriam Sodomaco in Strain**

è salita in Cielo. Lo annunciano con immenso dolore il marito ALDO, le figlie MARTINA e LORENZA con ANDREA e STEFANO, gli adorati nipoti MATIJA, VIKTOR, NIKOLAJ e JAKOB.

Saluteremo

**Miriam**

lunedì 13 novembre nella Chiesa della SS. Trinità a Cattinara dalle 9.30 in poi. Un ringraziamento particolare alla dottoressa NEVA LUPINC.

**Non fiori ma donazioni a favore SZSO oppure RMV.**

Trieste, 12 novembre 2023

Partecipano al dolore FULVIO e famiglia.

Trieste, 12 novembre 2023

Si associa al dolore la cognata CLAUDIA con famiglia.

Trieste, 12 novembre 2023

†

*"Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce..."*

È salita in Cielo la nostra amata

**Elvira Kompare**  
(Vera)

Ne danno il triste annuncio le figlie DAMIANA e MARTINA con le rispettive famiglie.

La saluteremo venerdì 17 novembre dalle ore 9.30 in via Costalunga, seguirà la S. Messa a Sant'Anna e la sepoltura presso il cimitero di San Giuseppe della Chiussa alle ore 12.

Trieste, 12 novembre 2023

Cara nonna il tuo amore continuerà a guidarci lungo il cammino della nostra vita.

- FRANCESCO, SARA, SOFIA e IRINA

Trieste, 12 novembre 2023

Ha raggiunto la sua adorata picia (Emma)

**Sergio Cacciago**

Ne danno il triste annuncio Luciana e Liliana e parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 13 novembre alle ore 11 in via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

†

Ha raggiunto il suo GLAUCO

**Vilma Stefani ved. Zenni**

Lo annunciano la sua flogliocia MARINA con ROBERTO e FRANCESCA e famiglia.

La saluteremo mercoledì 15 alle ore 10.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 12 novembre 2023

Ciao

**Vilma**

Ci mancherai. FRANCESCA, FLORENT, TIMEO e ROSA.

Losanna,  
12 novembre 2023

Ciao

**Vilma**

Riposa in pace. FRANCA

Trieste, 12 novembre 2023

Un saluto alla cara amica, NADIA, LIVIO, ORNELLA.

Trieste, 12 novembre 2023

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Furlanich in Zerbo**

Lo annuncia il figlio ALESSANDRO con tutta la famiglia.

La S. Messa avrà luogo lunedì 13 alle ore 10.50 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 12 novembre 2023

Partecipano al dolore di ALESSANDRO gli amici e colleghi dello studio.

Trieste, 12 novembre 2023

Cara

**Maria**

La ricorderò sempre con immenso affetto. PAOLA

Trieste, 12 novembre 2023

Affettuosamente vicini ad ALESSANDRO in questo momento di dolore.

SANDRO e ROSSELLA

Trieste, 12 novembre 2023

12-11-2013 12-11-2023

**Sergio Venuti**

La tua vita è un bel ricordo, la tua assenza un dolore silenzioso.

Con nostalgia GRAZIELLA, ALESSANDRA, ALBERTO

Trieste, 12 novembre 2023

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24  
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24  
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216  
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926  
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it





# IL COPIONE DELLE NUOVE GUERRE

PEPPINO ORTOLEVA\*

Segue dalla prima

Il moltiplicarsi dei possibili soggetti militari complica il quadro: lo si è visto in Russia con la rivolta nel giugno scorso dei mercenari della Wagner contro il governo di Putin che li aveva ingaggiati. Lo complica anche l'intreccio guerra-terrorismo: lo si vede a Gaza con una guerra atroce nella quale tutta la popolazione civile sembra fare da ostaggio tra Hamas che domina la striscia dai sotterranei continuando a rifornirsi di armi attraverso una frontiera chiusa a tutti gli altri, e Israele che la bombarda dall'alto e ora da terra. Si tratta di un tipo di guerra diverso dal passato, che introduce ulteriori elementi di ferocia in una situazione già di per sé irrisolvibile come quella israelo-palestinese.

Ma se allarghiamo lo sguardo al di là del nostro continente e del Mediterraneo ci rendiamo conto che tutto questo, la comparsa di soggetti come i mercenari, i paramilitari, le milizie, e l'intreccio tra guerra vera e propria e terrorismo, condiziona da tempo buona parte del pianeta. In alcune zone dell'Africa, dal sud del Sudan (il Darfur) al Congo, è in corso da decenni una sorta di guerra civile permanente, dove si scontrano diversi gruppi etnici e religiosi, con un forte influsso di milizie foraggiate da vari attori internazionali e anche di mercenari incluso lo stesso

gruppo Wagner. In Iraq e Siria dall'inizio degli anni Duemila gli eserciti "ufficiali" hanno ininterrottamente continuato a scontrarsi con truppe "ribelli" con il sostegno diretto o indiretto delle maggiori potenze e con l'uso di mercenari anche da parte degli Usa. Mentre la popolazione civile è vittima di continuo dei bombardamenti come degli attentati. In alcune zone dell'America Latina, a cominciare dalla Colombia, eserciti, paramilitari, guerriglieri, alimentare conflitti ininterrotti, al di là di accordi di pace mai pienamente attuati. Ovunque compare inoltre l'azione di veri e propri gruppi gangsteristici che mirano alle risorse locali, dalla coca colombiana ai diamanti africani. E che si incaricano di rendere permeabili frontiere altrimenti chiuse e di far funzionare il contrabbando anche in complicità con l'industria internazionale delle armi. Sono le "nuove guerre" di cui parla qualche studioso: feroci, devastanti, tragicamente interminabili, anche perché gli interessi in gioco sono tanti, e quando si sta per arrivare alla pace basta uno qualsiasi dei tanti attori in campo a farli saltare. Le abbiamo trascurate a lungo, anche perché ne sapevamo poco e meno ancora volevamo saperne, come se non ci riguardassero. Adesso cominciano a toccarci da vicino.

\* studioso di Storia e comunicazione, inizia la collaborazione con i giornali del nostro gruppo

# LE TRAPPOLE DEL PREMIERATO

SERGIO BARTOLE

La nostra Costituzione ha compiuto 75 anni. In presenza dell'iniziativa di riforma costituzionale presa dal Governo conviene riflettere su questa longevità interrotta soltanto da marginali emendamenti additivi e dalle riforme del Titolo V della Parte II adottate fra il 1999 e il 2001 nel contesto del ricorrente conflitto fra Stato e Regioni sull'ampiezza delle rispettive competenze. Oggi si vuole intervenire sulla stabilità del governo vincolandone la durata per un quinquennio al risultato delle elezioni del Parlamento e, specialmente, del Presidente del Consiglio. Questo obiettivo rappresenta una indiscutibile novità giacché a ben vedere la lunga durata della Costituzione si può spiegare con la duttilità e flessibilità di un documento che ha consentito nel tempo continuità e correzioni di rotta nei rapporti fra gli organi al vertice dello Stato. E' così avvenuto che sin dall'inizio il Presidente della Repubblica ha assunto funzioni di garanzia dell'osservanza della Costituzione e del funzionamento delle istituzioni che si sono venute precisando e rifinendo in presenza delle varie occorrenze della vita del Paese. Il che gli ha consentito di assumere iniziative non notarili nella formazione del Governo in presenza di situazioni di crisi sfuggite di mano ai partiti politici, crisi che richiedevano immediatezza di interventi non certo differibili per consentire di reagire alle dimissioni dei governi con lo scioglimento delle Camere e la convocazione di nuove elezioni. E' questo il caso dei governi cosiddetti tecnici di Monti e Draghi, ad esempio, i quali hanno affrontato positivamente problemi e rischi eccezionali della nostra economia che i partiti tradizionali non erano in condizioni di fronteggiare. Pare pericoloso sostenere – come fanno esponenti dell'attuale maggioranza – che governi siffatti sono stati il risultato di stravolgimenti della volontà popolare giacché essi sono comunque entrati in carica in forza di un voto parlamentare di fiducia, pertanto nel pieno rispetto dei principi costituzionali che reggono il nostro sistema parlamentare di governo.

Se ci sono stati momenti di crisi e di forzatura del sistema, essi non sono addebitabili ai governi tecnici o ai rovesciamenti di maggioranze in corso di legislatura. Chi sostiene questa tesi finisce in sostanza per farne carico ai Capi di Stato che sono stati protagonisti di quelle vicende, e non ai partiti politici che hanno lasciato incancrenirsi situazioni economiche e sociali cui avrebbero dovuto provvedere rinunciando alle loro preoccupazioni di bottega (si pensi al comportamento del Governo Berlusconi nel 2011) per darsi carico dell'interesse generale. E proprio le attribuzioni del Capo dello Stato vengono fatte oggetto di revisione vincolandolo al risultato della elezione del Presidente del Consiglio dei ministri e privandolo di ogni discrezionalità in materia di scioglimento delle Camere. Ma la politica e la conduzione dello Stato vogliono mediazioni che sono consentite solo da un sistema costituzionale duttile e flessibile che non irrigidisce il rapporto Governo – Parlamento nei termini di un quinquennale risultato elettorale. I patti che accompagnano la formazione dei Governi sono ovviamente soggetti a logoramento e vanno monitorati in particolare dalle Assemblee legislative che hanno il dovere di saggiarne la tenuta nel tempo e la perdurante o calante corrispondenza all'interesse generale chiamando il Governo a renderne ragione. E non è detto che la conseguenza di siffatte possibili frizioni porti – troppo facilmente e con motivazioni pretestuose soggette a verifica del Capo dello Stato – a ribaltamenti di maggioranza o a governi tecnici. Del resto si possono anche immaginare crisi governative che si risolvono con il rinvio del Governo alle Camere oppure all'interno della maggioranza come ai tempi della vecchia Democrazia cristiana.

Che la continuità del rapporto con il Parlamento e la rilevanza degli orientamenti anche mutevoli di questo siano un tratto costante del nostro sistema parlamentare discende da quei principi alla cui osservanza il Presidente della Repubblica ha costantemente richiamato il Governo. Purtroppo molti Governi, e questo più che mai, hanno forzato quel rapporto con enlargement di fatto dei loro poteri: si pensi all'abuso dei decreti legge, si pensi allo stravolgimento delle procedure di approvazione del bilancio che trova oggi conferma nel preannuncio di emendamenti governativi in corso d'opera dopo che le trattative interne alla maggioranza hanno già portato allo sforamento dei termini di presentazione e trattazione dei conti pubblici. Sono queste le vere deviazioni dai principi, e non i governi tecnici e i ribaltoni di maggioranza sempre avvenuti con una posteriore copertura delle Camere. Per cui ci si può chiedere se opportunamente si pensi a rafforzare e blindare un Esecutivo che andrebbe invece anzitutto riportato nei termini della sua posizione costituzionale in un quadro di corretta osservanza dei principi del governo parlamentare. Il che non significa che non vi siano altri mezzi per razionalizzare i passaggi del controllo parlamentare del Governo (la sfiducia costruttiva) ovvero per rafforzare la posizione del Presidente del Consiglio verso i ministri (consentendogli di proporle la revoca al Capo dello Stato). Ma di questo ci sarà tempo per ragionare. —

zioni del Capo dello Stato vengono fatte oggetto di revisione vincolandolo al risultato della elezione del Presidente del Consiglio dei ministri e privandolo di ogni discrezionalità in materia di scioglimento delle Camere. Ma la politica e la conduzione dello Stato vogliono mediazioni che sono consentite solo da un sistema costituzionale duttile e flessibile che non irrigidisce il rapporto Governo – Parlamento nei termini di un quinquennale risultato elettorale. I patti che accompagnano la formazione dei Governi sono ovviamente soggetti a logoramento e vanno monitorati in particolare dalle Assemblee legislative che hanno il dovere di saggiarne la tenuta nel tempo e la perdurante o calante corrispondenza all'interesse generale chiamando il Governo a renderne ragione. E non è detto che la conseguenza di siffatte possibili frizioni porti – troppo facilmente e con motivazioni pretestuose soggette a verifica del Capo dello Stato – a ribaltamenti di maggioranza o a governi tecnici. Del resto si possono anche immaginare crisi governative che si risolvono con il rinvio del Governo alle Camere oppure all'interno della maggioranza come ai tempi della vecchia Democrazia cristiana.

Che la continuità del rapporto con il Parlamento e la rilevanza degli orientamenti anche mutevoli di questo siano un tratto costante del nostro sistema parlamentare discende da quei principi alla cui osservanza il Presidente della Repubblica ha costantemente richiamato il Governo. Purtroppo molti Governi, e questo più che mai, hanno forzato quel rapporto con enlargement di fatto dei loro poteri: si pensi all'abuso dei decreti legge, si pensi allo stravolgimento delle procedure di approvazione del bilancio che trova oggi conferma nel preannuncio di emendamenti governativi in corso d'opera dopo che le trattative interne alla maggioranza hanno già portato allo sforamento dei termini di presentazione e trattazione dei conti pubblici. Sono queste le vere deviazioni dai principi, e non i governi tecnici e i ribaltoni di maggioranza sempre avvenuti con una posteriore copertura delle Camere. Per cui ci si può chiedere se opportunamente si pensi a rafforzare e blindare un Esecutivo che andrebbe invece anzitutto riportato nei termini della sua posizione costituzionale in un quadro di corretta osservanza dei principi del governo parlamentare. Il che non significa che non vi siano altri mezzi per razionalizzare i passaggi del controllo parlamentare del Governo (la sfiducia costruttiva) ovvero per rafforzare la posizione del Presidente del Consiglio verso i ministri (consentendogli di proporle la revoca al Capo dello Stato). Ma di questo ci sarà tempo per ragionare. —

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>†</div> <div>E' mancato</div> <div>Fulvio Rak</div> <div>marito e padre adorato. Lo annunciano la moglie LILIANA, il figlio MASSIMO, amici e parenti tutti.</div> <div>Lo saluteremo giovedì 16 novembre alle ore 10.40 in via Costalunga.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> <div>Ciao</div> <div>Fulvio</div> <div>Un abbraccio.</div> <div>MARIA, LAURA con CLAUDIO, CRISTINA con DAVIDE, ROSANNA con OTELLO.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> | <div>†</div> <div>E' mancato all'affetto dei suoi cari</div> <div>Claudio Quadrelli</div> <div>Ne danno il triste annuncio la compagna Bruna, i figli Massimo e Tatiana, la nuora Sabina, i nipoti Diana, Lorenzo, Elena e Christian. Si ringrazia tutto il personale del reparto di pneumologia per le cure prestate con umanità e professionalità.</div> <div>Lo saluteremo venerdì 17 alle ore 11.20 in via Costalunga.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> <div>Un abbraccio.</div> <div>Zia Palma, Marina, Loly, Sara, Saretta e famiglie.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> | <div>†</div> <div>E' mancata all'amore dei suoi cari</div> <div>Annamaria Freccioni ved. Ticali</div> <div>Con immenso dolore lo annunciano i figli MANUELA e SALVATORE, i nipoti MARCO, DANIELE, PAOLA, ANDREJ, la nuora ANNA-MARIA ed il genero RENATO.</div> <div>La saluteremo martedì 14 dalle 12.30 in Via Costalunga. Seguirà la S. Messa nella Chiesa di Barcola alle ore 14.00.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> <div>Ciao</div> <div>Anna</div> <div>amica di una vita: - ODETTE.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> | <div>†</div> <div>E' mancato all'affetto dei suoi cari</div> <div>Umberto Servadei</div> <div>Ne danno il triste annuncio la figlia ELENA con DAVIDE ed ENRICO.</div> <div>Si ringrazia sentitamente per la competenza, professionalità e sensibilità dimostrate al caro UMBERTO la dottoressa MARIA PASQUA e tutto il personale dei reparti di Medicina dell'ospedale di Cattinara.</div> <div>I funerali si terranno a Ronchi dei Legionari nella Chiesa di San Lorenzo giovedì 16 alle ore 10.30.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> | <div>Si è spenta</div> <div>Maria Scheriani in Salvinelli Luciana</div> <div>Ne danno l'annuncio il marito ITALO, le figlie PATRIZIA con ROBERTO, DANIELA con ROBERTO ENRICO e ALESSANDRO.</div> <div>La saluteremo lunedì 13 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> <div>ANNIVERSARIO</div> <div>L'Associazione Amici del Cuore ricorda con gratitudine i benefattori</div> <div>Claudio Goina Maria Trani</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> | <div>RINGRAZIAMENTO</div> <div>Raffaella Zangrando</div> <div>Un grazie di cuore a tutti per calore ricevuto in questa dolorosa circostanza.</div> <div>SILVANA e FULVIO ZANGRANDO</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> <div>IV ANNIVERSARIO 12-11-2019 12-11-2023</div> <div>Ondina Serli in Turina</div> <div>Per sempre nel mio cuore.</div> <div>Tuo MARINO</div> <div>Trieste, 12 novembre 2023</div> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|





12 NOVEMBRE 2023

## VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 19/11/2023

## COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

## COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

## CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

## PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)

ESECUZIONE IMMOBILIARE  
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE - R.G.E. 2/2023  
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

**Professionista Delegato e Custode:** avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esec. Imm. RGE 2/2023 Tribunale di Trieste" – IBAN IT 70 C 02008 02242 000106889498). **Immobile in vendita:** alloggio sito al primo piano del condominio di Via Giacomo Matteotti n. 26 a Trieste, senza ascensore, composto di due stanze, cucina e gabinetto, della superficie di 59 mq. L'immobile non risulta occupato. Condizioni di manutenzione "normali/scadenti". **Risultanze tavolari** presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: C.C. di Trieste, P.T. 17086 Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 26 di via Media e 7 di via Tomaso Luciani, costruita nella P.T. 175 di Chiadino Città, composto di due stanze, cucina e gabinetto, marcato "G" e orlato in bruno, piano al GN 1586/1957 **Risultanze catastali** presso l'Ufficio Provinciale di Trieste: Sez. V, foglio 23, p.c.n. 3739, sub. 7, z.c. 1, cat. A/4, cl.4, cons. 3,5 vani, sup. cat. tot. 59 mq., rendita euro 397,67 – indirizzo via Giacomo Matteotti n. 26 p. 1. Non vi è concordanza tra iscrizioni tavolari e catastali, impianti presenti ma bisognosi delle opportune verifiche e regolarizzazioni, necessario richiedere rilascio del certificato di agibilità, APE assente. Per maggiori indicazioni relative alle difformità riscontrate e agli adempimenti richiesti per la loro regolarizzazione, si invita alla lettura della perizia di stima, che potrà essere consultata come di seguito indicato.

**Vendita senza incanto: 26.01.2024 alle ore 16.00** e seguenti avanti al professionista delegato, con le modalità della vendita telematica sincrona mista tramite il gestore delle vendite telematiche Astalegale.net spa, sulla piattaforma di vendita telematica [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it). **Prezzo base:** euro 37.500,00. **Offerta minima:** euro 28.200,00. **Termine di presentazione offerte:** entro le ore 12 del giorno 22.01.2024. **Termine di versamento del saldo prezzo:** entro 90 giorni dall'aggiudicazione. L'avviso di vendita contenente le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia di stima con i relativi allegati, sono pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia ([pvp.giustizia.it/pvp/](http://pvp.giustizia.it/pvp/)) e sui siti [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e sul "newspaper Aste", versione digitale, della società Astalegale.net Spa. La richiesta per la visita del bene dovrà essere presentata esclusivamente tramite Portale delle Vendite Pubbliche. Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Custode a chiunque vi abbia interesse. Trieste, 03.11.2023

Il professionista delegato

(avv. Andrea Martinis).

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 96/2022  
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

**Locale d'affari** di mq. 25,00, con cortile, sito al piano terra di via U. Polonio, 3, a Trieste. **Vendita senza incanto il giorno 12.1.2024 alle ore 11.00 con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net s.p.a.**, presso il sito [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it). **Prezzo base Euro 32.000,00; offerta minima ex**

**art. 571 c.p.c. Euro 24.000,00;** gara con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

**Termine per presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 8.1.2024.**

\*\*\*

Informazioni sulle modalità di partecipazione ed appuntamenti per le visite potranno essere richiesti al professionista delegato e custode avv. **Massimiliano Blasone**, con Studio in Trieste, via San Francesco, 14, ove si terrà la vendita e tutte le attività di cui agli articoli 571 e seg. c.p.c., tel. 040.631168 (ore 15.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) email: [studiodilegaleblasone@yahoo.it](mailto:studiodilegaleblasone@yahoo.it). Il bando e la perizia sono pubblicati sui siti [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 17/2022  
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

**Trattasi di locale d'affari sito al pianoterra in Piazzale Rodolfo Sartori n. 4 a Trieste.**

Il locale d'affari, attualmente dato in locazione al canone annuo di 500,00 euro, è composto da:  
- pianoterra, dove si trova il vano principale, di circa 18 mq con altezza di circa 3 m,  
- zona retrobottega, di circa 5,77 mq con altezza variabile tra 4,03 e 4,50 m,  
- soppalco, di circa 9 mq con altezza variabile tra 2,00 e 2,39 m, raggiungibile da una scala in metallo.

L'immobile viene posto in vendita, senza incanto, il giorno **5 dicembre 2023 ore 11.00**, al prezzo base di € 19.435 con possibilità di presentare un'**offerta minima di € 14.576,00**, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 1.000,00**.

Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal geom. Silvano Purinani, LOTTO 1°, ed alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. La vendita, in modalità SINCRONA MISTA, si svolgerà presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al

venerdì) e-mail: [tavernapaolo1@gmail.com](mailto:tavernapaolo1@gmail.com).

**Le offerte di acquisto**, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica (**per maggiori informazioni si veda l'avviso di vendita presente sui siti internet sotto indicati**), dovranno pervenire entro le ore **12.00 del 4 dicembre 2023**. Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonché sul sito [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), Trieste, 10 ottobre 2023

Il Professionista delegato  
Dott. Paolo Taverna

TRIBUNALE DI TRIESTE  
SEZIONE CIVILE  
PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO  
R.G. 4452/2021  
GIUDICE DESIGNATO: DOTT. DANIELE VENIER  
LIQUIDATORE: DOTT. TULLIO MAESTRO  
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **giorno 14 dicembre 2023 alle ore 12.00** avanti al liquidatore avrà luogo la vendita senza incanto in modalità analogica dell'immobile di pertinenza della procedura in epigrafe di seguito descritto: **Lotto Unico**  
Quota del 50% della proprietà dell'unità immobiliare "Alloggio al terzo piano della casa civ. n.2 di via Aquileia in Trieste". L'appartamento si trova in un fabbricato di cinque piani fuori terra, tutti destinati a residenza, con giardino di pertinenza in parte indivisa ed è composto da tre stanze, cucina, un ripostiglio ed un bagno wc, disimpegnati da un ingresso corridoio centrale.

Situazione Tavolare:

All'Ufficio Tavolare di Trieste l'immobile risulta così allibrato:

P.T. 4114 c.t. 1 di Gretta Foglio A – Unità Condominiale con 93/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2113; con 99/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2278 cui sono pertinenti 16/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2113; con 99/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 2278 cui sono pertinenti 8/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2113; con 99/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 2278 cui sono pertinenti 16/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2113; con 95/5085 p.i. del c.t. 3 in P.T. 2279; con 95/9085

Tutti gli annunci li trovate su:

e [annunci.ilpiccolo.it](http://annunci.ilpiccolo.it)



IL PICCOLO 12 NOVEMBRE 2023

p.i. del c.t. 4 in P.T. 2279; con 1/60 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2280; con 1/60 p.i. del c.t. 2 in P.T. 2280.

Situazione Catastale:  
Comune di Trieste (L424) TS - Unita Immobiliare Sezione Urbana H, Foglio 12, Particella 1240/7, sub. 8, Zona cens. 1, categoria A/3, classe 3, vani 6,5 — sup. catastale 114 mq, Rendita 688,18

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal geom. Fabio Pitacco di data 25/06/2021, pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia nonché sui siti internet connessi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento).

Prezzo base: € 66.850,00  
Offerta minima: € 52.000,00

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Si precisa inoltre: **L'immobile risulta gravato da diritto di abitazione a favore di persona di anni 93.** L'offerta d'acquisto deve essere depositata nello studio del liquidatore in Trieste, via Donota n. 1, piano amm.to, **entro e non oltre il 12 dicembre 2023 ore 12.00** e presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del prezzo offerto e delle generalità dell'offerente con espressa indicazione del regime patrimoniale. Va allegata fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale ed indicato un numero telefonico. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o, in alternativa, copia della ricevuta del bonifico bancario effettuato sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: IT05K0548402201000001001039) per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione. Nel caso di offerente società alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive l'offerta. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori a € 2.000,00 (duemila,00). Il prezzo di aggiudicazione a saldo **andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione.** L'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile avverrà per atto notarile redatto da professionista nominato dagli organi della procedura.

La richiesta per la visita dell'immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche PVP Ministero della Giustizia. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet:  
**https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp** e siti internet connessi. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al Liquidatore dott. Tullio Maestro Trieste, via Donota n. 1, tel.: 040/634659 631852, e-mail: **tmaestr@tin.it**.  
Trieste, 10 ottobre 2023

IL LIQUIDATORE  
dott. Tullio Maestro

TRIBUNALE DI TRIESTE  
ESTRATTO DI AVVISO  
DI VENDITA SENZA INCANTO  
CON GARA SINCRONA MISTA  
Divisione immobiliare R.G. 892/2021

Si rende noto che il giorno **15 febbraio 2024** alle ore 16:00, avanti il professionista delegato presso la sala Maggiore della Unigiuliana s.r.l. sita in Trieste, via Fabio Severo n. 14/C, piano terra, saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. e avrà luogo la vendita senza incanto della proprietà degli immobili di seguito descritti.

**LOTTO UNICO**  
**Risultanze tavolari e catastali**  
**P.T. 156** del C.C. di Banne – c.t. 1°, cat. 202, fondo di tq. 296,45 = mq 1066,23 corrispondente presso il catasto fondiario alla **p.c.n. 202**, seminativi di mq 950 dipinta in arancio come da piano di corrispondenza redatto dal geom. Giancarlo Vellani e vistato dall'A.d.E. prot 38157/23, dd. 5.10.2023, già depositato presso l'ufficio tavolare di Trieste sub GN11555/2023 in data 11.10.2023, in attesa di decreto di accoglimento **Professionista delegato:** avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Coroneo n. 38, piano semi ammezzato, tel. 040.2461958 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - pec: **ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it**, da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/**) che provvederà a contattare il custode giudiziario.

**Modalità di vendita.**  
L'immobile è venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 11.2.2022 - 2.3.2022 redatta dal geom. Giancarlo Vellani e suoi allegati, nonché piano di corrispondenza redatto dal geom. Giancarlo Vellani e vistato dall'A.d.E. prot 38157/23, dd. 5.10.2023 già depositato presso l'ufficio tavolare di Trieste sub GN11555/2023 in data 11.10.2023, in attesa di decreto di accoglimento, rinvenibili sul sito [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) e sul Portale delle vendite pubbliche alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

**DATA VENDITA: 15 febbraio 2024 alle ore 16:00**  
**Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 9.2.2024** e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00) oppure, in alternativa, con modalità telematica previo accesso e registrazione al portale del gestore delle vendite telematiche ASTALEGALE.NET s.p.a. indicato nell'ordinanza di delega ove l'interessato selezionerà l'esperienza di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. L'aggiudicatario dovrà provvedere al **saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.** Il pagamento del saldo prezzo e/o della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, andrà eseguito tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "DIVISIONE IMMOBILIARE R.G. 892/2021 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT42H0200802242000106691124). Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali (tassa di registro, ipotecaria e catastale), le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività (solamente in misura pari al 50%).

**Prezzo base: € 59.000,00.** Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno

**€ 44.250,00** (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. L'accredito della cauzione dovrà risultare visibile sul conto stesso al momento dell'apertura della gara pena l'invalidità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Si rammenta che, in caso di offerta telematica, unitamente alla cauzione va versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo, il tutto con le modalità indicate nel portale telematico. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite dal professionista stesso nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche. In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con **rilanci non inferiori a euro 1.000,00**. In corso di ottenimento il certificato di destinazione urbanistica. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sul sito **www.astalegale.net** e un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse. **La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Si precisa che per l'acquisto di immobili in pubblica gara non sono dovuti compensi per mediazioni di alcun genere a terzi e che il Tribunale non ha conferito alcun incarico a intermediari e/o agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria; trattandosi di vendita pubblica gli interessati non hanno alcuna necessità di avvalersi di attività di intermediazione posta in essere da parte di agenzie immobiliari private che quindi nulla potranno pretendere ad alcun titolo dalla presente procedura esecutiva né dal sottoscritto professionista delegato.**  
Trieste, 16 ottobre 2023

Il professionista delegato  
Avv. Ferdinando Ambrosiano

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

DIAMO VALORE AGLI IMMOBILI ALL'ASTA.  
ANCHE SEMPLIFICANDONE L'ACQUISTO.

UN GRANDE SISTEMA MULTIMEDIALE PER TROVARLI.  
UNO STRUMENTO SEMPLICE E SICURO PER ACQUISTARLI.

Oggi offriamo ai tribunali uno strumento in più per vendere al meglio gli immobili all'asta. Gestione Aste Pubbliche, la piattaforma di Notartel Società informatica del notariato italiano per la gestione sicura e semplice delle vendite telematiche. Un servizio indispensabile che si aggiunge a un sistema multimediale studiato per dare grande visibilità alle case, che comprende Enti e Tribunali, Immobiliare.it, un network capillare di quotidiani locali, il canale casa di Repubblica.it e soluzioni innovative per un'informazione mirata. Un'offerta senza pari, per valorizzare al massimo ogni immobile. Tutto questo solo ed esclusivamente con A.Manzoni & C. Spa.



A. MANZONI & C. S.p.A.

CONTATTI

publicitalegale@manzoni.it  
02.57494502





## Il reportage

Da San Pelagio a Santa Barbara, dove dai boschi sbucano spesso i gruppi di migranti della rotta balcanica

MAURIZIO CATTARUZZA

**A**l confine di Caresana non c'è più traccia di Vinicio Busani, pensionato benestante, né della sua Fiat 1100 nera, con la quale "andava in Jugo a far la spesa" in buona compagnia come recita una delle canzoni popolari triestine più gettonate ("Finanziere"). Ma non c'è quasi traccia nemmeno dei presidi di polizia e carabinieri ai valichi di confine secondari con la Slovenia, quelli che una volta potevi attraversare con la vecchia "propusnica", in italiano lasciapassare. Questi piccoli valichi prima degli Anni Novanta erano la rotta preferita dei triestini che andavano in Jugoslavia almeno una volta la settimana a fare il pieno di benzina e ad acquistare due chili di carne di manzo e un paio di pacchi di burro per poche lire tirando fuori dal portafoglio alcune banconote squalcite sulle quali era stampata la severa faccia del Maresciallo Josip Broz Tito. La paura era quella di farsi beccare con la "spesa proibita" dai finanzieri nel viaggio di rientro e di vedersi sequestrate le scorte alimentari. Davanti alla sbarra la tensione di solito saliva alle stelle. La domanda al confine era sempre la stessa: "Qualcosa da dichiarare?" La canzone dice "solo un poca de benzina là dei noi la costa cara...". Era ovviamente una pietosa bugia, sotto i sedili (ma anche nelle mutande) c'erano carne e burro. L'ex Jugoslavia all'epoca era una sorta di fiera dell'Est, con questo rito della spesa "clandestina" che apparteneva a un piccolo mondo antico che si è sgretolato assieme ai Muri.

Oggi è tutta un'altra storia. Da anni questi luoghi sul confine rappresentano il punto di arrivo dei migranti che arrivano attraverso la rotta balcanica dopo un viaggio allucinante con bambini e anziani. Scendono dai boschi sloveni a volte soli a volte guidati da "passeur" locali che si fanno pagare anche 2-3 mila dollari per spedizione. Quando si è nuovamente incendiato il Medio Oriente, dopo l'attacco di Hamas a Israele dello scorso 7 ottobre, il governo italiano ha deciso di sospendere il Trattato di Schengen per ripristinare i controlli ai valichi dal 21 ottobre di concerto con sloveni e croati dirottando in Friuli Venezia Giulia 350 uomini di rinforzo. Misure anti-terrorismo, dicono.

Ma non possono bastare per coprire un'area così vasta da Trieste fino a Fusine. Il provvedimento annunciato con squilibri di tromba sembra un mezzo bluff. Ben pattugliati sono solo i valichi principali, il confine resta inevitabilmente un colabrodo. Impossibile presidiarlo in maniera capillare ed efficace. Nella migliore delle ipotesi questo provvedimento può rivelarsi un deterrente, ma la



Una ricognizione in una piovosa mattina di novembre ai confini minori carsici dove scarseggiano le pattuglie, dalla parte slovena mai visto un solo poliziotto

## Quei valichi secondari restano un colabrodo Controlli quasi inesistenti

presenza degli uomini in divisa sembra più un'esibizione da culturisti. Può essere anche uno spot per il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Per i sindacati di polizia non ci sono le risorse necessarie per controllare tutti i confini e per assicurare, per esempio, l'ordine pubblico a Trieste dove le risse tra giovani di diversa etnia sono ormai all'ordine del giorno.

Così vengono "sacrificati" i valichi minori, dove l'ordine è di far transitare una pattuglia un paio di volte al giorno. Qui almeno Schengen resiste, tanto più che la Slovenia al confine dell'Italia non ha mandato neanche un poliziotto. Ai valichi principali, dove invece c'è una massiccia presenza di forze dell'ordine, i migranti difficilmente si fanno vedere, solo

se perdono la rotta. Nell'enorme rete di polizia e carabinieri ci finiscono trafficanti di cagnolini e ricettatori di pezzi d'auto e di barche. Le altre vittime sono quegli automobilisti triestini incauti di ritorno da una gita in Istria che non si sono fermati al secondo bicchiere di Malvasia o di amaro Pelinkovac. Patente addio, ma questa è un'altra storia che non fa

rima con profughi e terrorismo.

Imigranti che scendono stretti dai boschi vengono scaricati in luoghi più appartati del Carso, c'è una via molto collaudata nel cuore della Val Rosandra, vicino a Bottazzo, ma se sbagliano strada finiscono sull'altro versante verso Draga Sant'Elia e Basovizza. Sono zone dove in mezzo ad alberi e ce-

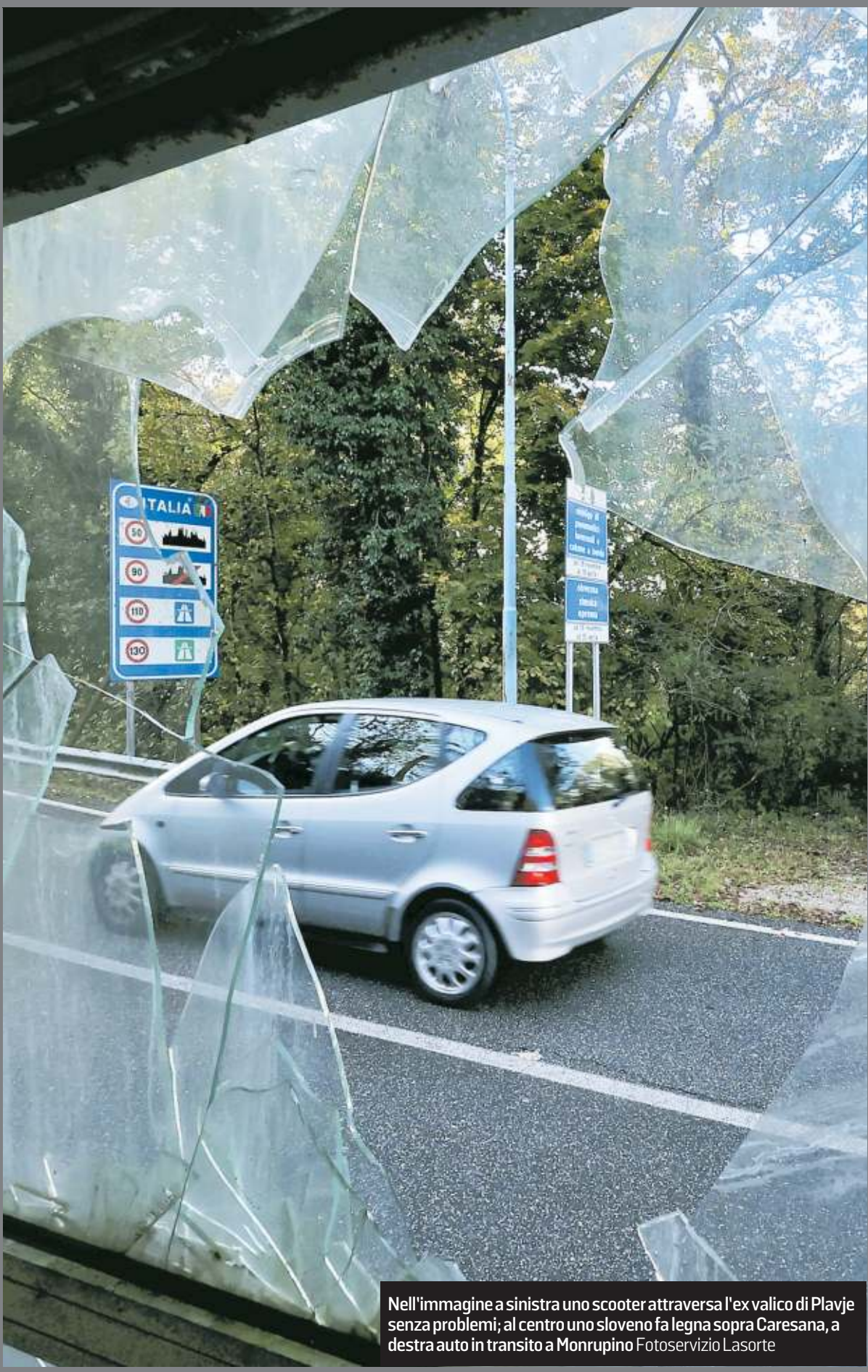
spugli si trova di tutto: coperte, mantelli di fortuna, maglie, scarpe, giubbotti, berretti. Miseri souvenir dell'intolleranza. Con una ricognizione di mezza giornata ai valichi secondari della Provincia di Trieste non è stato difficile farsi un'idea delle forze in campo e della loro dislocazione. Su sei confini visitati, solo due erano presidiati da una pattuglia dei carabinieri ferma ai lati della strada. Nessun controllo. Dalla parte slovena zero poliziotti e militari, non ci hanno investito. Per loro è più "caldo" il confine con la Croazia.

### SAN PELAGIO

Il valico di Goriano (Gorjanski), a San Pelagio, a poca distanza da quello che i triestini definiscono il "triangolo delle bevute" per la buona offerta vinicola delle "osmize" carsiche, è deserto in una piovosa mattina di novembre. Fino a pochi anni fa era conosciuta come la strada del peccato, in neanche una decina di minuti si arrivava a Comeno dove un albergo era stato trasformato in una sorta di luna-park a luci rosse.







Nell'immagine a sinistra uno scooter attraversa l'ex valico di Plavje senza problemi; al centro uno sloveno fa legna sopra Caresana, a destra auto in transito a Monrupino Fotoservizio Lasorte

Da quando il parco dei divertimenti del sesso ha chiuso i battenti, il traffico è drasticamente calato, praticamente solo frontalieri e "cacciatori" di lubjanske e cevapci, le specialità carsoline. Non c'è anima viva. Neanche una pattuglia, ma tante pozzanghere. Tutto abbandonato, una desolazione. Sfrecchia solo, a cento all'ora,

**La cassiera del distributore di benzina di Plavje:**  
«Non ci sono posti di blocco qui, bisogna scendere a Skopje»

un'Audi bianca in direzione di Comeno. Forse è uno che non è stato avvisato che il casino travestito da wellness ha cessato l'attività da un pezzo.

Passaggio a Monrupino  
Da Opicina, imboccando la strada per Monrupino, in cinque minuti si arriva al valico che porta al paesino di Dutto-gliano e ancora più in là alla valle del Vipacco, meta di scor-

ribande enogastronomiche dei triestini. Le due guardiole sono abbandonate da tempo, ma sorpresa delle sorprese, sul lato sinistro della carreggiata c'è una macchina dei carabinieri con due uomini in divisa che si stanno sfilando le pettorine arancioni per rientrare alla base. Nessuna altra pattuglia li rimpiazza, dalla parte slovena



non c'è nessuno. Niente fiction.

Valico di San Servolo (Socerb)

Per i triestini meglio conosciuto come il confine di Caresana, proprio quello della canzone "Finanziere". Si sale in mezzo alle cisterne dell'oledotto della Siot (subì un attentato il 4 agosto del 1972 dal gruppo terrorista palestinese "Set-

tembre Nero") su una strada che è un tappeto autunnale di fradice foglie marroni e arancio. Incrociamo nella direzione opposta solo un'auto con targa austriaca. Da San Servolo c'è una vista che vale il prezzo del biglietto...Davanti si spalanca il golfo pieno di navi container e petroliere in rada. A dominare il villaggio, con sguardo apparentemente cupo, è il fascinoso castello di San Servolo. Approfittando della tregua della pioggia, di fronte a una casetta, c'è un giovane che con una motosega spacca tronchi. Fa legna per l'inverno. Si chiama Robert, è sloveno, ha un sorriso accattivante. «Qui non ci sono controlli», racconta. «Già a Skopje sì, qui è tutto come prima. Capita qualche volta di vedere passare una pattuglia, nessuno però si ferma. Se vediamo passare migranti? Ma certo ne arrivano tantissimi, a gruppi, dalla boscaglia e scendono verso valle. Ma la polizia slovena lo sa, li intercettano con i droni. Me l'hanno raccontato gli stessi agenti. Mi hanno anche detto che nei prossimi vent'an-

ni, secondo le loro proiezioni, ci sarà un flusso di due milioni di persone, mi sembrano tante». E Robert torna alla sua motosega.

#### CONFINI DI SANTA BARBARA

Dalla strada per Muggia vi si arriva in cinque minuti in auto per una impegnativa rampa, l'auto fa fatica, emette qual-

**Solo a Monrupino e sul colle di Muggia la linea confinaria era sorvegliata da una macchina dei carabinieri**

che colpo di tosse. Poco traffico, ma al vecchio valico c'è una macchina dei carabinieri con due militari a bordo, parcheggiata in una piazzola. Se ne stanno nell'abitacolo, osservano solo chi passa. La zona del resto è molto tranquilla, costeggiata da ville e uliveti. A poche centinaia di metri c'è il paesino sloveno di Crevatini, dove bambini sloveni e italiani

vanno nella stessa scuola. Un bell'esempio di integrazione. Nessun poliziotto sloveno nei dintorni. Neanche per sbaglio.

#### CONFINI DI PLAVJE

È a pochi chilometri da quello di Rabuiese, ma c'è sempre molto movimento. È l'ideale per chi pensa che ci siano file in quello principale o per chi



vuole eludere i controlli. Qui molti triestini hanno comprato casa a una manciata di metri del confine. Non sono più a buon mercato come un tempo, ma c'è meno burocrazia e si pagano meno tasse. Via libera al confine. Sguarnitissimo. Nessuna divisa né di qua né di là. Non si può però dire che non ci sia neanche un cane. Uno di taglia grossa senza col-

**Robert a San Servolo:**  
«I poliziotti sloveni mi hanno raccontato che seguono i flussi dei profughi con i droni»

lare, forse un alano, va avanti e indietro inquieto, sembra voler sorvegliare il valico. Ha imparato bene il mestiere dello sbirro, per fortuna è mansueto. Vicino alla vecchia guardiola italiana c'è un piccolo accampamento. Una roulotte che sembra abitata con a fianco un furgone dal quale un tipo poco amichevole tira fuori della merce per accatastarla in una Matiz rossa targata Capodistria. Forse è il "custode" abusivo anche della guardiola che ha dietro un fazzoletto di terra pieno di oggetti che sembrano usciti da una soffitta. «Il cane?», grida l'uomo attempato della Matiz. «Chiedi a quelli della casa di fronte. Ne hanno tre... Controlli? No, qui niente controlli», taglia corto in un italiano molto stentato senza mai abbandonare i suoi piccoli traffici. A Plavje prima del centro, dove una volta c'era una mesnica (macelleria) molto frequentata, c'è un distributore di benzina discount (così sta scritto). Benzina e gasolio costano qualche centesimo in meno rispetto alle altre stazioni di servizio slovene. Alla cassa del distributore una ragazza bionda ossigenata assicura che non ci sono pattuglie a controllare. «Mai problemi, si mettono prima della strada per Plavje, sulla rotonda. Qui stiamo in pace».

#### CONFINI DI RIO OSPO

È facile sbagliare strada e finire sulla rampa del centro commerciale Montedoro. Sulla strada per Rio Osopo passano anche dieci minuti prima di vedere transitare una macchina, un posto dimenticato. Un'atmosfera da day-after. Belle cassette, molto verde e molti ulivi. Villa Majda, tutta in pietra, non può passare inosservata. Ha chiuso, invece, il distributore di benzina, troppo defilato. Al confine c'è solo fango, non se lo fila nessuno. Potrebbe tranquillamente passare un esercito di migranti. Barbara, che con la famiglia ha un'azienda agricola che produce olio d'oliva, sta in Slovenia per una questione di pochi metri. E difatti parla benissimo l'italiano. «Veri controlli quasi mai, ogni tanto vediano una macchina della polizia o dei carabinieri che va su e giù, si fermano per poco tempo e poi vanno via. Ma sempre italiani, la polizia slovena non si è mai vista sul confine per i controlli». Sulla via di ritorno incrociamo un uomo in bicicletta, Marjan. «I migranti? si ogni tanto passano anche da queste parti, probabilmente smarrendo la rotta». E pedala verso un paese di fantasmi. Giro finito, si torna indietro. Non conviene nemmeno fermarsi a fare la spesa, i prezzi ora sono più alti rispetto ai supermercati italiani. Per la carne e il burro bisognava passare 40 anni fa, magari facendosi dare un passaggio sulla 1100 nera del signor Vinicio Busani. Pensionato benestante. —



**Lavori pubblici**

# Il tecnico dell'impresa non arriva Niente collaudi in galleria Foraggi

Rinvio a data da destinarsi. Oggi e il 19 si circola. Restano i divieti per pedoni e bici e il limite di 30 all'ora

**Massimo Greco**

Contrordine cittadini: la frase contenuta nel comunicato comunale del 30 ottobre, sulla chiusura di galleria Foraggi Montebello nei fine settimana del 12 (cioè oggi) e del 19 novembre, è revocata. Niente pre-collaudi e collaudi, tutto rinviato a data da destinarsi, per cui la galleria resta aperta sia oggi che

domenica prossima 19.

Libera galleria in libera città, ha sancito l'ordinanza n. 1186 vergata dal dirigente della Mobilità municipale Andrea de Walderstein, vecchio cavouriano. Che spiega succintamente come mai i collaudi, previsti perlomeno da due settimane, slittano a chissà quando: «Il tecnico indicato dall'appaltatore Sac non era più disponibili».

», comunica l'architetto gradese.

Punto e a capo. Quindi pedoni, biciclette, monopattini debbono restare fuori dai 720 metri della più lunga galleria urbana di Trieste. E i veicoli non possono superare la velocità di 30 chilometri orari.

La beneventana Sac aveva 90 giorni di tempo per svolgere le verifiche, un po'

di tempo è invano trascorso, ora gli appuntamenti vanno rifissati.

Attenzione, perché l'impresa sannita era recidiva, in quanto le due date erano già state spostate. Infatti la prima previsione era che lo stop avrebbe dovuto interessare i fine settimana 4-6 e 11-13 novembre. Poi all'ultimo momento la correzione: la galleria sarebbe rimasta

**IL TUNNEL "INFINITO"**

LA GALLERIA MONTEBELLO-FORAGGI  
IN UNA FOTO DI MASSIMO SILVANO

Le verifiche erano già state rimandate. Senza questi test non si può certificare la fine dell'opera.

chiusa al traffico dalla sera dell'11 al mattino del 13, successivamente dalla sera del 18 al mattino del 20. La scelta domenicale era stata opzionata per recare meno disagio possibile al traffico, che, in caso di "serrata", deve riprendere il giro per San Giacomo o per la Grande viabilità o per passeggio Sant'Andrea-via Svevo.

Cosa significano questi

ro serli  
si

Corso Italia 10 Trieste



**vendita  
promozionale  
fino al -50%**

dal 7/11 al 30/11



## NOTIZIE IN BREVE

### Scontro al bivio ad "H"

Violento scontro tra due auto al bivio ad "H" ieri alle 20. Ad avere la peggio è stata una Chrysler che è volata fuori strada. Nessun ferito grave. Foto di Francesca Schillaci.



### «Sgt è storia patria»

«La Ginnastica Triestina rappresenta pagine importanti di storia patria». Così l'assessore regionale Fabio Scoccimarro alla cerimonia per i 160 anni della Sgt.

## Lavori pubblici



Il passaggio riguardante le superfici esterne del comprensorio fra pavimentazioni, sistemi di drenaggio e aree verdi

# Ex caserma di Roiano: appalto da 1,2 milioni per chiudere la partita

### LA PROCEDURA

Per far sì che lo spazio dell'ex caserma "Emanuele Filiberto" a Roiano venga definitivamente dedicato al rione, mancano ancora pochi passaggi relativi alla sistemazione esterna dell'area. Comunque serve un appalto da 1,2 milioni di lavori, che supera il milione e mezzo considerando il quadro economico: il Comune ha optato per una procedura negoziata senza bando e chiederà l'offerta a una decina di operatori che dovranno esprimersi entro martedì 28 novembre, le loro proposte saranno "aperte" il giorno seguente. Tempo contrattuale per l'esecuzione 310 giorni.

Ma partiamo dall'inizio: il progetto da 5,3 milioni di euro, avviato un paio di anni fa dopo un'attesa quasi ventennale (si dovette aspettare che Polstrada trovasse un nuovo domicilio in via Mascagni), ebbe come realizzatrice la modenese Iti (in gara giunse seconda una cordata triestina formata da Rosso, Cp costruzioni, Tiepolo): nel menu un asilo nido da 60 posti al servizio della parte urbana settentrionale, un parcheggio semi-interrato per una settantina di vetture, un "bosco urbano" per dare una mano di verde a un rione che ne ha oggettivamente bisogno. Progettisti in raggruppamento d'impresa con la miranese F&M, la perugina Eutecne, i triestini Denis Zadnik e Erika Skabar, l'udinese Enrico Siardi, la roveretana Carlotta Cocco.

Reinventati così 7.700 metri quadrati nel cuore roianese, con una tempistica complessivamente rispettosa degli impegni (soprattutto se raffrontata con altre clamorose lentezze degli appalti municipali): adesso, come anticipato sopra, occorre un'opera di rifinitura degli esterni. Il progetto esecutivo è stato redatto all'interno della macchina comunale dal servizio Ambiente-verde-igiene urbana, in particolare da Francesco Panepinto e da



IL CANTIERE PRINCIPE DEL RIONE  
IN DUE IMMAGINI  
DI ANDREA LASORTE

Sarà contattata una decina di ditte: offerte entro il 28 novembre

Il sito alla fine ospiterà un nido, un parcheggio e un bosco urbano

Adriano Raico, aventi come "rup" Lucia Iammarino.

La relazione generale elenca i cinque interventi riguardanti gli esterni. Il primo concerne pavimentazioni in ghiaio lavato; il secondo pavimentazioni in

"cls" drenante nei vialetti che danno alla copertura dell'autorimessa e alla parte di arrampicata; il terzo si preoccupa del drenaggio per smaltire le acque meteoriche ricadenti nelle aree verdi; il quarto punterà ad adeguare i pluviali già installati; il quinto provvederà alla sistemazione e riprofilazione altimetrica del terreno interno alle aree verdi, in modo da riportarlo a una quota idonea ad accogliere lo strato necessario alle piantumazioni.

Nei siti è ancora possibile vedere le foto della vecchia caserma di Polizia, che venne edificata nell'Ottocento e che fu inizialmente utilizzata dalle forze armate austro-ungariche. Nel 2015 la "Emanuele Filiberto" fu al centro di uno scambio di immobili tra Agenzia del demanio e Comune. —

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

# infostriscia

**Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350**  
**orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato**

**COMPRO ORO**  
**e ARGENTERIA**  
**ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:**  
**GIOIELLI**  
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI  
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...  
**BRILLANTI**  
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO  
**OROLOGI**  
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,  
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)  
**COLLEZIONISMO**  
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,  
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,  
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)  
**BIGIOTTERIA**  
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN  
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON  
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...  
**RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO**

## SALONE GIORGIO

HAIR LAB  
dal 1974



Caduta persistente  
capelli

Diradamento  
o tensione cute

**CONSIGLIA E PROPONE  
IL CONTROLLO GRATUITO**

040 26 01 970  
388 633 1454  
Via del Monte, 1 - Trieste





## Il caso giudiziario

# Scontro fra tram, in Cassazione il ricorso dei due conducenti

Impugnata la doppia condanna: l'udienza il 22 febbraio. Sarà chiesta una nuova perizia sulla dinamica

Piero Tallandini

Approda in Cassazione il caso dello scontro frontale del 16 agosto 2016 tra due carrozze del tram: causò l'interruzione della linea, che perdura tuttora, e 8 feriti tra i passeggeri, nessuno dei quali grave. L'udienza si terrà il 22 febbraio. La Corte d'Appello di Trieste aveva condannato a fine marzo i conducenti Stefano Schivi e Fulvio Zetto rispettivamente a sei e a otto mesi di reclusione, con sospensione della pena e beneficio della non menzione. In primo grado Schivi era stato condannato a otto mesi, mentre il collega assoluto. Schivi e Zetto sono difesi rispettivamente dagli avvocati Massimo Macor e William Crivellari che hanno impugnato la sentenza chiedendo l'annullamento delle condanne e un nuovo dibattimento che preveda una perizia che faccia luce in modo definitivo sulla dinamica dell'incidente. A Zetto so-

no stati contestati il passaggio col rosso, l'immissione di una quarta vettura in linea e un eccesso di velocità, a Schivi solo il passaggio col rosso. Inizialmente erano accusati di disastro colposo, poi derubricato in pericolo di disastro colposo.

Nel ricorso per Zetto l'avvocato Crivellari contesta le conclusioni della Corte sull'uscita non autorizzata dal deposito, sulla velocità e sull'avvistabilità del semaforo. Punta l'attenzione anche sul fatto che «mancava un linguaggio codificato per comunicare l'uscita della quarta vettura». Crivellari e il consulente di parte, nell'evdenziare i rischi legati alla mancanza di un linguaggio codificato si sono richiamati a un precedente tragicamente famoso e che non riguarda il trasporto su rotaia: lo scontro tra due Boeing 747 avvenuto nel 1977 sulla pista dell'aeroporto di Tenerife con 583 morti, il peggior disastro aereo della storia. «Anche in quel caso

## L'INCIDENTE DEL 2016

### Il rosso non visto e la comunicazione incompresa

All'origine dell'incidente un rosso non visto in tempo e una mancata comprensione di una comunicazione via radio. Di solito erano tre le carrozze in servizio, ma quel 16 agosto erano quattro: la 402, la 406, la 405 condotta da Schivi e la 404 di Zetto. La 404 era in movimento per test tecnici. La 405, alla fermata, attendeva l'incrocio con la 406, e l'aveva lasciata passare. Però, dietro la 406 c'era anche la 404, che procedeva verso la città. La presenza della carrozza in più aveva causato un fraintendimento. A scambio avvenuto la 405 era ripartita verso Opicina e sulla prima curva dopo Conconello si era trovata di fronte la 404.



Lo scontro frontale: da allora il servizio non è più ripartito

non era previsto un linguaggio codificato – ha rimarcato Crivellari – e due aerei avevano occupato la stessa pista in direzioni opposte scontrandosi frontalmente». La difesa di Zetto, nel contestare la ricostruzione della dinamica fatta propria dalla Corte, afferma che non si era tenuto conto del margine di errore del Gps nel misurare la velocità: «Margine quantificabile in un raggio di 13 metri. Ecco allora che diventa molto difficile stabilire dove si trovavano esattamente le vetture quando è scattato il rosso e stabilire dove si trovava quella di Zetto al momento in cui si è attivata la lanterna. Zetto ha sempre detto che quando era transitato il semaforo non era ancora rosso. Confido che verrà riconosciuta, come in primo grado, la totale estraneità del mio assistito».

Quanto a Schivi, anche l'avvocato Macor fonda una parte significativa del ricorso sulla ricostruzione della dinamica e sulla mancata concessione della nuova perizia, che sarebbe stata «essenziale» per accertare, in primis, la velocità effettiva e la concreta possibilità di arrestarsi. «Auspico che si possa arrivare a far luce su tutti quegli aspetti ancora non chiariti e riabilitare la figura di Schivi, considerato professionista integerrimo e che non ha avuto alcuna colpa nell'incidente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Speciale CURE DI CONFINEMENTO - IL METODO QUALITY CLINICS

I.P.

» GRAZIE AL METODO QUALITY24H, BASATO SUI PROTOCOLLI DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA MODERNA

# Cure dentali: ritrovare il sorriso e la corretta masticazione in poche ore

**S**empre aggiornati e all'avanguardia per garantire al paziente la migliore soluzione utile a ritrovare il sorriso e ricominciare a masticare con sicurezza e libertà. Questa è la politica che attua Quality Clinics, il centro odontoiatrico di Nova Gorica formato nel 2016 da medici altamente specializzati, con l'obiettivo di offrire cure oltre-confine in un ambiente qualificato e organizzato.

L'obiettivo è quello che il paziente possa riacquisire quella condizione fisica e psicologica venuta meno a causa di una situazione odontoiatrica compromessa. In questo senso sono direzionati tutti gli sforzi, le implementazioni e il continuo aggiornamento su cui l'equipe medica si impegna con costanza. Offrire la migliore e più idonea soluzione al paziente.

La perdita di alcuni denti o la presenza di una situazione dentale non stabile, sono fatti che nel corso della vita possono accadere, comportando un disagio quotidiano che implica difficoltà di masticazione, insicurezza nel sorriso e infelicità. Temere di mangiare qualcosa di particolare, evitare di mordere qualche pietanza, non sentirsi a proprio agio in un colloquio o durante un sorriso spontaneo, sono tutti effetti che spesso dipendono da una non soddisfacente condizione dentale. Quando un tempo non si poteva fare altro che arrendersi o decidere di risolvere parzialmente portando una protesi mobile, con tutti i disagi che ne conseguivano, oggi invece grazie alle nuove tecniche e ai denti fissi, si può cambiare radicalmente la



situazione, fino a poter ritrovare il sorriso in poche ore. Si può quindi effettivamente abbandonare la dentiera e tutte le difficoltà che ne conseguono, la complicata sopportazione di un corpo estraneo mobile all'interno della bocca, i dolori che provoca o al senso di instabilità che spesso crea. Si può infatti cambiare in poche ore, con la tecnica denti fissi a carico immediato.

La tecnica a carico immediato consente infatti di ritrovare una corretta masticazione e un sorriso estetico in meno di 24 ore. Questo, grazie ai protocolli scientifici utilizzati in tutto il mondo e studiati nelle migliori università, si conferma un'ottima soluzione per ricominciare a sorridere con serenità.

La tecnica sopra descritta, è effettuabile solo in alcuni casi, solitamente nelle

situazioni più compromesse o per chi ha già in uso una protesi mobile e trova difficoltà nell'utilizzo e nella sopportazione. Le condizioni biologiche inoltre, prima di effettuare l'intervento, devono essere analizzate tramite strumenti radiografici 3D e visite effettuate da medici specializzati. Per questo è necessario, effettuare una visita approfondita con il chirurgo implantologo, che potrà verificare nel dettaglio tutto il necessario. Il piano di cura prevede l'inserimento degli impianti dentali, ovvero le radici dentali artificiali, utilizzando dispositivi pensati per questa tipologia di intervento, a cui si fissano dei manufatti protesici che generano nuovamente la capacità di una masticazione corretta e l'estetica desiderata, il tutto in meno di 24 ore.



## I RISULTATI

### Oltre 294 pazienti soddisfatti negli ultimi 2 anni

I protocolli operativi attuati in Quality Clinics hanno consentito all'equipe medica di far ritrovare il sorriso ad oltre 294 pazienti negli ultimi due anni con il Metodo Quality24h. L'esperienza e il costante aggiornamento diventano quindi nella quotidianità strumento per la

risoluzione di situazioni compromesse, permettendo al paziente di ritrovare la vera libertà e sicurezza nel sorriso. La clinica è operativa da lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 ed è possibile prenotare la prima visita al numero 0481 1906679 o all'indirizzo mail info@quality-clinics.si.



overpost.biz



# SILVIO RUSTIA

Boutique multibrand

Via Mazzini 29, Trieste

**VENDITA  
PROMOZIONALE**  
per eliminazione totale  
tessuti

SCONTI FINO AL  
**70%**  
SULL'ABBIGLIAMENTO  
SCONTI FINO AL  
**50%**

dal 13 Novembre 2023 al 05 Gennaio 2024



## Sanità

# Igea nel gruppo del Policlinico Triestino

La Spa titolare di Salus e Pineta del Carso acquisirà l'azienda che gestisce la Rsa di via Valdirivo. Partita da 6,5 milioni

Laura Tonerò

La Policlinico Triestino Spa sta perfezionando l'acquisizione di Igea, la storica realtà di via Valdirivo nata nel 1927 come Casa di Cura Igea e trasformata poi in Residenza sanitaria assistenziale nel 1995. Il contratto preliminare è stato siglato pochi giorni fa, mentre la stipula di quello definitivo è fissata per il prossimo 30 novembre. L'accordo prevede che la Policlinico Triestino rilevi l'azienda – non l'immobile – che gestisce Igea e che annovera come amministratore unico Claudio Gordini. Da parte di acquiren-

te e venditore viene mantenuto in queste ore il massimo riserbo. Da indiscrezioni risulta si tratti di un'operazione da circa sei milioni e mezzo di euro. I progetti del Policlinico Triestino per quella struttura verranno resi noti ad affare ufficialmente concluso, quindi tra una ventina di giorni. Il Policlinico Triestino – che conta 72 soci e proprio a marzo di quest'anno ha festeggiato i suoi primi 100 anni di attività, con un fatturato di circa 50 milioni di euro – vedrà così crescere a 18 le sue sedi operative, confermandosi come la maggiore realtà sanitaria privata presen-

te nell'area giuliana e dell'Ison-tino. Oltre alla Casa di cura Salus, inaugurata nel 1961, infatti, vanta già la proprietà della Pineta del Carso, di Pineta City alle Torri d'Europa, dello Studio Polonio, di FriulMedica e di Carnia Salus, oltre che del gruppo di poliambulatori "Studio biomedico" con sedi nelle province di Trieste e Gorizia.

La stessa Policlinico Triestino Spa aveva avanzato una proposta per rilevare l'impianto azionario del Sanatorio Triestino, acquisito poi dal gruppo romano Garofalo, una delle maggiori realtà nazionali della sanità privata. Tornando al-



Igea è attiva dal 1927: oggi dispone di 84 posti letto. Andrea Lasorte

la nuova acquisizione, quindi all'Igea, la struttura di via Valdirivo si articola su cinque piani, di cui quattro per le degenze (ciascuno con circa 20 posti letto). Al piano terra sono collocati gli uffici di accettazione e quelli amministrativi, al primo piano gli uffici della direzione, le palestre e un ampio soggiorno. La cucina si trova al terzo piano. In totale Igea – così riporta il sito della Rsa convenzionata con Asugi – dispone di 84 posti letto accreditati, distribuiti in 32 stanze, di cui 15 doppie, 14 triple e tre quaduple.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il direttore del Dipartimento Trincas: «Utenza in aumento, medici e infermieri non bastano»  
Tomasoni (Afasop): «Sede di via Gambini aperta solo dalle 8 alle 20, un disagio per i pazienti»

## «Nei Centri di salute mentale va rafforzato l'organico»

### IL DIBATTITO

«Possiamo contare su figure di alta preparazione, alta competenza, ma l'utenza è in costante aumento, quindi per continuare a garantire adeguate risposte serve certamente rafforzare l'organico, sia in termini di medici psichiatri che di infermieri». Pierfranco Trincas, direttore del Dipartimento di Salute mentale di Asugi, risponde dalla sua casa di Cagliari, costretto a letto da un brutto infortunio.

Ci tiene a sottolinearlo, ma non si sottrae ad alcune domande sullo stato di salute dei Centri di salute mentale (Csm), il primo riferimento per i cittadini con disagio psichico sul territorio. Sono

quattro quelli presenti a Trieste: Barcola, Gambini, Domio, Maddalena. A fine ottobre un concorso ha consentito di stilare una graduatoria di 20 medici idonei tra specializzati e specializzandi, «quindi ci auguriamo vengano rafforzati gli organici – così Trincas –, almeno di un'unità a Barcola, una a Domio e una alla Maddalena, dove sono scaduti dei contratti a termine, senza tenere conto che alla Maddalena una collega ora entra in maternità». Questo per quanto riguarda i medici, con il direttore che evidenzia la necessità «di nuove forze anche nell'Ison-tino, a Monfalcone nello specifico».

Poi c'è la questione infermieri, «e anche in quel caso servono risorse – indica la presidente dell'Ordine delle



Il Csm di via Gambini: ritarda il ritorno al servizio "h24". A. Lasorte

professioni infermieristiche Cristina Brandolin –, che dovrebbero avere una formazione specialistica, perché lavorare in un Csm, oggi soprattutto, richiede una formazione adeguata, che garantisca assistenza di qualità ai cittadini che afferiscono ai servizi, ma anche maggiore sicurezza agli stessi operatori, prevenendo aggressioni e infortuni».

Un capitolo a parte merita dedicarlo a via Gambini, il Csm più centrale, da due anni aperto solo dalle 8 alle 20, mentre le esigenze del territorio richiederebbero una disponibilità del servizio sulle 24 ore. Era stata proprio la mancanza di personale a costringere la struttura, nel novembre del 2021, a un ridimensionamento dell'orario. Per garantire anche il servizio serale e notturno servirebbero almeno 3-4 infermieri e un operatore socio sanitario in più.

Lo scorso maggio, dopo una riunione con i vertici di Asugi, Fials, Cgil e Cisl avevano riferito che l'Azienda si era impegnata «a stilare un verbale di intesa che prevedeva la riapertura sulle 24 ore proprio del Csm di via Gambini entro ottobre, e un successivo potenziamento dell'organico dei Csm con l'assunzione di medici, infer-

mieri, psicologi e assistenti sanitari». Ma ad oggi alle 20 il centro chiude.

«Per le persone seguite da quel centro e per i loro familiari – fa presente Tiziana Tomasoni, vicepresidente dell'Associazione familiari sofferenti psichici (Afasop) –, questo comporta che se una persona ha bisogno di un aiuto oltre le 20, deve per forza ricorrere al Pronto soccorso o al Servizio di Diagnosi e cura, cosa non da poco per chi è affetto da un disturbo mentale, che non trova in quel caso le figure che lo seguono ogni giorno e in cui ha pian piano imparato a riporre la fiducia, ma neppure lo stesso ambiente. E chi soffre di problemi di questo tipo è particolarmente sensibile a qualsiasi cambiamento».

L'unica novità, in termini di organico, riguardo a via Gambini è che tra poche settimane a dirigere quel Csm – dopo il pensionamento di Elisabetta Pascolo Fabrici – arriverà lo psichiatra Umberto Albert. Va segnalato che Asugi negli ultimi mesi ha provveduto a un idoneo rafforzamento del personale, soprattutto infermieristico, del Servizio di Diagnosi e cura.

LA.TO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Giulia Bernardi



#### Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie  
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose  
Computo legale dei beni a fini assicurativi  
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Lazzaro 5 - Trieste  
Tel. 040639006 - [www.peritogioielli.it](http://www.peritogioielli.it)

### LE NOMINE

## Danielis e Menis alla guida del M5s in Fvg e a Trieste

Il Movimento 5 Stelle guidato a livello nazionale dall'ex premier Giuseppe Conte rinnova i propri vertici in regione e in città. Lo stesso Conte, da prerogative del suo ruolo di presidente del M5s, ha nominato la triestina Elena Danielis, ex consigliera comunale nel capoluogo del Fvg nella precedente consiliatura 2016-21, nuova coordinatrice regionale. Subentra al friulano Luca Sut, ex consigliere in piazza Oberdan, che ieri si è accomiato via Fa-

cebook. Danielis, si legge in una nota diffusa proprio ieri dal M5s, ha subito nominato a sua volta come coordinatore provinciale per Trieste Paolo Menis, già candidato sindaco per il movimento nel 2016, che di recente ha annunciato la sua ridiscesa in campo rilanciando il proprio impegno in campo politico. Menis, per la cronaca, è stato anima grillina della prima ora in città assieme all'ex ministro e attuale senatore Stefano Patuanelli.

### irisacqua

AVVISO (per estratto) di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE  
Irisacqua S.r.l. con sede a Gorizia in via IX Agosto n. 15  
RENDE NOTO

che, nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni", è indetta una ricerca selettiva, con preselezione per titoli, prova scritta e colloquio orale, per la formazione di una graduatoria da cui attingere a necessità per l'assunzione del seguente profilo:

#### APPRENDISTA CONTABILITÀ E CONTROLLO DI GESTIONE

La figura sarà inserita nell'ambito dell'ufficio Amministrazione della Società, risponderà al responsabile della contabilità e del bilancio. L'assunzione è prevista con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 81/2015 e dell'art. 13 del CCNL Federgasacqua. L'inquadramento è previsto al 4° livello classificatorio. Sede di lavoro: Provincia di Gorizia.

#### REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Età superiore a 18 anni;
- Essere in possesso entro la data di termine del presente avviso, di diploma di laurea triennale in Scienze Economiche e Scienze dell'economia e della Gestione Aziendale (classi di laurea L18 e L33).

#### PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di domande pervenute sia maggiore di 30 è prevista una prova preselettiva. La prova costituita da domande a risposta multipla su materie di cultura generale e/o di natura attitudinale e/o attinenti il profilo richiesto si terrà il giorno **19 dicembre 2023**

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte esclusivamente per via telematica collegandosi al seguente link

[https://app.iolavoronelpubblico.it/bandi/irisacqua\\_contabegestione/accedi.php](https://app.iolavoronelpubblico.it/bandi/irisacqua_contabegestione/accedi.php)

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 novembre 2023.**



overpost.biz

# UMBERTO ORSINI

## LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV

da I Fratelli Karamazov di Fëdor Dostoevskij

regia

**LUCA MICHELETTI**

drammaturgia

Umberto Orsini e Luca Micheletti

**COMPAGNIA  
ORSINI**  
www.compagniaorsini.it

# R

**POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE**

**SALA ASSICURAZIONI GENERALI**

**DAL 18 AL 19 NOVEMBRE 2023**

minia partner  
**ilRossetti**  
Fondazione  
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia  
diretta da Paolo Valerio



Il Comitato Maddalena Vive ha inaugurato ieri una tabella informativa in via Patrizio nel punto dell'ex villino testimone del passato del rione

# Balera per valzer e polke e roccaforte comunista Una targa fa rivivere oggi la trattoria "Alla Vittoria"

## LA STORIA

Martina Seleni

**R**afforzare il senso di comunità del rione attraverso una serie di incontri dedicati alla sua storia. È uno degli obiettivi del "Comitato Maddalena Vive", costituito di recente con l'obiettivo dichiarato di chiedere alle istituzioni un quartiere più verde e vivibile. Ieri mattina gli attivisti si sono trovati in via Patrizio per apporre una tabella informativa riguardante i trascorsi della storica trattoria "Alla Vittoria". «Dove ci troviamo qui ora – ha spiegato la ricercatrice Marta Ivašić – nel 1912 l'armatore Fred Jegher iniziò a costruire un edificio, così bello che venne subito soprannominato "il villino". Nel



La tabella scoperta ieri in via Patrizio. Andrea Lasorte

1919 vi si trasferì l'osteria "Alla Vittoria", che divenne subito un centro di vita economica, sociale, politica e culturale». Molti gli eventi che, nel corso dei decenni, hanno interessato "il villino". Fu testimone del "Delavsko izobraževalno

društvo", la società operaia di istruzione promossa nel luglio 1911 dall'allora dirigente socialista triestino sloveno Ivan Regent. E nel tempo divenne la sede delle associazioni socialiste e più tardi comuniste del rione. Nel settembre 1920, ad

esempio, durante la rivolta operaia di San Giacomo, ci fu un grave scontro con la Guardia Regia e il 30 giugno 1922 la locanda fu assalita da una squadra di fascisti. «Attorno a questo luogo – così Ivašić – ci sono pure aneddoti curiosi. Nella trattoria non si tenevano solo riunioni e comizi, ma anche feste e balli. Mi ha fatto sorridere scoprire che, sotto l'Austria, bisognava dichiarare all'Imperiale Regia Direzione di Polizia quali danze si sarebbero svolte. I valzer, le polke e le mazurke erano consentite, ma c'erano anche dei balli proibiti. Forse quelli considerati compromettenti per le fanciulle...». Un'ulteriore curiosità riguarda gli anni successivi al 1945, quando ci fu la rottura tra Unione Sovietica e Jugoslavia. «Questa osteria rimase una roccaforte della parte "cominformista", cioè di coloro che avevano deciso di appoggiare l'Urss. I comunisti che si sentivano più vicini alla Jugoslavia di Tito, invece, presero a riunirsi nella trattoria "Da Gregorio", di fronte alla palazzina che oggi ospita il vicino Csm». Alla fine degli anni Cinquanta la trattoria fu chiusa e "il villino" venne demolito. Al suo posto, ora, ci sono due condomini risalenti al 1959 con annesso il bar Blu, nuovo punto di ritrovo. «Oggi il rione – ha spiegato il referente del Comitato Valdo Cozzi – sta diventando sempre più un dormitorio. Vogliamo contrastare questo fenomeno, anche valorizzando culturalmente questa zona, ricchissima di storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA PROPOSTA DEL COMITATO DOLCI IN PIAZZA UNITÀ

### «Aiutare i migranti è un dovere civico»

Il Comitato Dolci di Luciano Ferluga ha fatto sapere ieri che la Questura ha negato il permesso di svolgere al pomeriggio in piazza Unità l'iniziativa di raccolta di doni, vestiti e cibo in occasione della tradizione di San Martino. Il motivo? «Pare sia il pericolo di assembramenti che la piazza di per sé comporta, visto l'afflusso di turisti e cittadini del sabato pomeriggio». «San Martino si era tolto il mantello per donarlo a chi aveva bisogno – ha sottolineato Ferluga – e noi in se-

gno di pace e convivenza siamo qui per scambiare coperte e abiti da dare a tutte quelle persone che vivono al freddo, nel Silos, in piazza Libertà e in altri angoli della città». L'incontro è avvenuto ugualmente, in modo pacifico, e una dozzina di persone hanno portato dei sacchi pieni di coperte da poi distribuire: «Trieste è la capitale della rotta balcanica. Non restare indifferenti è un dovere della cittadinanza e quindi anche del sindaco». — FR.SC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## DELUSIONE PER LE CONCORRENTI DEL FVG

### Miss Italia premia il Piemonte

Non ha premiato bellezze del Friuli Venezia Giulia l'edizione 2023 di Miss Italia. Titolo e fascia sono andate ad una ragazza piemontese, Francesca Bergesio, studentessa di Medicina. A incoronare la vincitrice è stato Vittorio Sgarbi.



studio immobiliare

# BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

## OPICINA VILLA IN COSTRUZIONE



VILLA con ampio giardino privato ad Opicina in via di Conconello. Distribuita su 3 livelli, è composta da salone, cucina a vista, 3 stanze, 3 bagni, taverna e portico. Impianti a risparmio energetico, fotovoltaico e capotto, garantiscono la casa in classe A. Consegna giugno 2024

**Richiesta 549.000 €**

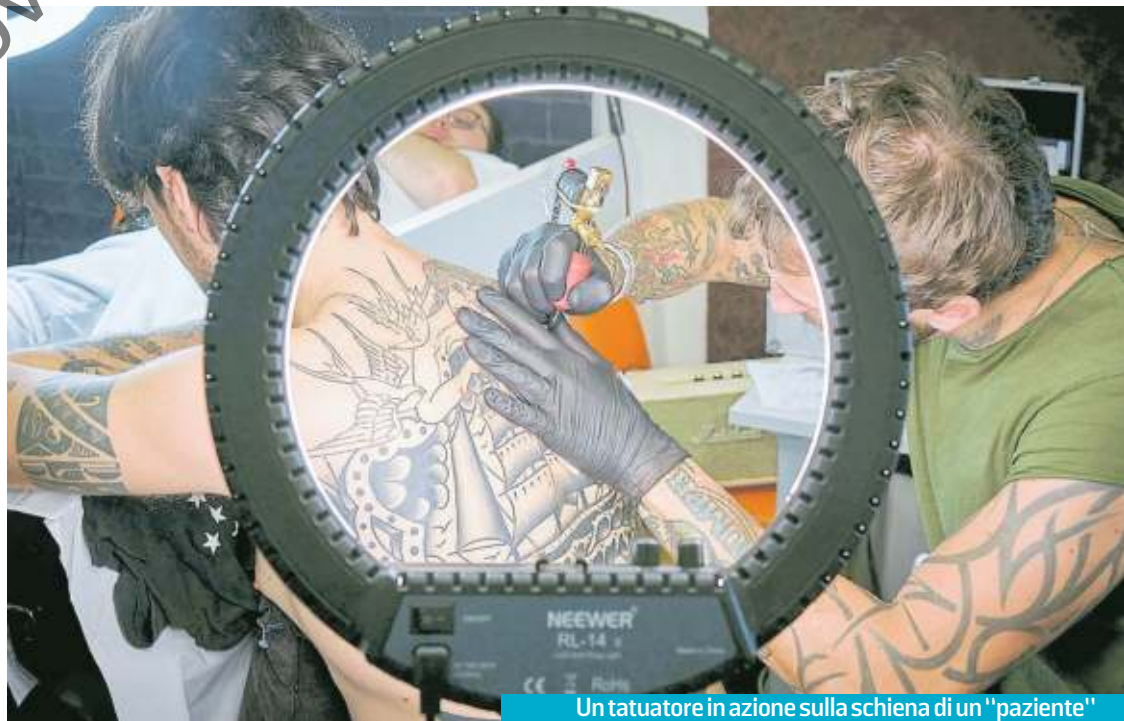
[www.coloridelcarso.it](http://www.coloridelcarso.it)




TRIESTE | VIA VALDIRIVO, 19 | TEL. 040.3476251 | ORARIO 9-12 e 15.30-18.30 | CELL. 338.5640595 | [WWW.AGENZIABENEDETTI.IT](http://WWW.AGENZIABENEDETTI.IT)



## Dentro l'International Tattoo Expo



Un tatuatore in azione sulla schiena di un "paziente"



"Operazione" su una gamba



E un'altra su un braccio



Nicolò Trevisan



Andrea Cecconi



Jani Kovarik



Franco Cecconi



Samuel Olman



Rudy Fritsch

Oltre 150 professionisti del settore da Italia, Balcani e Americhe: le testimonianze degli artisti e di chi affida loro la propria pelle

# Dall'erede dei Maya al teschio sulla spalla: il mondo dei tatuaggi si raduna a Trieste

### LE VOCI

Francesco Codagnone

«**F**erire la pelle perché appaiano le cicatrici dell'anima», dice Andrea Cecconi, tatuatore romano, esperto di tattoo tradizionale marchesiano. Tecnica «lenta e dolorosa, come la vita»: nasce nell'angolino dello spirito, nelle isole della lontana Polinesia. Nei mari in tempesta che dominava sulla tavola da surf, nei romanzi dei pirati in cui si perdeva da ragazzo. «Forse ce l'avevo da sempre dentro di me, l'avventura: che te devo di, quando cresci con Stevenson, Conrad, Melville e non

tieni la tivù in casa...» racconta in romanaccio, sterilizzando i suoi preziosi strumenti. Non più scalpelli e ossa di tartaruga come nella tradizione polinesiana, ma aghi d'acciaio e tanta fatica. «Faccio 'sto lavoro da 20 anni, ma mi diverto ancora come su una giostra». Il suo luna park è in questo caso l'International Tattoo Expo di Trieste: tatuaggi, piercing, spettacoli di pole dance, striptease, contorsioniste e burlesque, croci gotiche e linguacce. «E ci sono pure un paio di pornostar famose», è il pettegolezzo, che cer- ton non fa scandalo in un mare di carne nuda: schiene, cosce e sederi all'aria sono la tela di oltre 150 tattoo artist dall'Italia, dai Balcani, dalle Americhe. «Es una cosa sagrada, un

talismano di protezione», racconta Samuel Olman, artista messicano tradizionale: il volto pieno di piercing e dilatatori in pietra azzurra, i capelli raccolti in lunghissimi dread. «Es una forma di vita antica, romantica», insiste, mostrando pennellini in legno e ferro, tramandati nei secoli dai suoi antenati: segni di guerrieri e stregoni nativi di Palenque, a Chiapas. Samuel abita nel cuore della foresta, tra le antiche rovine Maya: dipinge a mano la pelle di indigeni e viaggiatori, «opera santa». Il tatuatore, dice, «è un sacerdote: guida l'uomo a interpretare i suoi sogni».

Misteri e confessioni pure sulla pelle di Nicolò Trevisan, studente veneziano all'ottavo tatuaggio: un teschio sulla

spalla, in bianco e nero. Il perché «non voglio dirlo». È simbolo e icona «più di vita che di morte», dice in un cipiglio il suo tatuatore Rudy Fritsch, triestino giramondo: «Il teschio è un passaggio, una transizione: a una vita nuova». Il tattoo, in 30 anni che fa quel mestiere, a sua volta «è transitato a vita nuova»: è più moderno, più elaborato, molto più «a effetti speciali». Ma, dice ripassando il cranio dipinto, «per me è ancora solo un tratto nero e una storia che conti». Il ciuffo di Omar Bonutti intanto abbaglia dal fondo della fiera. «Io sono biondo, ieri sera m'è girato così», afferma, facendo scorrere l'ago sul petto dell'amico Giovanni: entrambi per capello una cresta verde da far invidia. In mezzo al torace, il musetto di un gattino: ma in qualche ora diventerà una chimera a tre teste.

Il telo del lettino di fianco si macchia intanto di goccioline di sangue mentre Joni Kovarik, tatuatore ungherese esperto di tecnica realista, incide sulla coscia di un ragazzo immerso nei videogames. «Il dolore è chimica», sostiene addentando una caramella gommosa dopo l'altra: tra pelle e peli appare il fumetto di Walter White, spacciatore di metanfetamine nella serie «Breaking Bad». «Mi fa ridere, che ne so», fa il ragazzo, togliendosi le cuffie per un attimo. In effetti. «Ma i tatuaggi più strani sono i nomi», ammette l'artista, pure lui ricoperto di tattoo: braccia nere, sopracciglia d'inchiostro, un



DALLA CARTA ALLA PELLE  
FOTOSERVIZIO  
A CURA DI MASSIMO SILVANO

### SECONDO E ULTIMO GIORNO

#### Si chiude stasera nell'inedita location del Tcc

Il Tattoo Expo, nell'inedita location del Tcc, arriva quest'anno all'edizione numero 14. Per Carlo Bonci, l'organizzatore, si tratta della «vera ripartenza post-pandemia». Ieri le performance di «Burlesque and Chair Dance» con Lilith Layla, di danza moderna con Metropolitan Aps e di bodypainting con Masso Art. «E c'è ancora tanto inchiostro»: tatuaggi anche oggi, «su pelle», dalle 10 alle 20.30 (ingresso 10 euro). (fr.co.)

dente d'argento. «I nomi non hanno senso. Mica mi dimentico il nome di mia figlia». «I kissed a girl, and I liked it», canta Katy Perry alla radio mentre una modella in topless, perizoma e tacchi importanti si lascia ricoprire il corpo di crema idratante e fogli d'oro zecchino. Nell'aria il profumo speziato di vaniglia e tabacco.

Franco Cecconi, fratello di Andrea, fuma un sigaro sul retro della fiera. «Il tattoo vecchia scuola non c'è più», annota filosofico, l'occhio azzurro perso tra i mille tratti d'inchiostro nero. Franco, veterano della fiera dei tatuaggi, è del mestiere dal '74: da quando «ancora ragazzetto facevo i tatuaggi a mano ai miei compagni di scuola, di nascosto», racconta in una boccata di fumo. Nel '90 apre lo studio a Roma e fa l'ultimo tattoo a mano e il primo con l'ago elettrico. «Inizio e fine, entrambi a mia moglie: la mia iniziale con il bisturi, una farfallina con la macchinetta». Finisce il sigaro, in pace: «Tutti i miei tatuaggi erano atti d'amore». Ma poi passano le generazioni, irrompono mire creative e tecniche moderne, «e vedo tatuatori fare grandi opere d'arte, ma ascoltando la loro musica in cuffia: mi chiedo come si può creare quel rapporto intimo con chi stai tatuando, tradurre in segni i loro sogni, amori, dolori, progetti». Il tatuaggio è «umile, non deve solleticare l'ego dell'artista: noi aiutiamo a raccontare, il resto chissene importa...». —



overpost.biz

# Un Grazie dal Cuore a Tutti i Clienti



|                                           |                                            |                                |                                 |                                         |                                           |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------|
|                                           |                                            |                                |                                 |                                         |                                           |
| PANDA 4X4 OTTIMA SCELTA<br>da € 149/mese* | PICK UP STEED 4X4 ECOBENZ.<br>da € 19.990* | 4X4 INTROVABILI<br>da € 6.600* | JUKE ECOBENZ.<br>da € 156/mese* | FIESTA 1.0 NEOPATENTI<br>da € 146/mese* | YARIS HYBRID NEOPATENTI<br>da € 176/mese* |

**CONCESSIONARIA**

SOSTIENI  
Anche Tu  
la PALLAMANO  
Trieste  
Assieme a NOI

☎ 040 231905  
Linea diretta 320.3336251 h8/20  
**www.alpina.srl**  
Seguici su @alpinatrieste

\*Annuncio pubbl. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'Ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2013, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it). Garanzia Mitsubishi.it, Greatwall.it, Ssangyong.it, Eurasia.com e Giotto victoria.com. Valido fino revoca.



## Cambia i tuoi serramenti!

Eliminando le barriere architettoniche  
potrai approfittare ancora dello

Sconto in fattura del  
**75%**



## L'operazione immobiliare

TEMPISTICHE E TIPOLOGIA DI CLIENTELA: L'AGENDA DEL COSTRUTTORE ROSSO

# Nuove case entro l'estate 2024 sulle ceneri del ristorante Diana

Procede a Opicina il cantiere destinato a trasformare in complesso residenziale l'area che ospitò per oltre 60 anni lo storico locale. «Il target? Internazionale»

Ugo Salvini / TRIESTE

La presenza di ampi spazi verdi nell'area residenziale che verrà. L'utilizzo delle più moderne tecnologie, basate sui criteri della sostenibilità, coniugate con il rispetto della tradizione architettonica della zona circostante, ricca di edifici d'epoca. Estrema attenzione alla privacy dei futuri residenti. Sono queste le caratteristiche del nuovo complesso abitativo che la Rosso Costruzioni, impresa edile del Gruppo Rte, sta realizzando nel sito in cui sorgeva lo storico ristorante "Diana" di Opicina, in prossimità del quadrivio verso il centro del borgo. È stato un pubblico esercizio di lunghissimo corso, quello sotto l'insegna "Diana", che per oltre 60 anni ha garantito accoglienza, ospitalità e sapori a

triestini e turisti, nel rispetto dei dettami dell'enogastronomia locale, entrando a pieno titolo nel novero dei locali più caratteristici della città e del Carso. Alla fine, dopo la chiusura e la demolizione, il comprensorio che l'ospitava cambia completamente fisionomia, dunque. In quel sito saranno infatti costruite cinque unità abitative, che saranno ultimate entro la prossima primavera o, al massimo, entro l'estate. La variabile dipende dal fatto che i cantieri edili sono sempre soggetti alle bizze delle condizioni atmosferiche.

«Quando lo abbiamo rilevato – spiega a questo proposito Paolo Rosso, il titolare dell'impresa che sta procedendo con il cantiere – questo luogo così caro ai triestini si presentava in condizioni di totale abban-



Uno scorcio del cantiere in corso all'ex Diana di Opicina. Andrea Lasorte

dono, ma ugualmente abbiamo creduto fin da subito in questo investimento». "Spazio Verde Villa Diana", questo il nome del futuro complesso abitativo, s'inserisce in un contesto urbano suggestivo, perché collocato a pochi passi dal binario del Tram, che tutti auspicano di vedere quanto prima tornare a transitare sul tradizionale tragitto che collega la città al suo altipiano. «Il nostro intento – continua Rosso – è di valorizzare al meglio il territorio, restituendo a Opicina un'area che, negli anni, ha rappresentato un importante punto di riferimento. "Spazio Verde" punta a far coesistere la tecnologia dell'abitare attuale con la storia di Villa Diana, obiettivo che cercheremo di centrare con il nostro partner "Die Bau Real Estate", che porterà Opicina verso un pubblico internazionale, sempre più interessato a Trieste come soluzione residenziale». Il progetto prevede un complesso di altezza contenuta e quindi in equilibrio con gli immobili vicini. I costruttori hanno anche dedicato particolare attenzione al tema sicurezza che a Opicina, negli ultimi tempi, è diventato purtroppo sempre più d'attualità. Gli esterni infatti saranno costantemente illuminati e tutti gli edifici saranno predisposti per l'installazione di adeguati impianti di sorveglianza e allarme. —

LA PROPOSTA DI MERVIC

## «Parcheggi a pagamento a Duino vicino al porticciolo»

DUINO AURISINA

Strisce blu e quindi sistema a pagamento per l'area di parcheggio vicina al porticciolo di Duino. È la proposta formulata con una mozione dal consigliere Vladimiro Mervic (Lista per il Golfo - Verdi) in vista del consiglio comunale di mercoledì. «In quella zona – spiega – soprattutto d'estate il problema dei parcheggi è drammatico, perché la sosta selvaggia è diffusissima e sono tanti anche i campeggiatori abusivi dotati di camper. Si crea un grave disagio sia per i residenti sia per i pubblici esercenti. Si tratterebbe semplicemente di estendere il regolamento che, d'estate, già garantisce disciplina nei piazzali della baia di Sistiana e del belvedere della costiera». Mervic ha presentato anche un'interrogazione per ribadire «la necessità di strisce pedonali sulla "14" all'altezza delle Case Verdi». —

U. S. A.



Il vicesindaco Delconte con i premiati al termine della gara di cucina tra le scuole alberghiere regionali

Ieri il clou della tre giorni di festa a Muggia con la gara di cucina e le visite guidate

## Ad Formandum e Ial sul podio del contest di San Martino

L'EVENTO

Luigi Putignano / MUGGIA

Muggia ha vissuto ieri la giornata clou della Festa di San Martino. Dopo l'inaugurazione di venerdì con il taglio del nastro alla presenza del vicesindaco Nicola Delconte e dell'assessore Tullio Pantaleo, ieri fra la tensostruttura di piazza Marconi, il villaggio di San Martino in piazzetta Galilei e il bar Ver-

di si sono tenuti diversi appuntamenti. C'è stata in particolare la prima edizione della Wine&Cooking Muggia, la gara di cucina tra le scuole alberghiere del territorio, presentata dal giornalista Furio Baldassi, che si è svolta in due sessioni, mattutina e pomeridiana. È stata una sfida avvincente all'ultima "forchetta". Ad aggiudicarsela è stata la squadra targata Ad Formandum Trieste. Seconda piazza per l'istituto "Pertini" di Grado, mentre il gradino più basso del podio l'ha conquistato lo

Ial di Trieste, che ha una delle sue sedi proprio nel comprensorio di Porto San Rocco. Ai piedi del podio il Civiform di Cividale. Al bar Verdi si è svolta invece una serie di conferenze tematiche, tra cui un incontro sui "Vini italiani nel mondo" e la presentazione dell'edizione 2024 del Calendario della Pro Loco.

Molto interessante inoltre, perché a bordo di una corriera storica, una Fiat 409 Menarini acquistata nel lontano 1970 dall'Acna (acronimo di Azienda comunale navigazione ed autoservizi) di Muggia, è stata la rievocazione del percorso Muggia – Santa Barbara, con visita guidata al castelliere di Elleri, mentre nel pomeriggio è ne è andata in scena un'altra al castello cittadino. Oggi giù il sipario sull'edizione 2023 della festa. Oltre alle proposte degli stand è in programma anche la caccia al tesoro "Dove si trova?", che prevede la risoluzione di alcuni enigmi per scoprire gli angoli nascosti di Muggia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Uno sguardo sull' APOCALISSE DI GIOVANNI

Conferenze pubbliche a cura della  
CHIESA di CRISTO di TRIESTE

Presso la sala "Bobi Bazlen"  
al piano terra del PALAZZO GOPCEVICH via Rossini 4, Trieste

INGRESSO LIBERO

martedì 14 novembre ore 17.30

## Introduzione all'Apocalisse

mercoledì 15 novembre ore 17.30

## La battaglia di Armageddon

Nei giorni successivi i video delle conferenze saranno disponibili sul sito  
[www.chiesadicristots.it](http://www.chiesadicristots.it)

Realizzato con il contributo del Comune di Trieste





TOUR MONDIALE

Teatro Rossetti, prevendita record per il musical Les Misérables

Les Misérables The Arena musical spectacular al Teatro Rossetti fa registrare i primi record: alla chiusura della prima giornata di apertura di prevendite - partite venerdì scorso 10 novembre alle 12 - i biglietti venduti erano 1.099. Les Misérables musical è uno show molto popolare e nell'ambito del suo tour mondiale sarà in scena al Teatro stabile Fvg Rossetti (dal 7 all'11 novembre 2024) in prima assoluta italiana; poi toccherà soltanto al Teatro Arcimboldi di Milano. Gli acquirenti hanno contattato il Politeama Rossetti e i circuiti di vendita Vivaticket e Ticketone per acquistare i biglietti nelle date di Trieste, da molte città italiane e da una quindicina di Paesi diversi: quelli confinanti, come è naturale, ma anche lontanissimi, come il Brasile! "L'accoglienza che il pubblico regionale, italiano, internazionale



ha riservato con così tanto anticipo al musical, rispondendo alla prevendita con tale entusiasmo evidenziano come l'attività teatrale possa rappresentare

un significativo volano per il nostro territorio, un richiamo verso un Friuli Venezia Giulia da vivere per una serata a teatro e qualche giorno di vacanza, con

ricadute economiche e turistiche interessanti" afferma in una nota l'ufficio stampa del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia.

LE LETTERE

Cabinovia / 1  
Le ideologie bloccano il progresso

La maggioranza dei triestini è contro la cabinovia? La maggioranza dei triestini di sinistra, sicuramente. Il vecchio adagio "Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei" funziona sempre, ma gli altri? Quelli che non hanno ideologie? Hanno un altro parere? Questa infrastruttura fa parte della Mobilità sostenibile e sarà difficile che venga rigettata per salvaguardare l'ambiente, quando in tutta Europa si va verso questa direzione. E sarà il futuro del pianeta, che piaccia o no. Ma già, a Trieste ci sono sempre quelli che mettono il bastone fra le ruote e proprio in questi casi direi con interessi loro, non certo della città e dei triestini. Non è la prima volta che le ideologie bloccano il progresso, la storia continua e se siamo messi così male, peggio degli altri per la questione energetica, lo dobbiamo alla stessa classe politica che oggi combatte per frenare il progresso, come ha combattuto

il nucleare, quando in tutta Europa lo hanno. E sì che si definiscono progressisti ma sedicenti progressisti: io li vedo conservatori e soprattutto incoerenti, direi opportunisti. Alla fine accettano solo alcuni progressi, che spesso sono regressi: portano a consensi ma non a benefici, anche ai loro elettori. Il progresso è andare avanti e non indietro.

Wilma Naia

Cabinovia / 2  
Adesso ci si mette anche Sgarbi

Sulla cabinovia è sceso in pista il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi: a lui la cabinovia non piace, a differenza del ministro Sangiuliano e di colui che ha beneficiato anche del suo sostegno in campagna elettorale, il sindaco Dipiazza. E le sue parole confermano la sua contrarietà all'opera: «Trieste rispetti la sua storia e le sue tradizioni». Mi chiedo e credo se lo chiedono molti triestini, sia favorevoli che contrari alla cabinovia, che cosa ha da spartire Sgarbi con la nostra città. Non è la prima volta che lo fa! Il sindaco Dipiazza si è inalbe-

rato e ha risposto in maniera piccata di lasciar stare la "sua città" e di occuparsi dei suoi problemi. Forse il sindaco non ha capito che la città non è solo sua ma di tutti i triestini. Nostra, nostra doveva dire! Inoltre venerdì 20 ottobre, alle 19.30, intervistato come al solito da una Tv locale, diceva: «Metto in vendita l'area del mercato». Certamente non gli fa difetto un chiaro protagonismo, forse minore di quello di Sgarbi. Siamo da sempre abituati a sentirlo esprimersi con questi termini: faccio, debbo, voglio, e l'ultima, metto in vendita. L'unica cosa che "poteva mettere in vendita" era il suo supermercato, e lui vantaggiosamente l'ha fatto. L'area del mercato non è proprietà del sindaco, e quindi un «mettiamo in vendita», a nome del Comune, sarebbe stato opportuno e giusto. Il mandato della attuale giunta comunale terminerà nel 2026, forse entro quel termine il nostro sindaco imparerà che tutto quello che appartiene al Comune non è neppure suo, e che le sue solite espressioni usate, come faccio, voglio ecc. non vanno bene anche per un navigato gestore della cosa pubblica, quale è lui. Sarò tutto orecchie alla prossima intervista televisiva:

va: cambiare si può, basta volerlo!

Pino Podgornik

Via Frigessi  
Continuano le inversioni

Nonostante il problema sia già stato segnalato, la situazione in via Frigessi all'altezza del civico 1, cioè nei pressi del passaggio a livello prima di strada della Rosandra, non è mutata: le innumerevoli inversioni "a U" di automobili e altri vari mezzi di trasporto restano costanti, proprio davanti all'entrata/uscita di una nota azienda triestina. A dire la verità la presenza di un cartello all'inizio della via c'è, situato a terra in una aiuola spartitraffico, dove ci sono le segnalazioni per le rampe della superstrada per capirci, quindi poco visibile e con indicati degli orari di chiusura che non c'entrano nulla con la realtà odierna. Ora mi chiedo se l'installazione di una segnaletica più chiara e percepibile abbia un costo così elevato rispetto all'incolumità di persone e mezzi che frequentano la suddetta zona soprattutto per recarsi al lavoro.

Mario Biagiotti

LA FOTO DEL GIORNO

“Una splendida Basilica”



"Tra le attrazioni di Trieste la splendida Basilica di Cristo Salvatore detta di San Silvestro risalente al XII secolo e con un'architettura unica e suggestiva che si colloca in un ambiente misto di storia" spiega in merito alla sua foto la lettrice Valentina Irre- ra. Inviare le vostre immagini a segnalazioni@ilpiccolo.it.

Regione Fvg  
È assurda la tassa sulla "trainabilità"

Cara Regione Friuli Venezia Giulia, sembra sia tu la beneficiaria delle tasse automobilistiche pagate dai residenti. E fin qui nulla di male. Sembra però sia tu l'unica Regione in Italia a vessare i proprietari di autocarri di portata inferiore ai 35 quintali senza gancio traino. E si perché solo in Friuli Venezia Giulia l'Agenzia delle entrate, su espresso ordine della Regione autonoma, è stata chiamata a staccare "atti di accertamento" retroattivi a fronte della ipotetica e non certificata possibilità di potere trainare un qualche rimorchio con un veicolo che non ha nemmeno installato il gancio traino. Siamo - a mio parere - all'inverosimile! E non lo dico per gli importi richiesti (nel caso della mia azienda trattasi di miseri euro 27 x 2 furgoni). Ma lo sai, cara Regione Friuli Venezia Giulia, che la verifica amministrativa in seno all'Azienda ha impegnato un impiegato che ha dovuto verificare i pagamenti dal 2020, ha dovuto tentare di prendere contatto con l'Agenzia del-

le entrate con inutili telefonate e mail senza riuscirci, ha dovuto prendere appuntamento nei loro uffici e impegnare lo stesso impiegato per altre 2 ore per poi sentirsi dire che "solo in Friuli Venezia Giulia" viene addebitato questo stupido balzello, in forma retroattiva, che probabilmente verrà annullato ma che per il momento è meglio pagare? Ti informo, cara Regione Friuli Venezia Giulia, che il costo finale sopportato dall'Azienda sarà pari a euro 27 per ogni furgone + euro 500 lordi relativi al costo del personale impegnato. Ma questi 554 euro mi verranno restituiti dalla Regione Fvg se qualche Ministero a Roma le darà torto?

Daniela Dominicini

Piazza dell'Unità  
Meglio spendere per i marciapiedi

Sono stati posizionati i vasi temporanei (li definisco "loculi" temporanei) per gli abeti natalizi in piazza dell'Unità. Essendo tale operazione onerosa, a quando gli interventi per il rifacimento dei marciapiedi di tutta Trieste onde evitare loculi (definitivi) dovuti a cadute?

Gianni Bua

AL CAFFÈ SAN MARCO

Centro studi Tlt, focus sui conflitti



Ieri pomeriggio al Caffè San Marco di via Battisti è stato organizzato un incontro informativo organizzato dal Centro studi internazionale sul Territorio libero di Trieste avente per tema la guerra in Ucraina e quella nel Medio Oriente (foto Lasorte).

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del  
11/11/2023

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 3  | 8  | 77 | 72 | 59 |
| CAGLIARI  | 22 | 87 | 3  | 45 | 66 |
| FIRENZE   | 70 | 19 | 72 | 44 | 77 |
| GENOVA    | 53 | 84 | 80 | 19 | 41 |
| MILANO    | 80 | 22 | 52 | 66 | 27 |
| NAPOLI    | 84 | 43 | 76 | 71 | 44 |
| PALERMO   | 14 | 71 | 81 | 41 | 3  |
| ROMA      | 5  | 14 | 74 | 41 | 28 |
| TORINO    | 67 | 34 | 70 | 35 | 25 |
| VENEZIA   | 54 | 18 | 8  | 13 | 6  |
| NAZIONALE | 54 | 52 | 44 | 2  | 85 |

10<sup>e</sup>

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

|    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|
| 3  | 18 | 43 | 67 | 77 |
| 5  | 19 | 52 | 70 | 80 |
| 8  | 22 | 53 | 71 | 84 |
| 14 | 34 | 54 | 72 | 87 |

Numero Oro 3 Doppio Oro 8

SuperEnalotto

16 - 82 - 23 - 25 - 62 - 22

Jolly 5 Superstar 11

JACKPOT 84.200.000€

| QUOTE SUPERENALOTTO |     |             |
|---------------------|-----|-------------|
| Nessun              | 6   | - €         |
| Nessun              | 5+1 | - €         |
| Ai 5                | 5   | 42.805,14 € |
| Ai 530              | 4   | 409,88 €    |
| Ai 24.683           | 3   | 26,55 €     |
| Ai 405.966          | 2   | 5,02 €      |

| QUOTE SUPERSTAR |     |             |
|-----------------|-----|-------------|
| Nessun          | 6+  | - €         |
| Nessun          | 5+1 | - €         |
| Nessun          | 5   | - €         |
| Ai 6            | 4   | 40.988,00 € |
| Ai 211          | 3   | 2.655,00 €  |
| Ai 3.264        | 2   | 100,00 €    |
| Ai 22.429       | 1   | 10,00 €     |
| Ai 45.662       | 0   | 5,00 €      |

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

MEDICI PLACEBO E FILM

In Fvg mancherebbero oltre 200 medici. La soluzione migliore secondo me è quella del medico placebo. Sì, gente che gira per gli ospedali con il camice e con aria professionale senza sapere niente solo per infondere fiducia negli ammalati. Del reclutamento di questi figuranti si potrebbe tranquillamente occupare la Film Commission regionale. Purtroppo il vero problema non è il deficit di medici, ma la troppa gente che si ostina ad ammalarsi andando poi a pesare sulla sanità. Questa ha già tante cose da fare tra burocrazia e tutto il resto che è normale che poi per gli ammalati resti poco tempo. La cosa migliore è introdurre il numero chiuso per i pazienti. Provvedimento che risolverebbe anche l'annoso problema dei posti letto. Bon, in realtà questo si poteva già risolvere da tempo con dei quiz o delle prove Invalsi all'accettazione per guadagnarsi l'ospedalizzazione. E se proprio non si vuole il numero chiuso per i pazienti, mettiamolo almeno per le malattie che si può avere nel corso di una vita. -



RICERCA ONCOLOGICA

Beneficenza, distribuiti i cioccolatini dell’Airc



Per i Giorni della ricerca dal 30 ottobre al 17 novembre Fondazione Airc accende i riflettori sull'universo cancro con un ricco programma di appuntamenti per informare il pubblico sui più recenti progressi della ricerca oncologica e raccogliere nuove risorse da destinare al lavoro dei ricercatori. Un percorso corale che coinvolge i media, le trasmissioni tv e radio Rai, studenti e stadi. Ieri i volontari (Silvano) hanno distribuito I Cioccolatini della ricerca anche a Trieste; in piazzale Rosmini anche stamane.

Ex Sala Tripcovich  
Nello spazio vuoto  
vedo bene l'Ursus

Diverse opzioni sono state messe in campo nel tempo sul futuro dello spazio creatosi con l’abbattimento di quella che fu la Sala Tripcovich: tra le altre, una pista di pattinaggio su ghiaccio; una generica riqualificazione dell’ingresso monumentale al Porto vecchio ma senza presentarne un progetto; un’ultima e definitiva collocazione per l’ormai famigerato Pontone Ursus. Credo che proprio quest’ultima sia la soluzione più opportuna: all’ingresso della città ne sintetizzerebbe l’ascesa e la caduta, alternativamente nel tempo, dell’industria cantieristica e della portualità, i due simboli dello sviluppo di Trieste. Ma a mio parere sarebbe anche una rappresentazione del lavoro e della fatica delle nostre maestranze, un omaggio e un onore che devono venire loro riconosciuti. Inoltre, in quella collocazione, indicherebbe al visitatore l’opportuna visita al progettato Museo del mare, altra solenne tappa e testimonianza del passato produttivo e commerciale cittadino. Mi auguro, in questo ultimo

caso, che nella sua realizzazione concreta, sia un Museo capace di indicare anche la via del futuro alla nostra portualità. Non un semplice, anche se opportuno, ricordo.

Giorgio Uboni

Sanità  
Carenza di medici  
e falsi rimedi

Nell’articolo pubblicato sul Piccolo del 10 novembre scorso si dà ampio risalto a come la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia intenda affrontare la carenza di medici: con specializzandi in corsia già dal secondo anno del corso, i cosiddetti “gettonisti”, camici bianchi in arrivo dall’Argentina, possibilità di aumentare gli stipendi e infine con il ricorso al settore privato, accreditato. Ma sono solo annunci, e non tutti apprezzabili, mentre i principali problemi che spingono i medici alla fuga non vengono affrontati: 1) i medici ospedalieri del Fvg hanno gli stipendi tra i più bassi d’Italia (dati del Ministero dell’economia e finanza) 2) le prospettive di carriera sono ridotte - a mio avviso - al lumicino dopo i pesanti tagli dei reparti ospedalieri 3) i po-

chi Dipartimenti e Strutture complesse superstiti sono spesso retti da facenti funzione, che hanno la stessa responsabilità del primario ma non la stessa paga 4) il clima - a quanto ne so - è diventato quasi ovunque opprimente per deficit di organizzazione, carenza di risorse, poca o nessuna tolleranza verso i professionisti che si lamentano o parlano in pubblico 5) i medici di base sono gravati da asfissianti incombenze burocratiche e il supporto amministrativo fornito dalla Regione pare decisamente inadeguato. Ecco, questi sarebbero temi concreti su cui agire subito: perché a mio avviso con gli annunci declinati nel futuro si fa propaganda ma non si garantiscono i servizi che si debbono fornire.

Walter Zalukar

LE REGOLE

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Giosafat Kuncewycz (vescovo e martire)  
Il giorno è il 316°, ne restano 49  
Il sole sorge alle 6.58 tramonta alle 16.39  
La luna sorge alle 5.52 cala alle 16.00  
Il proverbio Per San Renato (12 nov.) stura la botte anche il curato

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Piazza della Libertà, 6 040 421125  
Via dell'Istria, 18/B 040 7606477  
Via di Servola, 44 040 816296  
Via Mazzini, 1/A - Muggia 040 271124

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Prosecco, 161 - Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)  
farmacia 040 225141  
reperibilità 040 225141

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14  
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Piazza Venezia, 2 040 308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505  
Televisa  
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)  
Giorno PM10 in µg/m³ O3 in µg/Nm³  
9 novembre 21 52  
10 novembre 10 69  
11 novembre 10 57  
12 novembre 13 47  
13 novembre 14 56  
14 novembre 19 41

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.  
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112  
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152  
Capitaneria di Porto 040676611  
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234  
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702  
Prevenzione suicidi 800 510 510  
Amalia 800 544 544  
Guardia costiera - emergenze 1530  
Protezione animali (Enpa) 040910600  
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412  
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522  
Sala operativa Sogit 040662211  
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111  
Aeroporto - Informazioni 0481476079

LA RICERCA

Uno studio dell’Università di Trieste sull’ultima glaciazione conferma: le Alpi si riscaldano a velocità doppia rispetto alla media globale

Il riscaldamento globale sulle Alpi procede a velocità quasi doppia rispetto alla media globale: un processo dalle conseguenze molto impattanti che trova un precedente in senso opposto nell’ultima glaciazione. Lo studio condotto dall’Università di Trieste appena pubblicato sulla rivista internazionale “Climate of the Past” dal titolo “Atmosphere–cryosphere interactions during the last phase of the Last Glacial Maximum in the European Alps” ha stimato come tra 26mila e 21mila anni fa il clima delle Alpi abbia registrato valori di raffreddamento quasi doppi rispetto alla scala globale. L’equazione utilizzata per ricostruire il paleoclima – ossia, il clima di periodi geologici e storici precedenti lo sviluppo degli strumenti di misura delle componenti climatiche e del tempo atmosferico – in questa zona funziona anche in direzione opposta e offre utili indicazioni rispetto al futuro. Condotta da Costanza Del Gobbo, titolare del corso Global and Regional Climate Change all’Università degli studi di Trieste e assegnista di ricerca all’Istituto di Scienze polari del Cnr, lo studio ha richiesto 4 anni di lavoro. È stato finanziato dall’International Centre for Theoretical Physics ed è stato supervisionato dal Premio Nobel Filippo Giorgi (Ictp), da Renato Colucci, ricercatore all’Isp-Cnr e docente di Glaciologia all’Università di Trieste e da Giovanni Monegato, ricercatore all’Istituto di Geoscienze del Cnr.

Durante l’Ultimo massimo glaciale (Lgm) avvenuto sulle Alpi tra 26mila e 21mila anni fa, i ghiacciai si spinsero nelle pianure pedemontane e sono ancora oggi identificabili grazie alle grandi morene frontali ben conservate, ad esempio quelle del Tagliamento a Nord di Udine, del Garda a Nord di Verona o nel comprensorio Ivrea-Verbania in Piemonte.

I ghiacciai sono fortemente controllati dalla temperatura e dalle precipitazioni e quindi sono eccellenti indicatori del cambiamento climatico. In questo lavoro è stato utilizzato un modello climatico regionale (Rcm) sviluppato dall’Ictp innestato nel modello paleoclimatico del Max Planck Institute (Germania), che ha permesso di studiare alcuni dei processi fisici che hanno sostenuto i ghiacciai alpini 21mila anni fa.

In particolare, il lavoro ha potuto ricostruire la linea di equilibrio glaciale (Ela) durante l’Lgm, confrontandola con quella dei livelli preindustriali, ossia all’inizio del 1800.

I risultati di questo lavoro sono riusciti, per la prima volta, a trovare ottima coerenza con le evidenze geomorfologiche e geologiche sul terreno, dove invece i modelli precedenti avevano grossi errori in diversi settori alpini a causa di errate stime legate alle precipitazioni. I risultati mostrano come il clima delle Alpi fosse mediamente 6.8°C più freddo rispetto ai livelli preindustriali (quindi circa 9°C più freddo rispetto a oggi) e in particolare nei settori orientali. Le precipitazioni annuali erano più scarse di circa il 15%. La stagione a subire le variazioni più significative fu l’estate, con una diminuzione di 7,3°C rispetto ai livelli preindustriali, ossia quasi 10°C in meno rispetto alle estati attuali. Queste condizioni permettevano ricorrenti nevicate attorno ai 1.000 metri di quota in piena estate, e a volte anche a quote inferiori, mentre le pianure del Nord Italia erano coperte di neve da novembre a maggio.

Questo studio ha aperto nuove prospettive sull’uso dei modelli climatici regionali per lo studio dei climi passati, in quanto tali modelli possono offrire un dettaglio spaziale che ci permette di capire meglio gli indicatori climatici rilevati sul campo soprattutto in aree, come quella alpina, caratterizzate da morfologie molto complesse.

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it  
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.  
I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

MATRIMONI

Palmisano Dario e Misiti Francoise Alphonsine, Umek Dario e Re Viviana, Lo Porto Mirco Maria e Molino Micol, Carli Matteo e Mancini Flavia, Mitrovic Denis e Marinović Nataša, Piccoli Franco e Bocmari Corina, Tercich Natale e Purin Renata, Longo Roberto e Stojkovic Lidiya, Arsović Dusan e Dmitrović Aleksandra

ELARGIZIONI

In memoria di ANTONIO BERNI amico fraterno da Franco Patrizia e Chiara Siderini 100 pro U.N.I.T.A.L.S.I sottosezione di Trieste

In memoria di Amalia Celega ved. Zudek Flavia e Aldo 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Sollazzi - Del Piccolo Silvana da Graziella, Cristina, Elena e Valentina. 50 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In ricordo di Valeria Crisman Vesnaver da Nino, Pia, Maurizio, Rossella, Romano e Luciano 150 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

GLI AUGURI DI OGGI



EDVINO  
Al marinaio del Proteo auguri per gli 80 da familiari e amici



LUCA  
Tanti auguri per i tuoi 50 anni da parenti e amici tutti!



SARA  
Oggi compi 40 anni. Auguri da tutti quelli che ti vogliono bene



## CULTURE

## Il caso



# La libreria di Saba sta cadendo a pezzi Appello alla città per il suo «antro oscuro»

La Comunità ebraica ha avviato il progetto di restauro con un primo contributo finanziario. Ma serve uno sforzo più ampio

Arianna Boria

«Non si può visitare, mi spiace. Ma vi racconto la sua storia». Il gruppo di turisti americani staziona stoicamente sotto una pioggia impietosa davanti alla vecchia saracinesca abbassata al numero 30/b di via San Nicolò. «Libreria antiquaria Umberto Saba» dice la scritta sul vetro a mezzaluna, tenuto insieme da una striscia di nastro adesivo. Chiuso per malattia, recita il post it sulla porta, messo da un commerciante vicino. Volonterosamente la guida turistica cerca di mitigare la delusione dei visitatori, raccontando del vecchio poeta e dei versi scritti dietro quei muri.

È chiusa da cinque mesi la libreria di Saba, da quando il suo proprietario, Mario Cerne, si è ammalato. Un lungo periodo che ha aggravato anche le condizioni del luogo, dei pavimenti, dei soffitti,

dei ripiani di legno che corrono fino al soffitto. In alcuni punti sono incurvati, sembrano soccombere sotto il peso dei libri e di cotanta storia dimenticata.

**Chiusa da cinque mesi. Ora urge intervenire su pavimenti, soffitti, scaffalature, impianti**

A improvvisarsi cicerone è l'avvocato Paolo Volli, responsabile del patrimonio immobiliare della Comunità ebraica, proprietaria dell'intero immobile e quindi anche dei muri della libreria. Alza la saracinesca, accende la luce da un vecchio interruttore introvabile dietro la porta d'ingresso, cammina sulle tavole di truciolo compresso messe provvisoriamente a riparare il cedimento di alcuni parchetti a spina di pesce. Da sotto i rattoppi esce una terra spessa, che s'in-

travede qua e là. Non è facile procedere lungo le stanze, letteralmente manca il terreno sotto i piedi.

La famiglia Volli è legata a Saba da un rapporto antico: il nonno di Paolo, Ugo, avvocato anche lui, con lo studio in via San Nicolò aperto nel 1929 e poi a lungo portato avanti dal padre Enzo, gli raccontava che una parte dei libri della loro biblioteca legale si era salvata dallo scempio dei tedeschi perché Saba aveva dato ricovero ai volumi nella sua libreria, al piano terra dello stesso edificio. Altrimenti avrebbero seguito la triste sorte degli altri, fuoco per riscaldare una casamatta.

Ora è tempo di ricambiare il favore. E Volli lancia un appello alla città, propone una sottoscrizione pubblica per salvare la libreria di Saba dal suo inarrestabile degrado. Alcuni privati si sono già messi in cordata, ma ne servono molti di più. I lavori dovrebbero partire entro l'anno, per durare cir-



La celebre immagine di Umberto Saba all'interno della sua libreria

ca otto mesi, con ditte e restauratori della città guidati dall'architetto Aulo Guagnini, incaricato dalla Comunità ebraica, lo stesso che ha seguito la nascita del Caffè Sacher nel magnifico ex negozio Rosini. La Comunità sta impiegando energie e tempo nella regia dell'operazione, ma interviene anche con un impegno finanziario.

La cifra del preventivo è importante, centodiecimila euro salvo sorprese, che probabilmente non mancheranno. E bisogna muoversi tra mille cautele e pastoie: su tutto l'immobile insiste un vincolo paesaggistico e storico, sulla libreria quello di studio d'autore, i settecento volumi con la sigla manoscritta di Saba e i suoi cataloghi sono intoccabili. Manca un'archiviazione dei volumi, al punto che non si sa nemmeno di preciso quale possa essere il valore "commerciale" dell'azienda. Accanto ai libri antiquari in più lingue, alle "Poesie" di Saba del 1911 e



## FATTI & PERSONE

### Festival Ibero-Latino Americano, vince l'Argentina

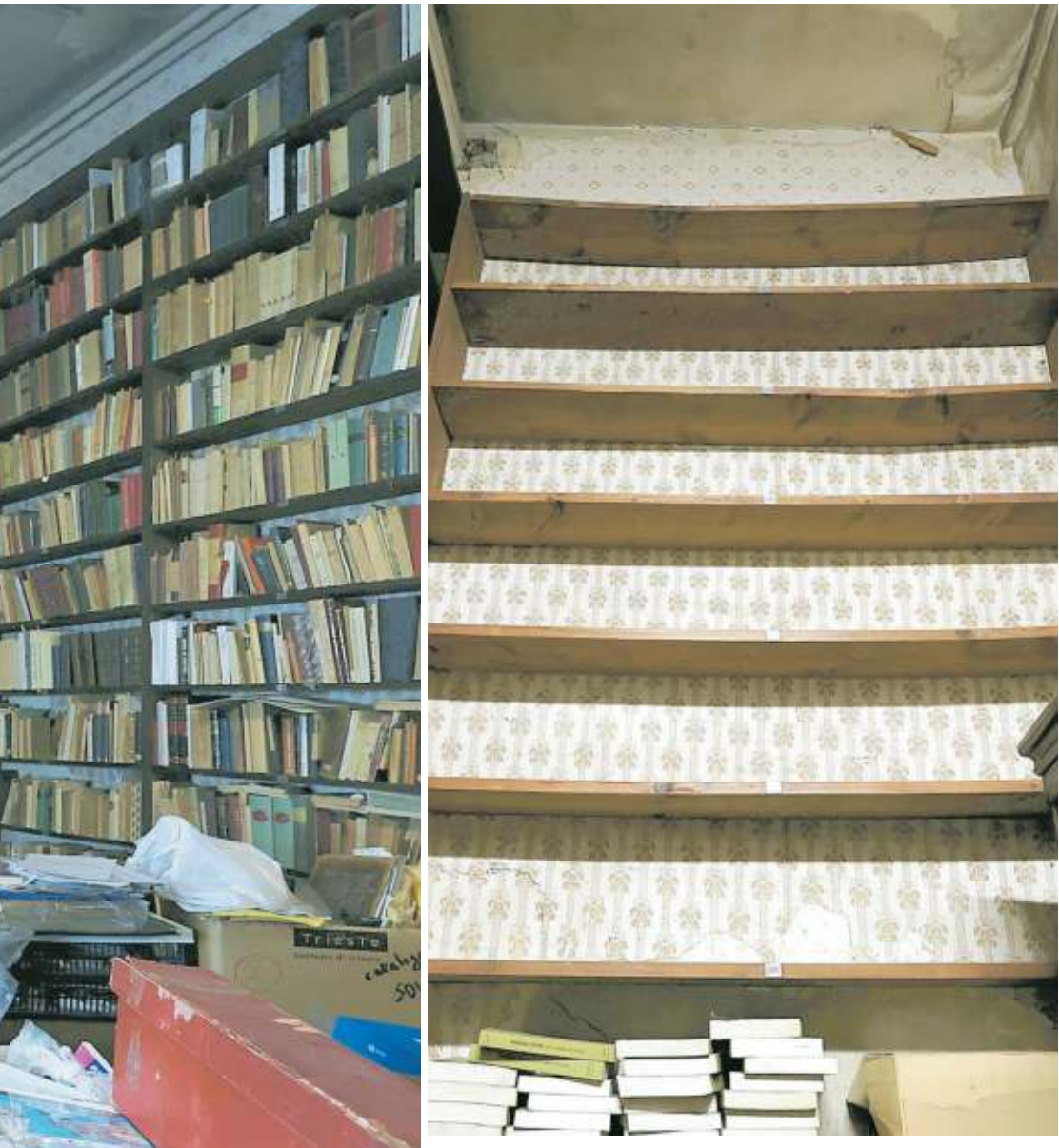
Argentina, Messico, Cile, spesso in coproduzione con Paesi europei, hanno vinto la maggior parte dei premi del XXVIII Festival del Cinema Ibero-Latino Americano, conclusosi ieri al Miela con

le premiazioni. Il Miglior Film del Concorso ufficiale è l'argentino "Los impactados" (foto) di Lucía Puenzo. È una coproduzione argentino-italiana il film che ha vinto il Premio alla Miglior Sceneggiatura:



ra: "Rinoceronte" di Arturo Castro Godoy ha colpito i giurati "per l'agghiacciante racconto che giustappone un bambino maltrattato al suo tutore, entrambi con esperienze simili". Messicani sono invece il Premio Speciale della Giuria, andato a "Estoy todo lo iguana

que se puede" di Julián Robles, e la Miglior regia, andata a Claudia Sainte-Luce per "El reino de Dios". La Miglior interprete del Concorso Ufficiale è l'attrice cilena Antonia Zegers per "l'intensa interpretazione di una madre che ha perso suo figlio" in "El castigo" di Matías Bize.



alla prima edizione del "Canzoniere", sotto la sinfonia di tomi della Geografia Universale Utet spunta un Ken Follett e un libriccino del 2023 sul significato della parola "Amen". Sembra una beffa affatto casuale. L'appello è esteso dunque a studenti, laureandi, ricercatori in archivistica, per riordinare definitivamente il patrimonio librario.

Bisogna fare ordine, innanzitutto, continuando un intervento già iniziato di ripulitura dal ciarpace accumulato negli anni. I libri - la massiccia scrivania che non passa dalla porta, certamente montata in loco e altri mobili inamovibili - andranno tutti ricoperti prima di alzare i parchetti, che verranno restaurati con la stessa essenza e colore originali. I più rovinati finiranno in fondo, quelli in migliore stato di conservazione saranno portati avanti. Prima di ripoggiare il pavimento dovrà essere realizzata una conca di cemento armato impermeabilizzata per scongiurare infiltrazioni. La carta da parati, in più punti cadente e strappata, è ottocentesca: dovrà essere pulita, mantenuta e, dove irrecuperabile, sostituita da tasselli color tortora per simulare la continuità cromatica.

Alle librerie servono puntelli, ma le "pance" scavate dal tempo verranno rispettate. Le due "torri" librerie della seconda stanza pare possano essere spostate, una sola ridisegnerà l'antro oscuro" di cui Saba si invaghi e comprò a

#### LE IMMAGINI

NEL FOTOSERVIZIO DI ANDREA LASORTE IL DISORDINE E IL DEGRADO DELLA LIBRERIA

È stato aperto un conto corrente per le donazioni. Otto mesi di lavori da iniziare entro l'anno

stretto giro nel 1919. Voleva rivenderlo e guardargli sopra, finì per seppellirci con i suoi tormenti e la dannazione dei magri clienti. Al centro, in una teca di vetro, la macchina da scrivere del poeta. Ci scrissero sopra i ragazzi di una scuola, il ringraziamento a Mario Cerne che durante una visita aveva insegnato loro il funzionamento di quell'arcaico strumento con i suoi duri tasti ticchettanti. Da un cassetto spuntano le schede metalliche col nome dei clienti per la confezione delle etichette, tutte rigorosamente ordinate da Saba, insolventi compresi.

Nemmeno i monumentali termosifoni possono essere rimossi, ma si provvederà a riscaldare con un nuovo impianto. Nuovo sarà anche quello elettrico, con illuminazione "wall washer" sopra le librerie e di stanza in stanza meno forte, così da evocare la suggestione del luogo, «riproporre l'idea dell'antro con i libri illuminati, riportando il vi-

situatore indietro nel tempo», spiega Guagnini. Chissà se i crocieristi che schiacciano il viso tra i rombi metallici della saracinesca si sentono investiti da quella potenza simbolica di cui parla Giampiero Mughini, cultore affezionato.

«Sarà un'operazione storica, culturale e certamente anche turistica» sottolinea Paolo Volli lanciando la sottoscrizione. Il conto bancario è stato aperto, chi volesse donare per il "Restauro libreria antiquaria Umberto Saba" può farlo con l'Iban IT78F0306909606100000199505. «Una sfida culturale che parte da zero e si rivolge alla città» aggiunge Guagnini.

Ma il futuro? «Mario Cerne si tiene in contatto continuo, se si sentirà in forze ritornerà al lavoro. Altrimenti - prosegue Volli - magari deciderà di cedere la libreria alla Comunità ebraica, vedremo poi in quale forma giuridica, che potrebbe realizzarne una parte di museo diffuso o, a sua volta, affittarla a un nuovo gestore con tutti i suoi vincoli. Intanto, pensiamo a renderla nuovamente agibile e fruibile».

All'uscita una coppia di ragazzi di Belgrado sbircia speranzosa attraverso la porta che si sta chiudendo. Volli si fa blandire e i due azzardano qualche passo tra la polvere e i rattoppi di tutto quell'abusato immaginario collettivo che va in pezzi, perlopiù nell'indifferenza. —

#### IL SAGGIO

## Seguendo le tracce di Svevo si svelano i luoghi di Trieste dove la senilità non esiste

La nave di Teseo ripubblica il libro di Diego Marani  
Mercoledì la presentazione con Senardi e Cepach

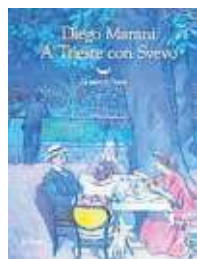


La statua di Italo Svevo. Diego Marani interpreta Trieste attraverso la figura del grande scrittore

#### LA RECENSIONE

Mary Barbara Tolusso

Ci aveva dato prova del suo amore per la città già due anni fa con "La città celeste", una storia di formazione certo, non a caso avvenuta a Trieste, dove **Diego Marani** ha studiato e dove tutto quel periodo è narrato tra i miti della città e i miti della giovinezza. Ma prima Marani aveva già testimoniato la sua passione in un altro libro, "A Trieste con Svevo".



con tanto di nuova veste, al posto di un dipinto da cartolina la nuova cover prevede un dipinto di Marussig, "Serata a Trieste", un po' un'icona della cultura triestina d'inizio secolo, adeguatissima al soggetto: Italo Svevo. Il libro verrà presentato mercoledì, alle 18, alla libreria Minerva, dall'autore in dialogo con Fulvio Senardi e Riccardo Cepach.

Va detto che il percorso di Marani è poliedrico e spesso il grande scrittore Svevo diviene mezzo per raccontare un'altra Trieste, quella all'inizio del nuovo millennio. In fondo ce lo dice lo stesso autore, spiegando come la città sia una sorta di calamita che crea i suoi seducenti ingorghi

da cui si fatica a liberarsi, si fatica a liberarsi del passato insomma: «In uno di questi ingorghi sono rimasto intrappolato anche io, che frequento Trieste da ormai quarantacinque anni. Ed è andata così a finire che i personaggi dei miei libri ora si mescolano nella città ai personaggi della letteratura triestina e ai triestini stessi, tutte potenziali figure da romanzo».

Tutto però parte da lui, da Italo Svevo, di cui Marani esamina la personalità attraverso i suoi protagonisti, o meglio evidenzia le molteplici identità di soggetti che pare proprio convergano in Ettore Schmitz. Con un'intuitiva analisi di letteratura comparata si riesce a individuare virtù e vizi - più vizi che virtù - dei vari Alfonso Nitti, Emilio Brentano, Zeno Cosini che hanno tutti un codice comune: Svevo. Soprattutto l'autore ci accompagna attraverso i loro percorsi, una sorta di messa in luce esistenziale sostenuta da vere e proprie mappe geografiche.

Non a caso il testo è preceduto da una dettagliata carta topografica del centro città dove rinvenire strade, vie, piazze e palazzi frequentati da Svevo e dai suoi personaggi. I piani tra invenzione e realtà spesso si amalgamano, così scopriamo anche le vere fonti di ispirazione per Angiolina o per Stefano Balli. Ma appunto sono percorsi poliedrici, ci sono le testimonianze della famiglia, gli amici Veruda e Joyce, mentre il tempo va avanti e indietro come se ogni capitolo convergesse la Trieste del passato nel futuro. Ogni mania, luogo, bar,

abitudine di Svevo ci dicono manie, luoghi, bar e abitudini dell'attuale popolo triestino.

Particolarmente spassosi i paragrafi dedicati alla "senilità", non quella di Emilio Brentani ma quella del genius loci, che di Brentani pare proprio l'opposto. Insomma a Trieste niente esistenze grigie, neppure superati i settanta, casomai gite, cene e sole in abbondanza. Certo tenendo in adeguata considerazione anche le idiosincrasie dei vecchi triestini, ma forse dei triestini tutti perché, per quanto amore ci possa essere, non si possono negare le nevrastenie del luogo. D'altra parte, come disse Raffaele La Capria, è la città «dove qualcosa che doveva succedere non si è mai compiuto e sempre incombe sulle sue strade, sulle sue piazze come una minaccia misteriosa o come una promessa dimenticata». E da quel fondo folle dei protagonisti sveviani, eccoci dritti nel cuore della città basagliana. Molto si è scritto sul tema, ma interessante è quanto Marani ne ripercorra un essenziale ma completo quadro, compreso lo scarso gradimento iniziale della città nei confronti della legge 180: «il via vai per le strade cittadine di persone seminude, trasandate, che parlano sole, che gridano alla luna», così si leggeva nel Piccolo dell'epoca. Ma Trieste è molto altro, è «la tenace capacità di ricordare» ed è così che passato e presente convivono, ed è così forse che realtà e città di carta si confondono, è aristocratica, riservata, aperta ma anche diffidente, capace di darsi solo «a chi si guadagna la sua fiducia». —



LIBRI / IL ROMANZO

# Bella vita, guerre e avventure di Pavel Volkov a Trieste la città dai destini incrociati

Esce per Bottega Errante la prima traduzione in italiano dello scrittore serbo Radoslav Petković, un viaggio nel tempo e nella storia dell'Adriatico

Paolo Marcolin



Per la prima volta viene presentato ai lettori italiani un libro di **Radoslav Petković**, scrittore serbo (è nato a Belgrado nel 1953) autore di cinque romanzi, due libri di racconti e sei raccolte di saggi. La casa editrice **Bottega Errante** ha scelto di pubblicare **“Il destino che mi portò a Trieste”** (traduzione di Rosalba Moles, pagg. 400, euro 20), da martedì nelle librerie. È un romanzo che attraversa varie epoche storiche - dall'età napoleonica alla Budapest della rivolta antisovietica del 1956 - e luoghi - il Mediterraneo, il Mar glaciale Artico - e che si annoda attorno alla riflessione sul senso delle illusioni umane e su quanta parte abbia il caso nel loro governo.

È il caso che nel 1806 conduce Pavel Volkov, ufficiale della marina imperiale russa, a Trieste, dove rimarrà un anno intero indossando i panni della spia per conto dello zar; ed è sempre il caso, sotto le sembianze di un funzionario della polizia politica jugoslava, a interrompere sul nascere la possibile storia d'amore tra un professore di storia di Belgrado e una studiosa ungherese negli anni grigi del secondo dopoguerra del XX secolo. Ma è, questo di Petković, soprattutto un romanzo sulla Trieste dei primi anni dell'800, quando la città si stava rapidamen-



Il Boschetto di Trieste, a inizio '800 Litografia di Marco Moro

te espandendo, e quel crogiolo di genti arrivate dall'Adriatico, dai Balcani e dal centro Europa era al centro delle scorriere francesi. Come appare a Volkov la città quando vi giunge per nave, dopo una tempesta e un ammutinamento sulla rotta da Corfù? Sono lontani gli echi della guerra che nel frattempo sconvolge l'Europa, e l'ufficiale russo ha il tempo per ammirare i triestini, “borghesi e cittadini che nelle giornate di bel tempo avevano continuato a fare le consuete passeggiate sui colli che circondavano la città e la sera frequentavano regolarmente il teatro che si trovava tra la nuova chiesa greca e il molo San Carlo”.

A Trieste Volkov rimane un anno, adempiendo al compito che gli è stato assegnato, fare

arrivare velocemente in patria informazioni sul conto dei francesi. Intanto l'ufficiale russo si guarda intorno, intreccia una relazione con Caterina Risnich, moglie di un uomo scappato a Odessa con l'amante, un'attrice del teatro triestino e, pensa un po', il marito di lei, e in fin dei conti se la gode. Descrive il golfo, con le navi, il Canal grande, la chiesa ortodossa, e poi il castello, le case e le ville di San Vito da dove la città gli sembra una quinta teatrale.

Petković coglie un momento cruciale della storia triestina, il passaggio tra gli antichi patrizi e i nuovi arrivati. I cittadini, amareggiati e impotenti, sono consapevoli che il vero potere appartiene ai ceti emergenti, solo in apparenza dimessi e modesti, ma in realtà

assai pericolosi. Chi sono? “Quando incontrava gli ipocriti levantini” ascoltiamo il pensiero del conte Pompeo de Brigido, governatore della città, “termine che affibbiava sia agli ortodossi che agli ebrei, provava ribrezzo, ma riconosceva che i nuovi arrivati erano utili alla città”.

Non desti meraviglia che uno scrittore serbo conosca così bene le vicende triestine. La presenza di Trieste è molto frequente come topos letterario sia nella letteratura serba che in quella croata, scriveva Marija Mitrovic nel saggio “Trieste protagonista nella letteratura croata e serba”, “in quanto centro urbano, in quanto spazio all'interno del quale le esigenze quotidiane e quelle culturali più elevate dell'uomo diventano realizzabili”. —

LIBRI / IL ROMANZO

## Che pasticcio se Italo si innamora di Nora partner dell'amico James

Marta Herzbruch



Galeotto fu il fatidico soggiorno triestino del 2015, quando la scrittrice irlandese **Mary Morrissey** venne invitata come “writer in residence” alla 19° edizione della Trieste Joyce School. Da quell'incontro con Trieste è nato il suo ultimo romanzo, **“Penelope Unbound”** (“Penelope liberata”), appena uscito per **Ban-shee Press di Dublino** (pagg. 310, euro 16) un libro che sta facendo notevole scalpore oltre Manica. “Penelope Unbound” è un testo di fantalitteratura, un indigesto ‘pasticcio’ di fatti e personaggi dalla vita e dalle opere di Joyce. Sulla scia di quel genere letterario che s'appropria della biografia di grandi personaggi e del loro ‘entourage’ familiare, la Morrissey si è appropriata della figura di Nora Barnacle, compagna di Joyce e madre dei suoi due figli, per reinventarne completamente la storia.

Tutto inizia a Trieste il 20 ottobre del 1904, quando James arriva alla stazione con la sua giovane compagna Nora. Sono scappati da Dublino e James sta cercando lavoro. Come è noto, il futuro autore dell’“Ulisse” lasciò Nora nel giardinetto davanti alla stazione con armi e bagagli mentre lui andava in cerca di un albergo. Passano le ore e James non torna. Nella realtà tornò a prendere Nora, la donna della sua vita, ma dopo aver vissuto una brutta avventura che quasi lo portò in galera. Nel romanzo della Morrissey la storia prende tutt'altro corso quando Nora decide di non aspettare più James ma d'accettare l'aiuto di un cortese signore, che al-

tri non è che Ettore Schmitz, in altre parole Italo Svevo, che la porta nella sua casa a Servola, dove diventerà la sua poco credibile insegnante d'inglese e inevitabilmente la sua amante. Da lui avrà anche un figlio, Giorgio Italo Smith. Sorvolando sui dettagli poco appetibili delle fantasie sessuali che Morrissey proietta sulla Barnacle e Italo Svevo, il racconto si carica vieppiù di nuove sgradevoli sorprese perché, oltre alla gelosa Livia Veneziani nel romanzo compagno senza nessuna coerenza storica personaggi reali come tra gli altri Roberto Prezioso, direttore del Piccolo della Sera, Francesco Novak, proiezionista del Cinema Volta di Dublino, ma anche Blazes Boylan (l'amante di Molly Bloom nell’“Ulisse”) e una miriade di altre figure che popolano l'opera di James Joyce.

Nora Barnacle dopo essere diventata la “maitresse” del povero Ettore Schmitz, viene scaricata con una buona uscita che le permette di tornare a Dublino e rilevare il Finn's Hotel, dove aveva lavorato come sguattera quando aveva conosciuto James Joyce, il quale - nella delirante finzione di questo romanzo - a Trieste finisce non solo per sposare una delle sue studentesse d'inglese, ovvero Amalia Popper, ma anche per abbandonare la carriera di scrittore per dedicarsi a quella di cantante lirico. Ed è durante il viaggio di nozze di James e Amalia a Dublino, occasione in cui si esibisce nella sala da concerto delle Antient Rooms, che la signora Smith (così si fa chiamare Nora perché fa orrendi pasticci con le lingue straniere) incontra un'ultima volta Joyce per perderlo poi per sempre.

Nata a Dublino nel 1957, Mary Morrissey si è imposta alla critica con la raccolta di racconti “A Lazy Eye” e i romanzi “Mother of Pearl”, “The Pretender” e “The Rising of Bella Casey”. Nel 2015 è uscito nella raccolta “Dubliners 100” per Minimum Fax il racconto “Un incontro” per il centenario di “Gente di Dublino” di Joyce.

## LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### Narrativa italiana

**1 Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico scomparso in Sud America?** di Antonio Manzini  
SELLERIO

**2 Giù nella valle** di Paolo Cognetti  
EINAUDI

**3 L'uomo che parlava alle statue** di Roberto Weber  
BOTTEGA ERRANTE

**4 Grande meraviglia** di Viola Ardone  
EINAUDI

**5 Accabadora** di Michela Murgia  
EINAUDI

### Narrativa straniera

**1 Le armi della luce** di Ken Follett  
MONDADORI

**2 Il vento conoscere il mio nome** di Isabel Allende  
FELTRINELLI

**3 Perdersi** di Annie Ernaux  
L'ORMA

**4 Io è un altro** di Jon Fosse  
LA NAVE DI TESEO

**5 Stella Maris** di Cormac McCarthy  
EINAUDI

### Varia

**1 Quando eravamo i padroni del mondo** di Aldo Cazzullo  
HARPERCOLLINS

**2 La speranza africana** di Federico Rampini  
MONDADORI

**3 Maniac** di Benjamin Labatut  
ADELPHI

**4 Trieste è un'isola** di Francesco De Filippo  
CASTELVECCHI

**5 Gente di Trieste** di Pietro Spirito  
LATERZA



PROVERBIO

Più che veci no se diventa.

Contro la paura no ghe xe rimedio in spezieria.

N. 121

PROVERBIO

I fioi Dio no li da, li impresta.

Far fadiga per saver e lavorar per gaver.

EL CINCU

N. 46/2023

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Ghe mancava solo questa, i xe propio sfigai. Riva el stratego e tira zo meza Barcola e zone limitrofe. Calamità, ah, che po tanto natural no me par più. Però 'desso i xe nel drama. Perché i triestini xe indolenti, se sbati le bale de tuto, ma su una roba no i scherza: andar al bagno! Penso che gaverè visto tuti in foto quel fenomeno che ciapava sol in mezo ai rudinazi. Bon, multiplichelo per mile e capirè. Questo no xe un dano, xe un'emergenza umanitaria! E feghe caso, i xe za agitadi e i cerca de scarigarghela su qualchedun. Sì, dovemo far, disi el zupano, ma la Region ne devi iutar, la Soprintendenza (?) devi decider, ne tocherà far gare, no so coss'che pensa l'Ansisa, che c'entra sempre, chisà i tempi... Apunto. Perché finirà come al solito. L'apalto se lo

becherà qualche dita de Tammurriata di sotto che fin 'desso fazeva manutenzion ale madone nei santuari e via noi. E mi penso che nei ultimi ani, che no iera emergenze, i gaveva cominciado a far lavori a Barcola a metà magio, co' la gente incazada perché ghe tocava spostar el sugaman. Figureve stavolta. Insoma, i ris'cia grosso. Tanto che par che el zupano gabi convocado l'assessor de Tirana. Ciò scolta, el ghe ga dito, perché no femo come Giorgia? Ela manda in Albania i migranti, noi mandemo i nostri su quele spiage, che i me disi 'ssai bele. Magari ghe ofrimo un do gomoni e el spriz, coss'te disi?

BASTAVA POCO...

Gianfranco Pacco

Qualcosa xe cambià, no digo in meo o in pezo, digo che xe cambià... Una volta gavevimo tanti amici per bon, 'desso xe feisbuk: te se rabi se

te ghe domandi l'amicizia a una dona e ela no te la dà, credemo de gaver tanti amici, se me piaseva che i ciami solo co i ga bisogno nassevo condoto. El giornal se legi sul tablet, ma per i mussati el tablet no convien. Te pol iscriverte al corso de laurea de influencer per imparar el corsivo e dirghe ai tui folouers come conzarse. Credemo che gugi sapi tuto, invezze el mona sa de più. I ga inventà Alexa perchè una moglie no bastava. Al'ora de zena xe i spot dela crema per emoroidi e assorbenti e l'unica pubblicità che devi far cagar xe quella dela purga. Su un'isola i manda famosi che nissun conossi e int'una casa se pindola vip che xe conossudi solo de quei del'isola. Dopremo vocaboli stranieri e no conossemo la differenza fra se e xe: very cul. Una volta 'rivava messaggi coi usei, 'desso 'riva usei coi messaggi. Una volta telefonar dele cabine iera sacrificio co le porte te becava in schena, se invezze ciamavimo de casa... iera sacrificio comunque se te gavevi el duplex. El telecomando dela tv ierimo noi e 'l sport iera san: una boracia per tuti. In auto le cinture iera quelle dele braghe, la Escort iera solo un auto e 'ndavo al Pedocin dela parte dele done. L'epi auar no esisteva, iera "happy days" ale 19.20 e per esser "happy" bastava poco...

SCOVAZE IN... TROMBA

Annamaria Zennaro Marsi

Za nel '35, mia nona Nina la gaveva la tromba in pergolo de la cucina; no quella per sonar, noo... quella per le scovaze scarigar. Una grande bocaporta che ingiutiva tuta la scorta de quel che 'vanzava e de quel che intrigava e, con quattro piani de rodoloni la finiva tuta in tei scovazoni. Pensè che comodo che iera no ocoreva diferenziar, e gnanca le schifeze dela TV, butar.



A qualchidun no la ghe andava perché tuto el quartier la spuzolentava. Cussì, via le trombe, fora dei portoni, in tun sgabuzin, i gaveva sistemà do bidoni. 'Desso, col progresso, la storia xe cambiada. Dopo zento metri de sudada, piena de sacheti, come un mus carigà de biada, una sfilza de scovazoni te speta in strada. Un pedal 'ssai scassà de fracar coi scarponi, e un covercion de spalancar che te fa barcolar anche coi bastoni. ...E, dopo tuta 'sta fadiga e 'sto rucar, te toca anche... una salada tassa pagar!

OVI SGARBI

Jure Petess

- Ciò, te ga sentido, dopo l'assessor Rossi anche el sotosegretario Sgarbi ga dito che l'ovovia in Portovecio fa schifo. - Sì ciò. In sintesi: al centrodestra ghe fa schifo el toco in Portovecio in mezo ai palazi proteti, al centrosinistra ghe fa schifo el toco

dopo in mezo al bosco proteto. Per una volta tuti d'accordo insoma! -Vero ciò. Ma allora ala fine sta ovovia se ga capido chi che la vol?

NOVI MODI DE DIR

Giuseppe Vergara

'Ca mare!!! Za qua te son? Te son rivado con più anticipo ti che i alberi de Nadal in Piazza Unità. Non so cossa dirte... te son come el tram... senza speranze. Scolta ma te pensi che rivo a far da solo l'ISEE? Ma no star dir monade, per ti sta roba xe come el campo del Rocco... Impraticabile! Ciiù, bala alta ieri sera. Toio xe andà via più storto dela cometa de Piazza Unità. Coss te ga dito ??? Ara che tiro zo come la Tripovich!!!

NIMISTICA TRIESTINA

Alan Viezzoli

Bifronte silabico  
NO STEME TAZAR CO PRANZO!  
Ve prego, deme xxyy per favor che fra meza ora tornerò al lavor. Lassem che me godo do capeleti in brodo e, a seguir, una slepa de spaghetti col nero de yyxx. (pase / sepa)



BASTIMENTI...

Nevio Poclén

Ecolo là. Sicome semo furbi, ghe gavemo ciulà le navi bianche a Venezia. Però no ga importanza se per tuto el tempo che le xe in banchina se magnemo gas de scarigo a capelade. Importante xe impinir la città de turisti che ga el tacuin co' la lampo, e oltra piazza Goldoni no i va. E el povero triesteen draiver che vol andar ai Speci, per un capo in b, no trova parcheggio sulle rive che xe sequestrate un giorno sì, e un giorno anche. E per no farse mancar niente, a Venezia ghe gavemo copià anche l'aqua alta, che via Mazini pareva el Canal

Grande. E gnanche Muia no se la passa meo. El zupano de là se ga ingegnà le bariere de plastica che costa poco ma poco servi perché no xe bariere che guanti, se i tombini per strada no xe stagni. La marea che monta per la fogna, vien fora dei pozeti con tuta la memele e compagnia bela. Insoma, un disastro anucià. E se provassimo coi rodoloni Regina... che no finissi mai.

ORA DE IOTA

Marino Pestelli

Nianche in cucina no existi più le ricette de meza stagion, se passa da strazeti de polo su velutada de poro e germogli de soia, driti a iota co' le crodighe su crostoni col liptauer.



Michele Colucci



CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

BARCOLAWATCH. Version triestina de Baywatch, con David Hasselofio e la sempre bellissima Damela Anderson. El film conta dela vita intorno ale famose scalete de Barcola, tra un capo in B de siora Jole e un lato B de Miss Sorzetini. Ma un brutto giorno riva una libeciada che dispica tuto, e porta tuti a interrogarse sul cambiamento climatico sempre più evidente. El film cussì par diventar educativo, coi più famosi esperti climatologi mondiali che meti in guardia el spetator dal possibile futuro, che ormai xe za presente. Ma drio de

lori la boba Piosem Gopelculno, titolo de studio terza bira media, tira fora la foto dela libeciada del '69 e disi che xe sempre stado cussì, e che el cambiamento climatico xe una monada dei poteri forti che vol cazarnela per venderne el porfido novo water resistant. Tuti allora manda a remengo i sienziati e torna a ciapar sol in mezo ai cubeti disastrai, ribadindo el propio no al perfido porfido novo.

A MIRAMAR

Guato giallo

A Miramar tuti i lugheri invezze che co' le coriere 'ndarà un poco a pie e un poco caminando.





APPUNTAMENTI

Alle 11.30  
"Lionello Stock,  
lo spirito di un'epoca"

Oggi, alle 11.30, al Museo Sartorio, va in scena "Lionello Stock, lo spirito di un'epoca", spettacolo in forma itinerante dedicato all'imprenditore triestino di fama mondiale. A dar voce al protagonista di questo avvincente racconto è Lorenzo Acquaviva assieme ad Andrea Mitri. Lo spettacolo della durata di 45 minuti è gratuito. Prenotazioni al Museo Sartorio al numero 040 675 9321 dalle 10 alle 17 nelle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica. Si invita a presentarsi 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

Alle 16.30  
"Richard Gere"  
al Silvio Pellico

Oggi, alle 16.30, al Teatro "Silvio Pellico" (via Ananian) andrà in scena la Compagnia Ex allievi del Toti con la commedia "Vegnerà anche Richard Gere" di Paolo Pichierrì, regia di Paolo Dalfovo. Repliche i giorni 17, 18 e 19 novembre. Pre-vendita biglietti al Ticketpoint (Corso Italia 9).

Domani  
Lunedì dello Schmidl  
su Guido Cimoso

È dedicata al compositore Guido Cimoso (Vicenza, 1804-Trieste, 1878) la conversazione di Corrado Maurel e Massimo Favento, in calendario domani alle 17.30, nella Sala "Bobi Bazlen" a Palazzo Gopceвич, nell'ambito del cartellone dei "Lunedì dello Schmidl", il ciclo

di approfondimenti a cura di Stefano Bianchi. Ingresso libero.

Martedì  
Neurobiologia  
della musica

Martedì, alle 17, alla Biblioteca Statale "Stelio Crise" (Largo Papa Giovanni XXIII 6), si terrà la conferenza "Neurobiologia della musica" di Piero Paolo Battaglini. Si parlerà di come la musica, oltre ad influire su stati d'animo ed emozioni, plasma il cervello. Piero Paolo Battaglini, nato a Firenze il 14 luglio del 1951, è direttore della Scuola di Dottorato in Neuroscienze e Scienze Cognitive dell'Università di Trieste. Organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti per la Sezione Medicina, diretta da Maurizio De Vanna. Ingresso libero.

Pellegrinaggi  
Capodanno  
a Medjugorje

Il Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita, organizza il consueto pellegrinaggio a Medjugorje dal 30-31 dicembre 2023 all'1-2-3 gennaio 2024, per trascorre a Medjugorje il Capodanno in preghiera, adorazione e ascolto delle testimonianze dei veggenti, 5 giorni di spiritualità sul Krizevac (monte della Croce) e sul Podbrdo (collina delle apparizioni), alle Comunità di Siroki Brijeg (fondata da fra Jozo Zovko) e di Majka Krspina di suora Lidja. Il pellegrinaggio si effettuerà al raggiungimento di 40 partecipanti. Prenotazioni e informazioni al numero 338-2099530.



“Sottobanco” al Teatro dei Salesiani

Oggi, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53), per la rassegna "Tutto teatro in... dialetto (e non solo)", andrà in scena la Compagnia de L'Armonia, con la commedia "Sottobanco" di Domenico Starnone, adattamento in dialetto triestino di Monica Parmegiani, regia di Riccardo Fortuna.

TRIESTE - ALLE 17

Al Museo Sartorio “94 corde nel mondo”



Due musiciste "made in Fvg", rapidamente diventate eccellenze internazionali del loro strumento, saranno protagoniste della seconda tappa del cartellone "Corde in armonia", la nuova rassegna promossa da Chamber Music Trieste al Museo Sartorio nelle domeniche del mese di novembre. "94 corde nel mondo" è il titolo del concerto che vedrà protagonista oggi, alle 17, il Duo d'Arpe formato dalla triestina Alida Fabris, Prima Arpa al Teatro dell'Opera Nazionale del Cile e oggi Prima arpista stabile della Banda Musicale della Polizia di Stato, e dalla friulana Silvia Podrecca, già Prima Arpa alla Budapest Orchestra Concerts e attualmente Prima Arpa a Santa Cecilia. Entrambe allieve della professoressa Patrizia Tassini al Conservatorio di Udine, hanno seguito carriere geograficamente lontane e si sono nuovamente incrociate a Roma, musiciste mature e affermate, riunite ora in un Duo che dà voce e "corda" alla loro intesa amicale e musicale. Al Museo Sartorio proporranno musiche di Respighi - Schlovovitz, con la Siciliana dalle Antiche Danze e Arie per liuto, di Debussy con la Première Arabesque, e ancora di Händel, Dudley, Bartók Parvis e Salzedo. I biglietti per i concerti sono già disponibili da Ticket Point Trieste, dettagli sul sito acmtrioditrieste.it.

TRIESTE - ALLE 17 AD HANGAR TEATRI

“Being Don Quichotte” di Matija Solce



Oggi, alle 17, musica e marionette animeranno il palcoscenico di Hangar Teatri di Trieste (via Luigi Pecenco 10). Il nuovo spettacolo prodotto da Teatro Matita e Mclu Koper si intitola "Being Don Quichotte" e vede la regia di Vida Cerkenik Bren e Matija Solce. Lo spettacolo per due interpreti, una marionetta e un gruppo di oggetti insoliti rende attuali i motivi del romanzo di Cervantes e la poetica visiva del maestro ceco dell'animazione cinematografica surrealista Jan Švankmajer. Così la lotta con i mulini a vento viene trasferita nel contesto di un conflitto tra vari generi teatrali, così come tra marionetta e animatore, tradizione e postmodernità, tra idealismo artistico e pragmatismo, artista e società. "Being Don Quichotte" è una composizione teatrale dinamica di tecniche di messa in scena inventive che ci porta dalla commedia pythonesca all'animazione di oggetti, inserti musicali e improvvisazioni. Matija Solce, regista di marionette, attore, burattinaio e musicista, ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Accademia Damu di Praga. Biglietto intero 12 euro, ridotto 8 euro per soci del Teatro degli Sterpi. È consigliata la prenotazione a biglietti@hangarteatri.it o al numero di telefono 3883980768. Biglietti acquistabili in prevendita su vivaticket.



MUSICA

Lucas Debargue  
al Verdi di Trieste  
per il concerto  
numero 1500

Damani la SdC festeggia l'anniversario  
con il pianista e i fratelli Castro Balbi

Patrizia Ferialdi / TRIESTE

Al via la nuova stagione della Società dei Concerti con l'appuntamento di domani alle 20.30, che inaugura al Teatro Verdi di Trieste il novantaduesimo cartellone realizzato con il contributo del ministero della Cultura e della Regione Fvg, il patrocinio del Comune di Trieste, il sostegno della Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali. Protagonista del concerto n. 1500 il Trio Lucas Debargue pianoforte, David Castro Balbi violino e Alexandre Castro Balbi violoncello, cui sarà affidata l'esecuzione del "Trio per ar-

chi e pianoforte n. 5 in re maggiore op. 70 n.1 - Trio degli spettri" di Beethoven e "Trio in la minore per violino violoncello e pianoforte op.50" di Čajkovskij.

La pagina beethoveniana, scritta nel 1808 e dedicata dall'autore all'amica contessa Marie Erdödy, deve il titolo a una sorta di atmosfera demoniaca che sembra aleggiare tra le pieghe della musica soprattutto nel secondo movimento e anche perché il tema di questo è il medesimo riservato da Beethoven per un coro di streghe da inserire in un Macbeth su testo di Collin mai portato a termine. Riguardo a

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

C'è ancora domani 16.30, 18.45, 21.00  
Venite ad applaudire Paola Cortellesi!

FELLINI D'ESSAI

www.triestecinema.it

Il libro delle soluzioni 16.00, 20.00  
Divertentissimo dal Festival di Cannes.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Comandante 16.00, 18.00, 19.00, 21.30  
Con Pierfrancesco Favino, dal Festival di Venezia.

Anatomia di una caduta

16.15, 18.45, 21.30  
Palma d'Oro miglior film a Cannes 2023.

Lubo

16.00, 21.00  
Di Giorgio Diritti, dal Festival di Venezia.

Giotto e il sogno del Rinascimento 20.00

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

The Marvels 15.00, 16.00, 17.45, 19.45, 21.45

C'è ancora domani

15.30, 17.30, 19.40, 21.45  
Venite ad applaudire Paola Cortellesi!

Animazione Trolls 3 - Tutti insieme 15.00, 16.30, 18.15

Killers of the Flower Moon 17.30, 21.00  
Di M. Scorsese con L. DiCaprio, R. De Niro.

Io, noi e Gaber 17.45, 20.30

Codice Carla 16.45, 20.00 L'arte dell'étoile Carla Fracci

Five nights at Freddy's 16.30, 18.30, 21.30

Club Zero 18.45  
Di Jessica Hausner con Mia Wasikowska. Cannes 2023.

Oppenheimer 20.45

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 15.00, 16.15

Paw Patrol: Il super film 15.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

www.thespacecinema.it

Trolls 3 - Tutti insieme 10.45, 13.15, 14.00, 15.15, 16.00, 18.30, 20.15

The Marvels 11.15, 16.30, 19.00, 21.30

Five nights at Freddy's 12.15, 19.15, 22.00

Comandante 11.45, 15.45, 21.00

C'è ancora domani 12.00, 14.30, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45, 20.45, 21.45

Saw X 17.15

Killers of the flower moon 11.30, 15.00

Me contro te - Vacanze in Transilvania 11.00, 13.00, 14.45

TEATRO DEI FABBRI

www.lacappellaunderground.org

Rassegna Cinema ai Fabbri

Il cielo sopra Berlino 16.00, 18.30

Di W. Wenders, edizione restaurata in originale s/t.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

The Marvels 15.40, 17.40, 20.40, 21.30

Trolls 3 - Tutti insieme 15.00, 16.45

Five nights at Freddy's (Vm14) 15.00, 18.30, 21.30

C'è ancora domani 15.10, 17.20, 20.45

Lubo 17.00, 20.20

Comandante 15.00, 17.10, 19.20

GORIZIA

KINEMAX

Trolls 3 - Tutti insieme 15.00, 16.00

The Marvels 16.40, 18.40, 21.00

C'è ancora domani 17.45, 20.45

Comandante 17.30, 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

numero verde 800-898 868.

Biglietteria aperta con orario 10.00-13.00 e 15.00-16.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2023-24

MANON LESCAUT di Giacomo Puccini. Oggi domenica 12 novembre ore 16.00 (E) Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

OPERE IN UN ATTO

IL FLAUTO MAGICO (Fantasia in un atto da Die Zauberflöte). Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi. Dal 14 al 23 novembre. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero 10 euro, ridotto under 18 e scuole 5 euro.

TEATRO STABILE DEL FRIULI

VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3583511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 11.00  
presentazione del libro *Lasciateci perdere* di Gabriele Salvatores con Elisa Grando e Paola Jacobbi; ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00 *Chicago* scritto da Fred Ebb & Bob Fosse basato sull'opera "Chicago" di Maurine Dallas Watkins; con Chiara Noschese e Stefania Rocca; produzione Stage Entertainment e Matteo Forte; 2h 20'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO DEI FABBRI

Dal 16 al 19 novembre, alle 20.30, "Tesla" di Ksenija Martinović e Federico Bellini e con Ksenija Martinović.

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi alle 16.30 "Tenente Colombo. Analisi di un omicidio", di Richard Levinson e William Link con Gianluca Ramazzotti, Pietro Bontem-





**LUCAS DEBARGUE**  
IL PIANISTA FRANCESE  
FOTOGRAFATO DA MARA BENDER

questa musica, il nostro immaginifico D'Annunzio trovava che spingesse »fino al cuore il fondo del calice della vita, quello che non ho assaporato ancora e che pregai fosse tenuto lontano dalle labbra».

Invece la composizione di Čajkovskij, dedicata all'amico pianista e direttore del Conservatorio di Mosca Nikolaj Grigor'evic Rubinstein, si deve soprattutto alle insistenze dell'amica e mecenate Nadezda von Meck, che aveva insistito a lungo per convincere il compositore a scrivere un Trio, forma da lui detestata in quanto «i miei organi uditivi sono fatti in modo tale da non poter assolutamente ammettere alcuna combinazione tra pianoforte violino e violoncello. Un Trio presuppone eguaglianza di diritti e omogeneità, come avviene nel Trio per archi. Ma come può esistere una tale omogeneità tra strumenti ad arco da una parte e il pianoforte dall'altra?».

A dipanare questi autorevoli dubbi ci penseranno domani i tre giovani artisti che debuttano a Trieste sull'onda lunga del successo raccolto nel circuito concertistico

internazionale.

Il pianista Lucas DeBargue, una formazione musicale anticonvenzionale abbinata a un potere comunicativo stupefacente, per il suo fare musica si ispira a letteratura, pittura, cinema, jazz, affidandosi a una ricerca molto personale e attenta del repertorio e nel 2015 al XV Concorso Čajkovskij ha ottenuto, non senza polemiche, il quarto premio che gli ha aperto le porte dei più importanti palcoscenici del mondo. Con lui in duo i fratelli David e Alexandre Castro-Balbi regolarmente ospiti entrambi di festival internazionali, il primo vincitore di numerosi premi in prestigiosi concorsi internazionali per violino e musica da camera mentre Alexandre nel suo palmares può vantare il secondo riconoscimento e il premio speciale al Concorso Internazionale di violoncello “Carlos Prieto” di Morelia in Messico e il premio speciale per la migliore interpretazione di un'opera contemporanea al Concorso Internazionale Franz Schubert e la musica moderna di Graz. Prima del concerto, al Ridotto del Verdi con inizio alle 19.15 si terrà l'incontro con gli artisti condotto da Marco Seco direttore della Società dei Concerti. Info su [www.societadeiconcerti.it](http://www.societadeiconcerti.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - ALLE 17 AL CENTRO DI ROIANO

“La stanza” di Sandro Rossit



Oggi, alle 17, al teatro del Centro giovanile di Roiano a Trieste (via dei Moreri 22), per l'ottava edizione della rassegna teatrale "RassegnaTi: la domenica si va a teatro!" di Teatro Incontro, va in scena "La stanza" testo e regia di Sandro Rossit, con Natalie Aleksandrova, Anna Corrigan, Elena De Cecco, Angela Del Prete e Michela Marino. Collaborazione artistica di Said Abdallah. Cinque donne, convinte di essere state invitate alla loro premiazione, in quanto le più fedeli consumatrici dei prodotti di una Linea di Bellezza, si ritroveranno invece confinate in una stanza che ha tutta l'apparenza di un bunker e che riserverà loro più di qualche sorpresa. "La stanza" di Rossit è una commedia giallo-rosa, dove la componente del mistero si mescola alle dinamiche di un mondo femminile che sa usare leggerezza e profondità, sorridendo.

A seguire ci saranno le premiazioni per il miglior spettacolo, miglior attore, migliore attrice e per lo spettacolo più gradito al pubblico della rassegna "RassegnaTi: la domenica si va a teatro!" di Teatro Incontro. Ingresso: intero euro 7, bambini fino ai 10 anni ingresso ridotto euro 3.

TRIESTE - ALLE 17 NELLA CHIESA DI LARGO PANFILI

L'organista luterano Matthias Dreissig



Oggi, alle 17, nella Chiesa Luterana di largo Panfili, inizierà la terza delle cinque meditazioni d'organo del Festival Organistico Internazionale dedicate a Johann Sebastian Bach, organizzate dalla Comunità luterana di Trieste. Protagonista l'organista tedesco Matthias Dreissig (nella foto), titolare nella celebre chiesa dove Martin Lutero ebbe dimora per molti anni a Erfurt. Il concerto sarà un interessante viaggio musicale attraverso la musica antica e romantica insieme a Ritter, Bach e Mendelssohn. Come sempre saranno utilizzati entrambi gli strumenti presenti nella Chiesa Luterana di Trieste. La quarta meditazione si terrà domenica 19 novembre alle 17 con l'organista improvvisatore Evan Bogerd di Amsterdam che intratterrà il pubblico con qualche pagina di Reger ma anche con la musica di Sweelinck inframmezzate da improvvisazioni. L'ultimo e quinto appuntamento domenica 26 Novembre alle 17 avrà ospite l'italiano Adriano Falcioni (Perugia), docente al Conservatorio di Bolzano, La musica qui sarà dedicata a Bach, Vivaldi e Buxtehude. L'organo Steinmeyer del 1874 e l'organo Tronci 1793, recentemente donato; saranno protagonisti di esecuzioni caratterizzate da musica molto ricercata di tutti i periodi e brillanti ed accurate esecuzioni..

TRIESTE - ALLE 11 AL POLITEAMA ROSSETTI

“Lasciateci perdere” di Gabriele Salvatores

TRIESTE

Oggi, alle 11, nella Sala Bartoli del Politeama Rossetti di Trieste, Gabriele Salvatores (nella foto) presenta “Lasciateci perdere” (Rizzoli). Ne parla con le giornaliste Elisa Grando e Paola Jacobbi. “Lasciateci perdere” è un viaggio che attraversa il tempo. “Lasciateci perdere” era il titolo provvisorio di Mediterraneo, che nel 1992 ha vinto l'Oscar come miglior film straniero. “Lasciateci perde-



re “era inteso come lasciateci stare ma anche lasciate che ci perdiamo. Lasciateci esplorare il mondo, per inventarne uno migliore. Ingresso libero. —

TRIESTE - ALLE 18

Arriva il “Morbìn triestin” Omaggio a Ugo Amodeo con la “Vecia Trieste”



L'orchestra "Vecia Trieste" al Castello di Miramare

Ugo Salvini / TRIESTE

Una festa della triestinità, della cultura e delle tradizioni locali, da vivere come omaggio a Ugo Amodeo, indimenticabile protagonista del teatro e della radio. Sarà tutto questo “Morbìn triestin”, appuntamento in programma oggi, con inizio alle 18, nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 del Porto vecchio, in Porto Vecchio (ingresso libero), organizzato dal Circolo Amici del dialetto triestino (Cadit), di cui Amodeo fu socio, di concerto con l'associazione musicale folcloristica “Vecia Trieste”.

Protagonisti dello spettacolo saranno gli attori Mariella Terragni, Gualtiero Giorgini e il musicista Bruno Jurcev, accompagnati dall'orchestra “Vecia Trieste”. Lo spettacolo consisterà nella proposta di musiche e letture tratte dalla tradizione culturale della città. «Nell'allestimento dello spettacolo – ha spiegato il presidente del Cadit, Ezio Gentilcore – ci siamo potuti avvalere della collaborazione del Comune, che intendiamo sollecitare a dedicare a Ugo Amodeo una via, un sito o una lapide, in un luogo significativo della nostra città».

«Ugo fu uno dei fondatori del Cadit e socio attivo fino a quando venne a

mancare - continua Gentilcore -. Sono tanti i suoi meriti ottenuti quale protagonista a Radio Trieste dapprima e alla Rai del Friuli Venezia Giulia poi. Amodeo fu regista, attore, uomo di spettacolo - ma soprattutto maestro di tanti attori. Uno di loro ha detto e scritto “Siamo tutti figli di Ugo”. Per questa dedica si sono mossi in tanti e sarebbe bene dare esecuzione al progetto prima che si affievolisca la sua memoria».

Amodeo scomparve a Trieste, nel maggio del 2008, all'età di 86 anni. Fu noto in particolare per la regia della trasmissione radiofonica di grandissimo successo, intitolata "El Campanon", scritta dal duo composto da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna, storici autori, fra l'altro, delle “Maldobrie”, che per decenni ha rappresentato il punto di riferimento della tradizione dialettale triestina. Amodeo fu uno dei fondatori di Radio Trieste, la prima stazione radio nata in città il 28 ottobre 1931. Successivamente fu anche regista per la Rai nazionale, in particolare come curatore di programmi dedicati ai più giovani. Tra le sue esperienze pure l'impegno con la compagnia teatrale l'Armonia e le lezioni di teatro all'Università della Terza Età. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

po, Samuela Sardo, Sara Ricci e la partecipazione straordinaria di Nini Salerno.

**L'ARMONIA APS**  
**TEATRO SILVIO PELLICO**  
Via Ananian / parcheggio  
Ore 16.30 la Compagnia EX ALLIEVI DEL TOTI APS – F.I.T.A. con la commedia brillante **VEGNERA ANCHE RICHARD GERE** di Paolo Pichieri, regia di Paolo Dalfvo. Biglietti online: <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it>

**TEATRO DEI SALESIANI**  
Alle 17.30 - Il G.T. "LA BARGACCIA" presenta, nella rassegna "A TUTTO TEATRO", la "COMPAGNIA DEL GABBIANO Aps" con lo spettacolo brillante **SOTTOBANCO** di S. Starnone con adattamento di M. Parmegiani e regia di R. Fortuna. È consigliata la prevendita online sul sito <https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it/> o in teatro un'ora prima dello spettacolo.

MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE**  
**"MARLENA BONEZZI"**  
[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)  
Martedì 14 e mercoledì 15 novembre alle 20.45 UNA VOLTA NELLA VITA (ONCE) - COMPAGNIA DELLA RANCIA.  
Martedì 21 e mercoledì 22 novembre alle 20.45 GERICO INNOCENZA ROSA - CON VALERIA SOLARINO - SCRITTO E DIRETTO DA LUANA RONDINELLI.  
Venerdì 24 novembre alle 20.45 BALLET SUITE / ANDREA OLIVA, FLAUTO - MAURO LOGUERCIO, VIOLINO - FRANCESCO PEPICELLI, VIOLONCELLO - ANGELO PEPICELLI, PIANOFORTE - ALESSANDRO CARBONARE, CLARINETTO - FABRICE PIERRE, ARPA  
Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00), ERT / Udine, punti vendita Vivaticket e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).



**19 NOVEMBRE 2023**



**DISTILLERIE**

Grappe  
Gin  
Amari

e dolci sorprese!

**ECCELLENZEDISTILLATE.IT**





## Calcio serie c

# L'Unione non brilla e frena al Rocco Pari con la Pro Sesto

Gli alabardati giocano con intensità solo a tratti e non riescono a perforare i lombardi ben disposti a centrocampo. In tribuna il presidente Rosenzweig



## TRIESTINA

0

## PRO SESTO

0

**TRIESTINA (4-3-1-2):** Matosevic; Germano, Struna, Malomo, Anzolin; Celeghin (14' st Gunduz), Correia, Vallocchia; El Azrak (36' st Finotto), Redan (27' st Adorante), Lescano. All. Tesser

**PRO SESTO (3-4-1-2):** Botti, Toninelli, Marianucci, Giorgeschi; Barranca (16' st Petrunaro), Palazzi (5' st Ferro), Gattoni, Maurizii; Sala (36' st Bussaglia); Bruschini (36' st Arras), Sereni (36' st Mapelli). All. Parravicini

**ARBITRO:** D'Eusanio di Faenza

**NOTE** - Calci d'angolo: Triestina 6, Pro Sesto 5. Ammoniti Celeghin, Struna, Palazzi, Petrunaro. Spettatori 5.000 circa

**Ciro Esposito** / TRIESTE

Un nulla di fatto al Rocco contro la Pro Sesto non fa piacere ai tifosi. E nemmeno al presidente Ben Rosenzweig che non ha ancora visto vincere live la sua squadra e se lo meriterebbe. In certe partite tuttavia anche il punto va bene. E

quella di ieri è una di quelle occasioni nella quali la Triestina, pur cercando in tutti i modi di passare, nel finale ha rischiato di subire la beffa. Quel finale che aveva fatto sobbalzare i supporter in altre sfide simili (Lumezzane, Fiorenzuola) stavolta non ha portato i tre punti. Non sempre la squadra favorita, anche se di spessore come l'Unione di Tesser, riesce a capitalizzare al massimo partite ostiche. La Pro Sesto è stata messa sotto sul piano del gioco da Correia e compagni ma non tanto quanto serviva per abbatterla. Anche perché i ragazzi di Parravicini hanno occupato gli spazi cercando anche di proporsi talvolta in avanti. L'Unione ha creato quattro-cinque occasioni da gol trovando sulla sua strada anche un ottimo Biotti, la Pro Sesto un paio e la difesa Triestina è stata abile ad evitare il peggio. Ora ci sono quattordici giorni (il match con l'Atalanta U23 è stato rinviato a inizio dicembre) per rimettersi in gioco e sarebbe stato meglio arrivarci con un successo. Così va il calcio e non si può sempre vincere. L'impor-

tante è che la prestazione degli alabardati non sia mancata.

**L'IMPRECISIONE** Quel che in parte ha sorpreso soprattutto nella fase centrale del primo tempo è stata l'imprecisione nella manovra dell'Unione. Un elemento forse condizionato anche dal terreno di gioco (meglio, nel limite di un prato deteriorato, rispetto a quello con Fiorenzuola e Renate) o dalla giornata resa difficile dalla preparazione degli avversari. Così, dopo l'occasione capitata a Lescano dopo 2' (e gran risposta di Biotti) che avrebbe potuto deviare il corso del match, la Triestina è incorsa in una serie di insoliti errori tecnici nei passaggi. L'intensità e la continuità sono venute meno in una fase importante.

**LA SPINTA** Dopo una punzecchiatura di Sala con intervento efficace anche se poco ortodosso di piede di Matosevic e una quindicina di minuti di equilibrio, l'Unione torna a spingere andando vicino al vantaggio al vantaggio dopo la mezz'ora. Il gol anche arriva, per un tap-in di Redan azzerato dal fuorigioco. E al 44'

lo stesso Redan arriva con un pizzico di ritardo sull'ottimo suggerimento di Vallocchia da sinistra.

**L'ASSALTO** L'Unione torna in campo dopo la pausa esprimendo un ritmo discreto. La vivacità al 6' di El Azrak costringe il portiere ospite a una respinta di pugno non facilissima. Celeghin ammonito lascia il posto al baby Gunduz. Anche nella posizione di mezzala il turco dimostra le sue qualità. Lescano trova un colpo di testa da buona posizione ma la traiettoria centrata è preda di Biotti e subito dopo l'estremo difensore si supera sul destro di El Azrak.

**ULTIMA CHANCE** Entra Adorante per El Azrak ma al 28' su conclusione a botta sicura di Gunduz proprio l'attaccante si trova sulla traiettoria del pallone. È il segno inequivocabile che non è la giornata giusta. Tesser le prova tutte e getta sul campo come terza punta Finotto. L'Unione pressa con una Pro Sesto che cerca di spezzare il gioco e di spazzare la palla come è logico per una pericolante che vuol tornare a casa con qualcosa in tasca. E anzi al 43' i

lombardi fanno venire un brivido ai triestini. Ci pensa l'ottimo Struna a evitare il gol con un intervento fatto risolutore. Finisce così una partita piacevole. La porta dell'Unione resta inviolata ma tutte le carte in regola per ripartire. —

tiva va avanti anche se il distacco (-5) dalla capolista Mantova si dilata. Questo è tuttavia il momento nel quale è più saggio guardare a quanto fatto e non a chi sta intorno. L'Unione ha tutte le carte in regola per ripartire. —

## IL PERSONAGGIO

## Germano: «Un incontro altalenante Peccato giocare su un campo così»

**Guido Roberti** / TRIESTE

Tra i migliori in campo della partita Umberto Germano, praticamente perfetto nelle chiusure difensive, molteplici, e sempre propositivo anche nel contributo offensivo. È mancato il gol, non la generosità degli alabardati che in particolare nel secondo tempo hanno provato fin che hanno potuto a cercare la via del gol.

Il commento del terzino dell'Unione a fine gara: «Ci sono partite in cui le cose vengono facili ed altre in cui magari sbagli negli ultimi 20 metri e non riesci a raccogliere quello che pensavi. È stata una gara altalenante ma la squadra ha dimostrato come sempre che c'è ed è molto importante». La sua è stata una ottima prova, al rientro dall'infortunio. «Mi sento bene ed è normale quando giochi un po' di partite.

Avevo avuto qualche problema all'inizio della stagione e non giocavo. Penso di fare il mio e spero di continuare così».

Ci sarà questa pausa di 14 giorni prima di tornare in campo, per una squadra comunque in serie positiva come viene accolta? «Diciamo che saranno 7 i giorni, perché quelli seguenti già pensi alla partita dopo. Da un lato è una cosa buona perché recuperi un po'

le energie, dall'altro non ci si può rilassare troppo perché poi riattaccare la spina è dura».

Stanno crescendo i giovani, la gente scopre Gündüz ma in generale tutti stanno crescendo. Come l'intera rosa. «Lo avevo già sostenuto in passato, non fa grossa differenza chi gioca in campo, e questo è il nostro punto forte, si è visto anche con il Renate, credo che su questo aspetto il mister sia agevolato».

Una valutazione quasi inevitabile va fatta sul campo, soprattutto da uno cui è chiesto di percorrere la corsia laterale. «Sul lato delle panchine è un disastro – sentenza Germano – Dall'altra parte è un po' meglio: un peccato per uno stadio così». —

## PRIMAVERA

## I boys alabardati vincono e conquistano il primato

TRIESTE

Con un secondo tempo spumeggiante la Triestina Primavera si è presa di prepotenza i tre punti e la vetta della classifica, una grandissima soddisfazione per un gruppo ricostruito in estate e che oggi regala alla città una situazione inedita, almeno nella categoria Primavera. A Muggia, gli alabardati hanno schiantato 5-1 il Fiorenzuola. Nel primo tempo i gol

di Mutavcic ed il pareggio con Aroma, nella ripresa l'Unione ha dilagato con le reti di Crosara, Pian, Akpa Akpro e Kozlowski. La sconfitta della Pro Sesto 3-0 sul campo della Pergolettese ha così regalato la vetta ai ragazzi guidati da Geppino Marino, a +2 sui cremaschi e sul Modena. Dopo le due sconfitte all'esordio, si è trattato della sesta vittoria consecutiva. Prossima tappa Lucca. —

G.R.



Il Mantova non si ferma

Non perde un colpo il Mantova di Pos-sanzini (foto) che vince per 3-2 anche sul campo del Fiorenzuola e mantiene il primato a quota 31 punti.



Il Padova passa a Zanica

Il Padova di Vincenzo Torrente (foto) di-mostra ancora una volta la sua solidità imponendosi per 1-0 (gol di Villa) sull'Al-binoleffe ed è secondo in classifica.



Vicenza ok, crolla la Virtus

Comincia a risalire la china il Vicenza di Diana (foto) che batte la Pro Patria per 3-1 con doppietta di Scarsella. Crolla la Virtus Verona sconfitta per 4-0 dal Giana.



La perplessità del bomber Redan a secco. Sopra, El Azrak e un tifoso storico premiato da Ciofani e Rosenzweig (Foto Lasorte)

L'ALLENATORE

Tesser ha un rimpianto: «Create tante occasioni ma senza finalizzarle»

«Prestazioni in crescita, non mi preoccupo della classifica Sono felice di quanto visto finora, si può migliorare»

Antonello Rodio / TRIESTE

Non si può sempre vincere. Dall'alto della sua saggezza, Attilio Tesser sa che il calcio va così. Ed è conscio che sono proprio queste le partite in cui poi rischi di essere beffato. Per questo il tecnico, pur ammettendo che nel primo tempo si poteva fare meglio, è soddisfatto della prova: «Eravamo partiti bene - dice Tesser - abbiamo avuto occasioni ma non le abbiamo finalizzate. Poi la partita si è equilibrata perché loro giocavano, noi abbiamo perso in fluidità, ci siamo allungati in mezzo al campo e non eravamo capaci di riproporre con continuità le azioni».

Detto questo, nella ripresa la Triestina ha fatto molto di più: «Nel secondo tempo, tolgo gli ultimi 10 minuti per qualche palla lunga e tanta stanchezza, li abbiamo messi lì. Poi alla fine queste partite rischi anche di perderle, perché concedi molto di rimessa. Però occasioni limpide ne abbiamo avute. L'azione in cui



Attilio Tesser

Adorante ha respinto il tiro di Gunduz, è stato forse il segnale che la giornata doveva andare così. Però l'intensità è stata buona, e poi ci sono i meriti dell'avversario. L'unico rammarico è non aver finalizzato, perché palloni ne sono arrivati da tutte le parti. Poi il portiere è stato decisivo e qualcosa abbiamo anche sbagliato noi».

E se Tesser non ha utilizzato stavolta tutti i cambi, è proprio perché le cose stavano funzionando: «Ho fatto solo tre cambi perché ero contento di chi stava giocando, non

avevo motivo di cambiare. Davanti comunque ho cambiato, poi a centrocampo ho messo Gunduz per avere uno più offensivo e con qualità tecniche». Il Mantova ha allungato a +5, ma Tesser non ne fa un cruccio: «La classifica? Mi preoccupa piuttosto se qualcuno pensa si possa vincere sempre con facilità. Il Mantova sta facendo bene, ha trovato continuità, i momenti negativi arriveranno anche per loro. Ma noi dobbiamo pensare a noi stessi, troppo presto per guardare agli altri, non ci dobbiamo pensare altrimenti andiamo in depressione senza che ci sia un minimo di motivo. E non vanno create illusioni, perché certi messaggi sarebbero la cosa peggiore. Io sono felice di quanto visto finora, c'è una crescita di prestazioni e risultati, poi cose da migliorare ce ne sono molte. Unico rammarico è che con il rinvio della partita con l'Atalanta staremo 15 giorni senza gare. E mi dispiace, perché c'era subito voglia di giocare». —

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO



Il migliore

7 Germano

Tesser aveva dovuto rinunciare all'ex Padova per un colpo alla schiena. Ma dopo una decina di giorni il centrocampista, impiegato da terzino destro, è stato autore di una prestazione di quantità e anche di qualità. Ha saputo contenere l'avversario di fascia, recuperare palloni e far ripartire i compagni con notevoli sgroppate anche negli ultimi minuti.

6 Matosevic

Un intervento poco ortodosso ma buona in avvio e poco altro.

6,5 Malomo

Qualche volta deve stringere i denti su Sereni ma non molla mai e vince tanti duelli con le buone o con le cattive.

7 Struna

In un paio di circostanze sale in cattedra con chiusure in extremis degne di un giocatore di grande esperienza com'è lo sloveno.

6 Anzolin

Fa molta attenzione a sinistra e fornisce anche una buona spinta ma non rischia mai per andare al cross dal fondo.

6,5 Vallocchia

In ripresa rispetto alle ultime prestazioni. Corre tanto e recupera palloni, non sempre è preciso nei passaggi.

6,5 Correia

Ha dovuto destreggiarsi nel traffico creato ad hoc dalla Pro Sesto. Lo ha fatto con stile ma anche con qualche difficoltà.

6 Celeghin

Non una delle sue prestazioni migliori anche perché forse condizionato dal un giallo in apertura troppo severo. Sostituito con intelligenza da Tesser.

6,5 Gunduz

Entrato per Celeghin ha fatto vedere alcune buone giocate e spirito d'iniziativa.

6,5 El Azrak

Da trequartista fa la sua parte tentando anche di segnare in un paio di occasioni. Avrebbe potuto cercare di più le incursioni sulla fascia.

6 Lescano

Due occasioni non finalizzate al meglio ma ha cercato comunque di rendersi utile alla causa.

5,5 Redan

Il bomber da trasferta ha fatto fatica sia a creare spazi che a incidere davanti.

5,5 Adorante

Un ingresso in un momento complicato e una sfortunata deviazione su Gunduz.

SV Finotto

Pochi minuti e nessuna palla giocabile

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 13

|                             |              |
|-----------------------------|--------------|
| AlbinoLefte - Padova        | 0-1          |
| Fiorenzuola - Mantova       | 2-3          |
| Giana Erminio - Virtus VR   | 4-0          |
| L.R. Vicenza - Pro Patria   | 3-1          |
| Lumezzane - Legnago         | 0-0          |
| Pergolettese - Atalanta U23 | 0-3          |
| Trento - Arzignano          | 1-0          |
| Triestina - Pro Sesto       | 0-0          |
| Renate - Alessandria        | OGGI 20.45   |
| Pro Vercelli - Novara       | DOMANI 20.45 |

Prossimo turno: 18/11

|                             |                |
|-----------------------------|----------------|
| Alessandria - Giana Erminio | SAB. ORE 14    |
| Arzignano - Renate          | SAB. ORE 14    |
| Legnago - L.R. Vicenza      | SAB. ORE 14    |
| Pro Patria - Fiorenzuola    | SAB. ORE 14    |
| Virtus VR - Lumezzane       | SAB. ORE 14    |
| Atalanta U23 - Triestina    | SAB. ORE 16.15 |
| Pro Sesto - AlbinoLefte     | SAB. ORE 16.15 |
| Mantova - Trento            | DOM. ORE 14    |
| Novara - Pergolettese       | DOM. ORE 14    |
| Padova - Pro Vercelli       | DOM. ORE 14    |

Classifica

| SQUADRE           | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|-------------------|-------|----|----|----|----|----|----|------|
| 01. MANTOVA       | 32    | 13 | 10 | 2  | 1  | 25 | 10 | 15   |
| 02. PADOVA        | 29    | 13 | 8  | 5  | 0  | 21 | 7  | 14   |
| 03. TRIESTINA     | 27    | 13 | 8  | 3  | 2  | 23 | 9  | 14   |
| 04. VIRTUS VR     | 23    | 13 | 7  | 2  | 4  | 18 | 15 | 3    |
| 05. ATALANTA U23  | 23    | 13 | 7  | 2  | 4  | 18 | 15 | 3    |
| 06. L.R. VICENZA  | 22    | 13 | 6  | 4  | 3  | 18 | 10 | 8    |
| 07. PRO VERCELLI  | 21    | 12 | 6  | 3  | 3  | 17 | 12 | 5    |
| 08. TRENTO        | 19    | 13 | 5  | 4  | 4  | 13 | 14 | -1   |
| 09. RENATE        | 18    | 12 | 4  | 6  | 2  | 13 | 11 | 2    |
| 10. ALBINOLEFFE   | 16    | 13 | 4  | 4  | 5  | 12 | 11 | 1    |
| 11. PERGOLETTESE  | 16    | 13 | 5  | 1  | 7  | 15 | 19 | -4   |
| 12. ARZIGNANO     | 16    | 13 | 5  | 1  | 7  | 8  | 13 | -5   |
| 13. LEGNAGO       | 15    | 13 | 4  | 3  | 6  | 17 | 17 | 0    |
| 14. GIANA ERMINIO | 15    | 13 | 4  | 3  | 6  | 19 | 22 | -3   |
| 15. LUMEZZANE     | 14    | 13 | 4  | 2  | 7  | 14 | 17 | -3   |
| 16. PRO SESTO     | 12    | 13 | 2  | 6  | 5  | 11 | 16 | -5   |
| 17. PRO PATRIA    | 12    | 13 | 3  | 3  | 7  | 11 | 21 | -10  |
| 18. ALESSANDRIA   | 9     | 12 | 2  | 3  | 7  | 8  | 16 | -8   |
| 19. FIORENZUOLA   | 9     | 13 | 3  | 0  | 10 | 12 | 26 | -14  |
| 20. NOVARA        | 5     | 12 | 0  | 5  | 7  | 8  | 20 | -12  |



BASKET SERIE A2

# Trieste, avanti con un altro derby da non fallire Contro l'agonismo di Cividale sarà battaglia

Palla a due a Valmaura alle 18. Per i biancorossi la possibilità di salire ancora ma la partita nasconde mille insidie

Roberto Degrassi / TRIESTE

Le due partite disputate la scorsa estate tra torneo di Lignano e Supercoppa hanno fornito due indicazioni: la Pallacanestro Trieste ha battuto Cividale perché ha più risorse, la squadra di Pillastri non molla mai e sa reagire a qualsiasi spallata.

Altro giro, altro derby per i biancorossi e rispetto alla sfida storica contro Udine oggi alle 18 al PalaTrieste cambia praticamente tutto. Con l'Apu c'è una rivalità forte e antica, con la Gesteco questo sarà il primo confronto ufficiale in campionato. L'Apu ha un roster come quello triestino ricco di nomi eccellenti e

**La squadra di Christian prevale in quasi tutte le statistiche  
Tra i ducali debutta Cole**

qualità, Cividale nella sua ancora breve esperienza di A2 ha portato alla rialta giovani elementi dalle minors. L'Apu non ha un cecchino designato, Cividale ha un uomo che più di tutti gli altri reclama attenzione, l'argentino Lucio Redivo che già in maglia brindisina procurò dolori alla Pall'Trieste.

In sostanza: la squadra allenata da Jamion Christian è superiore a Cividale ma se prova a complicarsi la vita tornando a scialacquare palloni e a sparare a salve dai 6,75 può andare incontro a brutte sorprese. In ballo c'è il terzo successo consecutivo che vorrebbe dire consolidarsi tra le formazioni di vertice

e allontanare il ricordo dei tre stop e di un'inesorabile discesa verso l'anonimato della metà classifica. La missione oggi però non è solo vincere, dopo una settimana di allenamenti che lo stesso coach Christian definisce «fantastica» (e non potendo assistervi bisogna credere sulla parola al tecnico) Trieste dovrà regalare qualcosa di più a un pubblico che ultimamente si è divertito poco. Contro Udine, domenica scorsa, c'erano 5mila presenze (compresa la quota ospiti), quella di oggi pomeriggio sarà l'occasione per una stima attendibile su a che punto sia il feeling tra squadra e pubblico.

**I NUMERI** Trieste migliore per punti segnati (77,4 di media contro 76), rimbalzi e tiri da tre (33,8% contro 27,3). In compenso eccelle, si fa per dire, nelle palle perse (15 contro 11). I biancorossi hanno quattro uomini in doppia cifra di media (Reyes, Candussi, Filloy e Brooks), i ducali tre (Redivo con un ventello a partita, Miani e Dell'Agnello) ma è da pesare l'impatto che avrà il nuovo Usa Cole.

**UDINE OK, IL PROGRAMMA** Nell'anticipo Udine-Orzinuovi 82-61. Oggi alle 18 Piacenza-Verona, Chiusi-Forlì, Trieste-Cividale, Nardò-Rimini, Fortitudo Bologna-Cento. Classifica: Fortitudo 14, Verona, Forlì, Udine 12, Trieste 10, Nardò 8, Piacenza, Cento, Cividale 6, Orzinuovi, Rimini 4, Chiusi 2. Nell'altro girone Milano-Roma 102-89, Trapani-Torino 90-79.

**SERIE A** Virtus Segafredo Bologna-Treviso 91-77, Napoli-Varese 97-96. —



Reyes lotta in una fase del recente derby tra Trieste e Udine Foto Bruni

Le chiavi del match

## Attenzione a Lucio Redivo e alla zona 3-2 del "Pilla"

Raffaele Baldini / TRIESTE

Derby su derby, la Pallacanestro Trieste entra nel vivo di un girone di andata che sta finendo piano definendo i rapporti di forza.

**Redivo** In certe circostanze Lucio Redivo è un terminale offensivo non da bloccare, ma da arginare. Soprattutto è da capire quando concentrare la difesa sul bomber argentino, cioè dopo la prima tripla realizzata. Il vero pericolo è quanto

entra in "striscia", quando da solo è capace di creare parziali scagliando bombe fuori dai giochi. L'uomo in missione (staffetta Deangeli-Campogrande?) dovrà capire molto bene questa sfumatura, perché non è grave leggere lo scout finale di Redivo, ma come e quando sono stati prodotti i punti. Problema ulteriore, ora con Cole i punti di riferimento sono due offensivi nel reparto esterni, da capire l'incidenza del nuovo Usa con po-

chi giorni di allenamento nel gruppo.

**"Zona 3-2"** Coach Pillastri potrebbe attingere alla amata "zona 3-2" per far pensare i giocatori triestini. Rischando triple dall'angolo, la compagine ducale sa perfettamente che Trieste non è ancora un meccanismo perfetto, tutt'altro, ottimo motivo per farlo grippare. Ruzzier e soci dovranno essere bravi a leggere i movimenti della difesa, trovarsi con gli uomini giusti nei "coni d'ombra" della "3-2", in centro area o con scarichi sugli angoli, senza avere fretta.

**Fisicità** La squadra di coach Christian è più fisica della Gesteco, lo ha dimostrato in un paio di occasioni nella pre-season, ponendo Candussi e Vildera nel pitturato e subendo la

debole resistenza di filiformi uomini di ruolo come Berti e Miani. Può essere però un'arma a doppio taglio, perché dalla parte opposta i due in maglia gialla possono fare tanto male in azioni dinamiche, anche correndo sui 28 metri.

**Un pericolo che non c'è...** Di solito la madre di tutte le preoccupazioni dopo un derby vinto è legata al rilassamento generale. In questo caso Trieste non penso cada in questo "tranello", visto che l'eredità post tripla di Brooks è stata sì una sbornia di soddisfazione, ma mitigata da una dose non trascurabile di critiche per il gioco espresso. Difficile quindi immaginare un approccio superficiale di Reyes e soci, c'è ancora da conquistare una buona fetta di tifoseria. —

IL CASO

## "Grana" al PalaTrieste: piove dal tetto, sospesa una gara di C

**Le infiltrazioni hanno fatto scivolare un paio di giocatori, non c'erano le condizioni per proseguire. Il prossimo anno la nuova impermeabilizzazione**

TRIESTE

Sul nome dell'impianto si possono fare discussioni: PalaTrieste come i tifosi sono abituati a chiamarlo, PalaRubini come correttamente ricorda una targa celebrativa, ex Allianz Dome. Su una cosa però non ci sono dubbi: negli spazi dello sport di Valmaura non c'è solo lo stadio Rocco ad avere problemi. Anche il Palas comincia a mostrare i segni dell'età e affiora qualche magagna.

L'altra sera si gioca la partita tra BaskTrieste e Udine Basket Club per il campionato di serie C unica. Palla a due al-

le 21.15, fuori piove fitto. A due minuti e 43 secondi dalla fine del terzo quarto però la gara viene sospesa dopo che un paio di giocatori sono scivolati. Non resta che constatare che sul parquet ci sono i segni delle infiltrazioni piovose dal tetto del PalaTrieste. Tutti a casa e si riprenderà in data da destinarsi da dove il match è stato interrotto (sul 33-43 per gli udinesi). Nel frattempo si provvede ad asciugare il campo e, nel buio pesto delle 23, viene effettuato un primo controllo. Ieri mattina altra verifica sul tetto. Non è il primo incidente del genere della storia dell'impianto, quando piove e tira vento di traverso può succedere. Può, ma non dovrebbe. Il guaio è che il PalaTrieste comincia a mostrare i segni della maturità.

La nuova impermeabilizzazione per la quale il Comune di Trieste ha stanziato 450 mila euro non può attendere troppo e ne è consapevole anche l'assessore comunale con delega agli Impianti sportivi Elisa Lodi che nei giorni scorsi aveva dichiarato: «L'impianto è ammalorato e ha problemi di infiltrazioni». Il PalaTrieste è di proprietà comunale e in gestione alla Pallacanestro Trieste che da tempo ha aperto un confronto con l'amministrazione per vedere prolungata la concessione della struttura per poter realizzare quel piano di interventi che vorrebbe la nuova proprietà statunitense di Cotogna Sports Group. Ma i lavori di impermeabilizzazione del tetto ricadono tra le competenze dell'ente proprietaria della struttura.

Il progetto dovrebbe venir consegnato prima delle festività di Natale mentre i lavori partirebbero la prossima primavera con il Comune che assicura che essendo operazioni esterne al terreno di gioco non andrebbero a interferire con l'ordinaria attività sportiva. Nel frattempo non resta che sperare nella clemenza del tempo e augurarsi che non si verifichino infiltrazioni durante una partita di campionato della prima squadra. Un inconveniente del genere provocherebbe un danno d'immagine imbarazzante per quello che viene ancora presentato come uno degli impianti coperti più belli d'Italia. A due passi dall'imbarazzante prato dello stadio Rocco. —



Il PalaTrieste Foto Lasorte

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pallanuoto Trieste - Serie A1

# Bettini boys ko, Orchette perfette

Alla Bianchi passa l'Ortigia degli ex Piccardo e Inaba. Bene il team di Zizza che schianta Bogliasco

|            |    |
|------------|----|
| PN TRIESTE | 13 |
| ORTIGIA    | 16 |

(4-5,2-5,4-4,3-2)

**Trieste:** Oliva, Podgornik (2), Petronio (3), Buljubasic, Vrlc, Valentino, Dasic (4), Mezzarobba, Razzi, Marziali, Bini (1), Mladossich (3), Caruso, Liprandi. All. Bettini

**Ortigia:** Tempesti, Cassia (2), Giribaldi, La Rosa, Di Luciano, Cupido, Bitadze (3), Carnesecchi (2), Condemì (2), Inaba (3), Ferrero (2), Napolitano (2), Calabresi. All. Piccardo

|            |    |
|------------|----|
| PN TRIESTE | 12 |
| BOGLIASCO  | 9  |

(3-4,3-1,5-2,1-2)

**Trieste:** Sparano, Citino, De March 1, Cordovani 2, Marussi, Cergol, Klatowski, Colletta 1, Gragnolati 5, Vukovic 2, Riccioli 1, Zizza, Ingannamorte, Zoch. All. Zizza

**Bogliasco:** Uccella, Perazzoli, Di Maria 3, Santoro, Mauceri, Millo, Cutler 1, Rogondino 2, Rosta, Capurro, Carpaneto, Spampinato 2, Sokhna 1, Paganello. All. Sinatra

Riccardo Tosques / TRIESTE

I Bettini boys che si leccano le ferite, le Zizza girls che volano alto. La Bruno Bianchi ha regalato emozioni differenti alle due prime squadre della Pallanuoto Trieste.

**MASCHILE** Seconda battuta di fila per la squadra maschile di Pallanuoto Trieste, che contro l'Ortigia degli ex Piccardo e Inaba esce sconfitta per 13-16 nel settimo turno di campionato.

Primo quarto molto equilibrato con Trieste ad inseguire Ortigia sino al 4-4 siglato da una bomba sotto l'incrocio dei pali di Bini a 6'32". In precedenza reti alabardate di Dasic e Petronio (2). Per gli ospiti a segno Bitadze (2), Condemì e Carnesecchi. Isiciliani riescono però a chiudere avanti grazie alla rete di Inaba a 6" dalla sirena.

Nel secondo parziale a 2'13" Ortigia si ritrova sul +3 grazie ai gol di Inaba e Condemì. Inizia un batti e ribatti con i centri di Dasic, Cassia, Mladossich e Ferrero.

Bettini richiama Oliva ed inserisce tra i pali Caruso. Il gol di Napolitano proietta Ortigia sul +4 e proprio sul 6-10 si va al cambio di campo.

La terza frazione si apre con il tentativo di rimonta dei triestini firmato da Petronio, Podgornik e Dasic (9-10). Napolitano spezza il digiuno siciliano. Segna Dasic. Poi Ortigia si riprende il match andando sul 10-14 con Bitadze, Ferrero e Cassia.

Nel quarto tempo Trieste va sul -2 grazie a due gol Mladossich e Podgornik (nel mezzo rete di Carnesecchi. Ortigia non sfrutta una doppia superiorità numerica a 57" dalla sirena finale. Mal'inerzia non cambia. Anzi. Arriva ancora un gol di Inaba per il 13-16 finale.

**Altri risultati:** Roma Vis Nova-Rn Savona 5-17, Posillipo-Rn Salerno 6-5, Palermo-Catania 14-12, Astra Roma-Quinto 11-15.

**La classifica:** Pro Recco\* e Savona 18; Brescia\* e Trieste 15; Ortigia 14; Palermo



Arianna Gragnolati, miglior marcatrice del match contro Bogliasco

13; Posillipo 12; Astra Roma e Bologna\* 7; Quinto e Salerno 6; Vis Nova Roma 4; Catania 3; Camogli\* 0. \* una partita in meno.

**FEMMINILE** Tutto come da copione per le Orchette che affondano il Bogliasco e mantengono la terza posizione in classifica. Le alabardate hanno sofferto nel primo tempo concluso 3-4 (Riccioli, Colletta, Cordovani; Di Maria 2, Sokhna, Rogondino) prima di prendere le redini dell'incontro trascinate dalla solita Arianna Gragnolati, alla fine miglior marcatrice dell'incontro con 5 reti personali.

Nella seconda frazione (3-1) vanno a referto Gragnolati, Cordovani e Vukovic (per le liguri Di Maria). Al cambio di campo Trieste piazza il 5-2 che si rivelerà decisivo. Gol alabardati di Gragnolay (poker) e Vukovic. Per la formazione ospite a segno Spampinato e Rogondino. Negli ultimi 8 minuti Trieste amministra il vantaggio. Vanno in gol Spampinato, De March e Cutler.

**Gli altri risultati:** Cosenza-Brizz 11-12, Locatelli-Catania 3-27, Rapallo-Como 12-6, Padova-Roma 9-6.

**La classifica:** Orizzonte Catania 21; Padova 18; Sis Roma, Rapallo e Pallanuoto Trieste 15; Brizz 9; Bogliasco e Cosenza 6; Como e Locatelli 0. —



calligaris

100<sup>th</sup>  
Anniversary

CALLIGARIS STORE  
TRIESTE

Via Cesare Battisti, 14  
Trieste  
T. 040 341 9977

calligaris.com



PALLAMANO - SERIE A GOLD

# Trieste cade a Fasano sotto i colpi di Knezevic Ceccardi a segno 11 volte

Pronostico rispettato con vittoria meritata del team pugliese Biancorossi troppo discontinui nel bel gioco visto solo a tratti

Lorenzo Gatto / FASANO

Rientro in campionato amaro per la Pallamano Trieste, sconfitta 33-28 sul campo dei campioni d'Italia dello Junior Fasano. Match che ha confermato i pronostici di una vigilia che vedeva i pugliesi favoriti.

La formazione di Fredj Radojkovic, aldilà del risultato, ha saputo offrire una prova

dignitosa limitando il passivo e facendo vedere scampoli di buona pallamano. Non è bastato e non può bastare in una serie A decisamente competitiva: in questo momento la qualità del gioco biancorosso fatica ad esprimere quella qualità necessaria per portare punti a casa.

Cronaca del match che registra la buona partenza ospite: nonostante l'uomo in me-

no complice l'esclusione temporanea subita da Ceccardi, biancorossi capaci di rispondere all'iniziale 2-0 dei padroni di casa con le reti di Kosec e De Luca che al 4' fissano il risultato sul 2-2. Partita elastica con lo Junior che cerca l'allungo (7-4 il parziale del 12') e Trieste brava ad accorciare con un paio di buone iniziative di Ceccardi (top scorer dei suoi con le 11 reti



Gianluca Dapiran Foto Bruni

JUNIOR FASANO

33

PALLAMANO TRIESTE

28

**Junior Fasano:** Torbjonsson 2, Angiolini 8, Amato 1, Pugliese 5, Leban, Messina 1, Boggia 2, Nardelli, Gallo, Cantore 4, Vinci, Beharevic, Knezevic 9, Comerlatto, Legrottoglie, Corcione 1. All. Fovio

**Pallamano Trieste:** Zoppetti, Giorgi, J. Radojkovic 1, Solefors 1, Dapiran 5, Del Frari, Mazzarol, Urbaz 2, Somma, Ceccardi 11, Visintin, Kosec 3, De Luca 2, Sandrin, Pranjić 3. All. F. Radojkovic

**Arbitri:** Dionisi- Maccarone.

**Note:** primo tempo 18-14. Esclusioni temporanee: Fasano 10' (4' Pugliese, 2' Torbjonsson, 2' Corcione, 2' Messina), Trieste 8' (2' Dapiran, 2' Urbaz, 2' Ceccardi, 2' Kosec). Rigori: Fasano 3/3, Trieste 5/6.

finali) e con la prima fase di Pranjić bravo infilare il gol che riduce il passivo sull'8-7 a metà della prima frazione. Sale in cattedra Knezevic, migliore tra i pugliesi: Fasano allunga progressivamente toccando il massimo vantaggio sul 18-14 con cui si chiude la

prima frazione.

Padroni di casa che riprendono da dove avevano lasciato. Subito parziale di 2-0 vanificato dall'uno-due di Ceccardi che fissa il 20-16 costringendo Fovio a un immediato time-out. Minuto di sospensione che riporta i padro-

ni di casa nella partita. È Angiolini a sbloccare i suoi con Fasano che riparte e tiene saldamente in mano le redini di un confronto che nella ripresa non ha storia. L'ultimo squillo triestino con la rete del 30-26 firmata da Dapiran poi lo Junior mette il pilota automatico e gestisce senza apprensione timbrando il cartellino e chiudendo la sfida sul 33-28 finale.

**I risultati:** Teamnetwork Albatro Siracusa-Bressanone 23-26, Carpi-Pallamano Conversano 32-35, Rubiera-Bolzano 29-30, Macaggi Cingoli-Alperia Merano 25-31, Raimond Sassari-Sparer Appiano 29-25, Cassano Magnago-Pressano 38-22, Junior Fasano-Pallamano Trieste 33-28.

**La classifica:** Bressanone e Conversano 14; Bolzano 13; Alperia Merano, Cassano Magnago e Junior Fasano 12; Raimond Sassari 9; Teamnetwork Albatro Siracusa 6; Trieste, Sparer Appiano, Macaggi Cingoli e Carpi 4; Pressano, Rubiera 1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE A2 FEMMINILE

## Futurosa torna a gioire regalando spettacolo Gara dai ritmi alti, superata Ancona

TRIESTE

Torna al successo Futurosa, a segno contro Ancona in un match caratterizzato da ritmi alti e ottime percentuali di tiro. La squadra di Mura ha sofferto l'ottima serata di un'avversaria che ha chiuso con il 56% da tre riuscendo a scappar via nei minuti decisivi dell'ultimo quarto quando con un parziale di 12-1 ha messo le mani sul match. Buona prova di squadra con menzione particolare per Rosset: 23 punti con 9/11 dal campo, 7 rimbalzi e 7 assist.

Due bombe di Pierdicca tengono Ancona in linea di galleggiamento in un avvio di partita che vede Futurosa comandare allungando fino al 13-6 del 6'. Boric e Albanelli trovano i primi canestri della loro partita, la tripla di Pelizzari regala il primo vantaggio marchigiano

sul 15-16 con meno di 2' sul cronometro del primo quarto. Reazione Futurosa con Lombardi e Leghissa sugli scudi: dalle più giovani i punti che consentono alle padrone di casa di piazzare il 10-4 che chiude il primo parziale sul 25-20. Festival di triple per Ancona in un secondo quarto nel quale prima otto punti consecutivi di Albanelli e poi la precisione di Boric consente alle ospiti di ricucire il passivo sul 28-28 per poi allungare fino al massimo vantaggio sul 33-39 firmato da Pierdicca. Da Rosset e Lombardi la scossa che permette a Futurosa di rientrare chiudendo sul 49-50 contro un'avversaria capace di tirare nel primo tempo con un ragguardevole 12/19 da tre punti. Sorpasso Sammartini in apertura di ripresa, Miccoli e Ostojic a segno per il 60-57 poi due canestri consecutivi di Campo-

**FUTUROSA** 91  
**ANCONA** 85

25-20, 49-50, 68-69

**Futurosa:** Sammartini 8, Rosset 23, Ostojic 9, Campogrande 14, Miccoli 19. Visintin 3, Lombardi 11, Ravalico, Leghissa 4, Ne: Carini, Tempia, Briganti. All. Mura.

**Basket Girls Ancona:** Pierdicca 17, Francia 4, Mataloni 10, Maroglio, Boric 27. Albanelli 23, Baldetti 1, Pelizzari 3. Ne: Bona, Carloni, Yusuf, Malintoppi. All. Paola-sini.

**Arbitri:** Salvetti e Romagnoli

**Note:** T.I. Fut 13/16, Anc 9/12. Rimb: Fut 39 (Sammartini 8), Anc 32 (Albanelli 7). Ass: Fut 18 (Rosset 7), Anc 15 (Mataloni 9)

reale illudono Futurosa (68-61) prima del ritorno di Ancona che con Francia e le triple di Boric e Albanese opera il sorpasso chiudendo avanti il terzo quarto sul 68-69. Si decide tutto nei primi 5' dell'ultimo quarto: parziale di 12-1 chiuso dalle triple di Rosset e Lombardi che costringono Ancona al time-out. Sull'80-70 Futurosa non molla la presa, gestisce il vantaggio che Ancona riduce con l'incredibile bomba finale di Boric che fissa il definitivo 91-85. —

LO.GA.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

## Al Chiarbola Ponziana il derby con lo Zaule

Allo Zaccaria rete iniziale dei biancoblù con Casseler Al pari di Loschiavo replica nel finale l'ottimo Stipancich

**ZAULE RAB.** 1  
**CHIARBOLA PO.** 2

**Marcatori:** pt 14' Casseler, 32' Loschiavo; st 39' Stipancich.

**Zaule Rabuiese:** D'Agnolo, Sergi (st 40' Presti), Dilena, Maracchi, Loschiavo (st 23' Iljazi), Miot, Pisani (st 16' Tonini), Spinelli, Podgornik (st 1' Villanovich), Menichini (st 34' Meti), Olio. All. Campaner

**Chiarbola Ponziana:** Zetto, Malandrino, Zappalà, Stipancich, Trevisan, Dekovic (st 20' Zaro), Montestella, Del Moro, Sistiani (st 16' Male), Sain (st 30' Costa), Casseler. All. Musolino

**Arbitro:** Zorzon di Trieste.

**Mimmo Musumarra** / MUGGIA

Va al Chiarbola Ponziana l'attesissimo derby dell'11° turno del campionato di Eccellenza. La formazione allenata da Alessandro Musolino ha battuto allo Zaccaria di Muggia lo Zaule Rabuiese per 2-1 rendendo una giornata ancora più amara ai viola dopo la notizia della scomparsa di Maurizio Suraci, ex giocatore e dirigente del club di Aquilinia.

Ieri sera si sono affrontate due squadre che avevano fame di punti per muovere la classifica. Gli ospiti iniziavano subito a spingere, ma lo Zaule Rabuiese non ci stava e si faceva sotto a sua volta. I primi minuti di gioco scorrevano dunque con tentativi da ambo le parti ma con conclusioni che non impensierivano più di tanto i due estre-



Manuel Stipancich ha deciso il derby con lo Zaule Foto Lasorte

mi portieri.

I locali ci provavano al 10' con una discesa sulla fascia sinistra ma il tiro cross di Olio mancava di un soffio l'aggancio di Menichini. Al 14' i ragazzi di mister Musolino ponevano sotto assedio la porta di D'Agnolo, procurandosi un calcio d'angolo, per deviazione sul tentativo di Sistiani: sugli sviluppi Casseler non concedeva sconti ed andava a bersaglio firmando il vantaggio dei biancoblù. La marcatura galvanizzava gli ospiti che cercavano subito di andare al raddoppio, ma i rivieraschi non erano dello stesso avviso e non si risparmiavano tanto che al 32' si procuravano un calcio di punizione che, di prima intenzione, dava modo a Loschiavo di pareggiare. La partita si riaccendeva. Al 40' gli ospiti sfioravano il raddoppio dopo un dialogo tra Montestella e

Sain mentre nella ripresa i viola dell'allenatore Mario Campaner sfioravano subito un paio di volte la via del gol con Olio, Loschiavo, Menichini e Pisani.

Al 39' una discesa degli ospiti portava ad un calcio d'angolo che dava modo a Stipancich di imporsi in mischia andando al raddoppio con un'incornata che dava i tre punti al Chiarbola Ponziana. Niente da fare per un pur volitivo Zaule Rabuiese.

I risultati degli altri anticipi di Eccellenza: Pro Gorizia-Azzurra Premariacco 2-0, Maniago Vajont-Fiume Veneto Bannia 2-2, Pro Fagagna-Rive d'Arcano Flaibano 0-1, Tolmezzo Carnia-Tamai 1-0.

Nell'anticipo della Seconda Categoria-girone F vittoria del Vesna per 2-0 sul campo del Primorje. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO FVG

## Rappresentative regionali riconfermati gli allenatori

TRIESTE

Si è svolta ieri a Santa Maria la Longa la presentazione degli staff delle rappresentative regionali la cui attività culminerà con la partecipazione al Torneo delle Regioni da disputarsi in Liguria dal 22 al 29 marzo 2024.

Confermati, alla guida delle tre rappresentative, i tecnici già in carica nella scorsa stagione: Thomas Randon (Under 19), Alessandro Tor-

mena (Under 17) e Marco Pisano (Under 15). Con la grande novità rappresentata invece dalle maglie da gioco delle tre selezioni che, in Liguria, saranno griffate dal marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia" in seguito all'accordo tra la Regione e il Comitato regionale della Figc.

«Terremo alto il nome del Friuli Venezia Giulia come già fatto in passato», le parole del presidente della Figc Fvg Ermes Canciani. —



Thomas Randon riconfermato tecnico della selezione Under 19



Serie A

|          |   |
|----------|---|
| JUVENTUS | 2 |
| CAGLIARI | 1 |

**JUVENTUS (3-5-2)** Szczesny 6.5; Gatti 6, Bremer 6.5, Rugani 6.5; Cambiaso 5.5 (43' st Nicolussi Caviglia sv), McKennie 6.5, Locatelli 6, Miretti 6 (21' st Iling-Junior 5.5), Kostic 7; Kean 5.5 (21' st Vlahovic 5.5), Chiesa 6 (26' st Milik sv). All. Allegri.

**CAGLIARI (4-3-1-2)** Scuffet 6; Zappa 5.5, Goldaniga 5.5, Dossena 6.5, Augello 5.5; Makoumbou 5, Prati 5.5, Jankto 6 (43' st Pavoletti sv); Viola 6 (21' st Oristanio 5); Petagna 5 (1' st Lapadula 5), Luvumbo 5.5 (27' st Shomurodov sv). All. Ranieri.

**Arbitro** Piccinini di Forlì 6.

**Marcatori** Nella ripresa, al 15' Bremer, al 25' Rugani, al 30' Dossena.

**Note** Ammoniti: McKennie, Luvumbo, Kostic, Cambiaso. Angoli: 12-4 per la Juventus. Recupero: 0' e 5'.

|       |   |
|-------|---|
| LECCE | 2 |
| MILAN | 2 |

**LECCE (4-3-3)** Falcone 6; Gendrey 7, Pongracic 6, Baschirotto 5.5, Dorgu 6; Kaba 5 (18' st Blin 6.5), Ramadan 6, Rafia 5.5 (12' st Gonzalez 6.5); Strefezza 5 (18' st Sansone 7.5), Krstovic 5 (18' st Piccoli 7), Banda 7.5 (42' st Venuti sv). All. D'Aversa.

**MILAN (4-3-3)** Maignan 6; Calabria 6 (1' st Musah 4.5), Tomori 6, Thiaw 6, Hernandez 5.5; Pobega 6 (26' st Florenzi 5.5), Krunic 5, Reijnders 7; Chukwueze 5.5 (34' st Jovic sv), Giroud 6.5, Leao sv (10' pt Okafor 5.5). All. Pioli.

**Arbitro** Abisso di Palermo 6.

**Marcatori** Al 28' Giroud, al 35' Reijnders; nella ripresa, al 21' Sansone, al 25' Banda.

**Note** Ammoniti: Hernandez, Ramadan, Strefezza, Musah, Calabria (dalla panchina), Florenzi, Gonzalez. Espulso al 48' st Giroud per proteste. Angoli 3-1 per il Lecce. Recupero: 2' e 7'.



Bremer esulta dopo l'1-0: Scuffet, in ginocchio, è sconsolato

# Juve, una notte da capolista Il Milan è sempre più lontano

Allegri stende il Cagliari con Bremer e Rugani, Pioli a Lecce viene salvato dal Var  
L'Inter oggi può rispondere battendo il Frosinone e tornare in vetta per la sosta

Pietro Oleotto

La Juventus sorpassa l'Inter per trascorrere almeno un'notte in testa alla classifica – inattesa della risposta nerazzurra, stasera al Meazza col Frosinone –, il Milan si allontana sempre più dalla vetta frenando a Lecce, dove nell'ultima mezz'ora si fa rimontare due gol di vantaggio e ora rischia di essere sorpassato dal Napoli che oggi al Maradona, all'ora di pranzo, giocherà per andare alla sosta al terzo posto. Così nel giro di pochi giorni gli umori della Champions verrebbero ribaltati: il Milan, dopo la notte magica col Psg, sta cominciando ad accusare i troppi passaggi a vuoto in campionato, il Napoli, rallentato in Europa dalla cenerentola Union Berlino, potrebbe definitivamente cancellare lo stop interno con la Fiorentina che

proiettato Rudi Garcia sul “giro d'aria”, con tanto di voci di contorno legate al colloquio tra il presidente del club azzurro, Aurelio De Laurentiis, e il disoccupato di lusso, Antonio Conte.

### IL BACK OUT

Avesse perso ieri al Via del Mare, Stefano Pioli sarebbe finito immediatamente sul banco degli imputati e il nome del collega salentino stavolta sarebbe stato associato a un possibile ribaltone sulla panchina del Milan. È stato salvato dal Var, il tecnico rossonero. Le fatiche di Champions pesano non poco sull'organico del Milan, a differenza di quanto succede in casa Inter. Così ieri, dopo l'uno-due firmato da Giroud e Reijnders tra il 28' e il 35', il Diavolo si è seduto: la mossa decisiva poi l'ha fatta nel secondo tempo D'Aversa, inserendo

### L'ULTIMO ANTICIPO

## Colpani dopo Ilic: il Monza impedisce il blitz al Torino



Il gol di Colpani (nella foto) al 20' della ripresa permette al Monza di evitare la sconfitta e impedisce al Torino, che aveva segnato dieci minuti prima con Ilic, di mettersi nella scia della zona Europa. Così Palladino aggancia la Roma, Juric la Lazio che oggi alle 18 giocherà il derby.

|        |   |
|--------|---|
| MONZA  | 1 |
| TORINO | 1 |

**MONZA (3-4-2-1)** Di Gregorio 6.5; D'Ambrosio 6 (45' st Pereira sv), Caldirola 5.5, Carboni A 6.; Ciurria 6 (13' st Birindelli 6), Gagliardini 6, Bondo 6 (13' st Mota Carvalho 6), Kyriakopoulos 6; Colpani 7 (36' st Carboni V. 6), Pessina 6.5; Colombo 6.5. All. Palladino.

**TORINO (3-5-2)** Milinkovic-Savic 6.5; Tameze 6 (41' st Vojvoda sv), Buongiorno 6, Rodriguez 6 (26' st Zima 5.5); Belanova 6, Vlasic 6, Ilic 7, Linetty 6 (33' st Gineitis sv), Lazaro 6; Sanabria 6 (41' st Radonjic sv), Zapata 6. All. Juric.

**Arbitro** Doveri di Roma 6.

**Marcatori** Nella ripresa, al 10' Ilic, al 20' Colpani.

**Note** Ammoniti: Gineitis, Radonjic, Carboni, Kyriakopoulos e Juric. Angoli: 3-1 Recupero: 1' e 4'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La situazione 12ª GIORNATA

|                      |     |
|----------------------|-----|
| Venerdì              |     |
| Sassuolo-Salernitana | 2-2 |
| Genoa-Verona         | 1-0 |
| Ieri                 |     |
| Lecce-Milan          | 2-2 |
| Juventus-Cagliari    | 2-1 |
| Monza-Torino         | 1-1 |

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Oggi                     |  |
| 12.30 Napoli-Empoli      |  |
| 15.00 Udinese-Atalanta   |  |
| 15.00 Fiorentina-Bologna |  |
| 18.00 Lazio-Roma         |  |
| 20.45 Inter-Frosinone    |  |

### La classifica

Juventus 29 punti; Inter 28; Milan 23; Napoli 21; Atalanta 19; Bologna 18; Roma, Fiorentina e Monza 17; Lazio e Torino 16; Frosinone 15; Genoa e Lecce 14; Sassuolo 12; Udinese 10; Cagliari 9; Verona 8; Empoli 7; Salernitana 5.

il razzente Sansone, capace di segnare dopo pochi minuti e di centrare il palo quando il punteggio era stato già equilibrato a Banda al 25'. Nel recupero succede di tutto: Giroud viene espulso (salterà la Fiorentina), gol di Piccoli annullato dal Var per un precedente pestone ai danni di Thiaw.

### IL CORTO MUSO

Poche ore dopo, battendo il Cagliari, la Juventus ha fatto registrare un altro allungo sul Milan. L'ha fatto alla sua maniera. Primo tiro in porta all'inizio della ripresa, dopo un primo tempo vissuto a rimpiangere un paio di occasioni vanificate dai piedi ruvidi di Kean – in particolare quella su un suggerimento di Chiesa –, preferito ancora una volta a Vlahovic, entrato nel finale. Partita sbloccata su palla da fermo con il gol di Bremer al 15', vantaggio ribadito dieci minuti dopo da un altro difensore, Rugani. Il tutto per chiudere di “corto muso”, come ama fare Massimiliano Allegri, amministrando il risultato a seguito della rete di Dossena. Non senza brividi, visto il palo (seppur protetto da Szczesny) centrato dallo stesso difensore di Ranieri. La Juve torna in testa e aspetta l'Inter. Stasera e alla ripresa del campionato dopo la sosta, per lo scontro diretto in casa. —

### IL FOCUS

## ESPERIMENTO IN PREMIER: CALCIATORI CON BODYCAM

GIANCARLO PADOVAN

Nelle moto e in Formula 1 ha funzionato e funziona. Nel calcio e, prima, per il ciclismo un po' meno. Ieri, in Premier League, i calciatori di Wolverhampton-Tottenham sono scesi in campo indossando, sotto la maglia di gioco, delle bodycam leggerissime e sostanzialmente invisibili che hanno mostrato i movimenti e i dialoghi con i compagni di ogni calciatore. Tutto questo solo nel prepartita, perché il regolamento della Premier vieta l'utilizzo delle bodycam durante le gare ufficiali.

Siamo di fronte al primo passo verso l'utilizzazione, per novanta minuti, di telecamere messe addosso ai calciatori? Può essere, anche se l'esperimento dovrà essere valutato nei suoi effetti. Lo scopo è spettacolarizzare il calcio, offrendo al pubblico televisivo la stessa visuale del calciatore. Ma ieri i risultati sono stati blandi. Si sono potuti vedere, dalla prospettiva di Brennan Johnson, a lungo inquadrato nel riscaldamento, gli esercizi preparatori, ma nessun colloquio con i compagni. Va detto che a Johnson la novità ha fatto bene, se è vero che dopo 2 minuti e dieci secondi, ha segnato il gol del vantaggio del Tottenham. Consolazione magra perché la squadra del portiere Guglielmo Vicario, udinese doc e azzurro di Spalletti, alla fine ha perso 2-1.

Ma tornando all'iniziativa tecnologica va detto che non ha “svelato” nulla di mimetizzato. Da alcuni anni, ormai, in Italia vediamo le telecamere delle tv a pagamento entrare in quel luogo di culto chiamato spogliatoio. Ma farlo prima della partita, avvertendo i diretti interessati della presenza, non significa offrire uno spaccato di tv verità. Anzi, tutti sanno che, in caso di nudo involontario o di immagini sconvenienti (lite, discussioni, parolacce, bestemmia), tutto verrebbe mondato da un taglio. Proprio perché si va in registrata e non in diretta.

Molti anni fa, una telecamerina venne fissata sul caschetto del ciclista Mario Cipollini. Ma più che un frenetico mulinar di cosce, durante la volata dello sprint toscano, non si colse. Naturalmente sarebbe tutta un'altra cosa se le bodycam fossero applicate sotto la maglia dei calciatori per l'intero arco della partita. Sarebbero i dialoghi, più ancora delle immagini, a meritare di essere ascoltati. Se ci si arriva, il divertimento è assicurato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LUTTO IN ALBANIA

## Attacco cardiaco in campo fatale al ghanese Dwamena

TIRANA

Un'altra tragedia in campo per il calcio, stavolta del massimo campionato di Albania. Raphael Dwamena, 28enne ghanese dell'Egnatia, capolista nella Categoria Superiore, e capocannoniere del torneo, è morto dopo essere collassato durante il match tra la sua squadra e il Partizani Tirana. L'attaccante, che già in passato aveva avuto attacchi cardiaci, è deceduto in ospedale do-

po un tentativo di rianimazione sul terreno di gioco.

Per Dwamena è stato fatale terzo malore in campo, dopo quelli in Austria col Linz e in Spagna col Real Saragozza. Per questo dal 2018 gli era stato impiantato un defibrillatore, simile a quello dell'ex interista Eriksen che così continuare a giocare in Premier. Peccato che, secondo i media albanesi, Dwamena avesse deciso di toglierselo perché lo riteneva la causa dei suoi malesseri. —

### IN BREVE

**Finals Atp**  
Sinner pronto all'esordio c'è l'incognita Tsitsipas

Prende il via oggi a Torino il torneo delle Nitto Atp Finals. Ad aprire le danze la stella azzurra Jannik Sinner che alle 14 affronterà Tsitsipas. Il greco è ancora in dubbio: anche ieri ha terminato con qualche minuto di anticipo l'allenamento con Alcaraz. Se dovesse dare forfait il suo posto verrebbe preso dal polacco Hurkacz, numero 9 del mondo. In serata l'altra gara del girone verde tra Djokovic e il danese Ru-

**BJK Cup**  
L'Italia batte la Slovenia in finale trova il Canada

A Siviglia l'Italia batte la Slovenia e si qualifica per la finale della Billie Jean King Cup, la cosiddetta Davis di tennis femminile. Dopo la vittoria nel primo singolare di Martina Trevisan su Kaja Juvan per 7-6, 6-3, il punto decisivo è stato realizzato da Jasmine Paolini che ha superato per 6-2, 4-6, 6-3 Tamara Zidansek. In finale le azzurre affronteranno il Canada che ha battuto 2-1 la Repubblica Ceca: dopo l'1-1 nei singolari è stato decisivo il doppio.

**MotoGp**  
Martin a -11 da Bagnaia In Malesia la gara alle 8

Quando alla fine del mondiale MotoGp mancano la gara di stamattina più gli appuntamenti in Qatar e Valencia, per un totale di 99 punti ancora da assegnare, con il secondo posto nella gara Sprint di Sepang Jorge Martin ha ridotto a 11 lunghezze lo svantaggio su Francesco Bagnaia, leader della classifica piloti, oggi terzo. La Sprint è stata vinta Alex Marquez. Oggi il via è previsto alle 8 ora italiana.



Scegli per voi



**Lea - I nostri figli**  
**RAI 1**, 21.25  
Sebbene la carriera musicale lo impegni spesso a Londra, Arturo, Martina e Lea (**Anna Valle**) sono ormai una famiglia. Al contrario, Marco e Anna affrontano con fatica l'affido condiviso della figlia Gioia e sembrano non riuscire a venirsi incontro.



**La Caserma**  
**RAI 2**, 21.00  
Seconda edizione del Docu-reality che vede un gruppo di ragazzi e ragazze, affrontare un training ispirato alla disciplina militare, tutti senza cellulari, senza internet e lontani dal proprio nido familiare.



**Report**  
**RAI 3**, 20.55  
**Sigfrido Ranucci** ci parla delle case di Venezia. I residenti si trasferiscono sulla terra ferma e le case popolari, del quartiere Garibaldi, sono vuote e da ristrutturare, servirebbero 90 milioni di euro.



**Dritto e rovescio**  
**RETE 4**, 21.20  
L'approfondimento giornalistico di Rete4, condotto da **Paolo Del Debbio**. Al centro del programma, l'attualità politica e l'economia del Paese raccontata dai suoi protagonisti.



**Terra Amara**  
**CANALE 5**, 21.20  
Saniye conferma la 'cacciata' di Gaffur, alla ricerca di letti più comodi rispetto a quelli delle baracche, Sermin e Fusun raccontano a Luftiye l'intera storia delle malefatte di Behice e Mujgan.

**IL TELEFONO** by SPRINT AUTO

...gli introvabili li trovi da noi

**Riva Grumula, 10/C - Trieste**  
**Tel. 040 305236 Cell. 335 6550108**

| RAI 1 | Rai 1                                                                                                                      |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.00  | A Sua Immagine Attualità                                                                                                   |
| 6.30  | Uno Mattina in Famiglia Spettacolo                                                                                         |
| 9.35  | TG1 L.I.S. Attualità                                                                                                       |
| 9.40  | Check-up Attualità                                                                                                         |
| 10.30 | A Sua Immagine Attualità                                                                                                   |
| 12.20 | Linea Verde Rubrica                                                                                                        |
| 13.30 | Telegiornale Attualità                                                                                                     |
| 14.00 | Domenica in Spettacolo. Tante le sorprese che daranno brio e allegria al programma per un pomeriggio dai toni spensierati. |
| 17.15 | TG1 Attualità                                                                                                              |
| 17.20 | Da noi... a ruota libera                                                                                                   |
| 18.45 | Reazione a catena                                                                                                          |
| 20.00 | Telegiornale Attualità                                                                                                     |
| 20.35 | Affari Tuoi Spettacolo                                                                                                     |
| 21.25 | Lea - I nostri figli Serie Tv                                                                                              |
| 21.55 | Lea - I nostri figli Serie Tv                                                                                              |
| 23.30 | Speciale TG1 Attualità                                                                                                     |
| 23.35 | Tg 1 Sera Attualità                                                                                                        |

| RAI 2 | Rai 2                                     |
|-------|-------------------------------------------|
| 7.40  | Tg 2 Mizar Attualità                      |
| 8.05  | Tg2 Cinematineé                           |
| 8.10  | Tg 2 Achab Libri Attualità                |
| 8.20  | Tg 2 Dossier Attualità                    |
| 9.05  | Il meglio di Radio2                       |
| 10.45 | Happy Family Spettacolo                   |
| 11.00 | Tg Sport Attualità                        |
| 11.15 | Discesa maschile Sci alpino               |
| 13.00 | Tg 2 Attualità                            |
| 13.30 | Tg 2 Motori Lifestyle                     |
| 14.00 | Jannik Sinner - Stefanos Tsitsipas Tennis |
| 16.00 | Novara - Milano Pallavolo                 |
| 18.00 | Tg2 - L.I.S. Attualità                    |
| 18.05 | Tg Sport della Domenica                   |
| 18.25 | 90° Minuto Attualità                      |
| 19.00 | 90° Minuto - Tempi supplementari Rubrica  |
| 19.45 | N.C.I.S. New Orleans                      |
| 20.30 | Tg2 Attualità                             |
| 21.00 | La Caserma Lifestyle                      |
| 22.45 | La Domenica Sportiva Calcio               |
| 0.30  | L'altra DS Attualità                      |
| 1.05  | Meteo 2 Attualità                         |

| RAI 3 | Rai 3                     |
|-------|---------------------------|
| 7.00  | Protestantesimo           |
| 7.30  | Sulla Via di Damasco      |
| 8.00  | Agorà Weekend             |
| 9.00  | Mi manda Raitre           |
| 10.15 | O anche no Documentari    |
| 10.45 | Timeline Attualità        |
| 11.05 | TGR Estovest Attualità    |
| 11.25 | TGR RegionEuropa          |
| 12.00 | TG3 Attualità             |
| 12.25 | TGR Mediterraneo          |
| 12.55 | TG3 - L.I.S. Attualità    |
| 13.00 | Timeline Remix Attualità  |
| 14.00 | TG Regione Attualità      |
| 14.15 | TG3 Attualità             |
| 14.30 | In mezz'ora Attualità     |
| 16.30 | Rebus Talk show           |
| 17.15 | Kilmangiaro Documentari   |
| 19.00 | TG3 Attualità             |
| 19.30 | TG Regione Attualità      |
| 20.00 | Chesara... Attualità      |
| 20.55 | Report Attualità          |
| 23.15 | Fame d'amore Documentario |
| 24.00 | TG3 Mondo Attualità       |
| 0.25  | Meteo 3 Attualità         |
| 0.30  | In mezz'ora Attualità     |

| RETE 4 |                                                        |
|--------|--------------------------------------------------------|
| 6.00   | Ieri e Oggi in Tv                                      |
| 6.25   | Tg4 - L'Ultima Ora                                     |
| 7.58   | Mattina Attualità                                      |
| 8.00   | Meteo.it Attualità                                     |
| 8.45   | Stasera Italia Weekend                                 |
| 7.40   | Padri e figli Serie Tv                                 |
| 10.00  | Casa Vianello Fiction                                  |
| 10.25  | Dalla Parte Degli Animali                              |
| 11.50  | Grande Fratello                                        |
| 11.55  | Tg4 Telegiornale                                       |
| 12.25  | Colombo Serie Tv                                       |
| 15.35  | Nassiriyah - Per non dimenticare Film Drammatico ('07) |
| 18.55  | Grande Fratello                                        |
| 19.00  | Tg4 Telegiornale Attualità                             |
| 19.45  | Tg4 L'Ultima Ora Attualità                             |
| 19.50  | Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap                          |
| 20.30  | Stasera Italia Weekend Attualità                       |
| 21.20  | Dritto e rovescio Attualità                            |
| 0.50   | Confessione reporter                                   |
| 1.55   | Ciak Speciale Attualità                                |

| CANALE 5 |                               |
|----------|-------------------------------|
| 6.00     | Prima pagina Tg5              |
| 7.55     | Traffico Attualità            |
| 7.58     | Meteo.it Attualità            |
| 8.00     | Tg5 - Mattina Attualità       |
| 8.43     | Meteo.it Attualità            |
| 8.45     | Speciale Tg5 Attualità        |
| 9.50     | Luoghi di Magnifica Italia    |
| 10.00    | Santa Messa Attualità         |
| 10.50    | Le storie di Melaverde        |
| 12.00    | Melaverde Attualità           |
| 13.00    | Tg5 Attualità                 |
| 13.40    | L'Arca di Noè Attualità       |
| 14.00    | Amici Spettacolo              |
| 16.30    | Verissima Attualità           |
| 18.45    | Caduta Libera Story           |
| 19.55    | Tg5 Prima Pagina Attualità    |
| 20.00    | Tg5 Attualità                 |
| 20.38    | Meteo.it Attualità            |
| 20.40    | Paperissima Sprint Spettacolo |
| 21.20    | Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv  |
| 0.20     | Tg5 Notte Attualità           |
| 0.58     | Meteo.it Attualità            |
| 1.00     | Paperissima Sprint Spettacolo |

| ITALIA 1 |                                                             |
|----------|-------------------------------------------------------------|
| 6.50     | Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno                       |
| 7.00     | Tom & Jerry                                                 |
| 7.15     | Scooby-Doo e il mostro di Lochness Film Animazione ('04)    |
| 8.30     | Friends Serie Tv                                            |
| 9.30     | Will & Grace Serie Tv                                       |
| 10.25    | The Big Bang Theory                                         |
| 11.45    | Drive Up Attualità                                          |
| 12.15    | Grande Fratello                                             |
| 12.25    | Studio Aperto Attualità                                     |
| 13.00    | Sport Mediaset Attualità                                    |
| 14.00    | E-Planet Automobilismo                                      |
| 14.30    | Batman Film Azione ('89)                                    |
| 17.15    | Magnum P.I. Serie Tv                                        |
| 18.15    | Grande Fratello                                             |
| 18.30    | Studio Aperto Attualità                                     |
| 19.00    | Studio Aperto Mag                                           |
| 19.25    | C.S.I. Miami Serie Tv                                       |
| 20.25    | N.C.I.S. Serie Tv                                           |
| 21.15    | Harry Potter e il prigioniero di Azkaban Film Fantasy ('04) |
| 24.00    | Pressing Attualità                                          |
| 1.55     | E-Planet Automobilismo                                      |

| LA 7  |                                       |
|-------|---------------------------------------|
| 6.00  | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 6.40  | Anticamera con vista                  |
| 6.50  | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 7.00  | Omnibus news Attualità                |
| 7.40  | Tg La7 Attualità                      |
| 7.55  | Omnibus Meteo Attualità               |
| 8.00  | Omnibus - Dibattito                   |
| 9.40  | Camera con vista                      |
| 10.10 | L'ingrediente perfetto                |
| 11.00 | Le parole della salute                |
| 11.50 | Uozzap Attualità                      |
| 12.30 | L'Aria che Tira - Diario              |
| 13.30 | Tg La7 Attualità                      |
| 14.00 | Una Giornata Particolare Documentari  |
| 18.40 | La7 Doc Documentari                   |
| 17.50 | The Women Film Commedia ('08)         |
| 20.00 | Tg La7 Attualità                      |
| 20.35 | In altre parole - Domenica Attualità  |
| 21.15 | In Onda Attualità                     |
| 23.15 | Uozzap Attualità                      |
| 23.55 | Camera con vista Attualità            |

| TV8   |                                                       |
|-------|-------------------------------------------------------|
| 16.00 | Tempesta di ghiaccio Film Avventura ('09)             |
| 17.45 | Cucine da incubo Italia                               |
| 19.00 | Bruno Barbieri - 4 Hotel                              |
| 20.15 | Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle          |
| 21.30 | Star Wars: Una nuova speranza Film Fantascienza ('77) |
| 23.45 | Pechino Express - La via delle Indie Spettacolo       |
| 2.15  | Io vengo ogni giorno Film Commedia ('14)              |

| NOVE  | NOVE                                 |
|-------|--------------------------------------|
| 15.20 | The Peacemaker Film Azione ('97)     |
| 16.20 | The Peacemaker Film Azione ('97)     |
| 17.50 | Little Big Italy Lifestyle           |
| 19.30 | Il contadino cerca moglie Spettacolo |
| 0.25  | Dal pollaio alla pista Rubrica       |

| 20    | 20                                               |
|-------|--------------------------------------------------|
| 14.40 | The Last Kingdom Serie Tv                        |
| 18.20 | Sherlock Holmes Gioco di ombre Film Azione ('11) |
| 21.05 | 2 Fast 2 Furious Film Azione ('02)               |
| 23.20 | Giustizia a tutti i costi Film Poliziesco ('91)  |
| 1.20  | The Flash Serie Tv                               |
| 2.40  | Joey Serie Tv                                    |
| 4.20  | Show Reel Serie Rete Attualità                   |

| RAI 4 | Rai 4                                                            |
|-------|------------------------------------------------------------------|
| 14.25 | Vendetta finale Film Thriller ('17)                              |
| 15.55 | LOL (-) Serie Tv                                                 |
| 16.15 | Delitti in Paradiso Serie Tv                                     |
| 20.35 | N.C.I.S. Serie Tv                                                |
| 21.20 | Rapa Serie Tv                                                    |
| 23.10 | Il silenzio degli innocenti Film Giallo ('91)                    |
| 1.10  | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità                           |
| 1.15  | A perfect getaway - Una perfetta via di fuga Film Thriller ('09) |

| IRIS  | IRIS                                                     |
|-------|----------------------------------------------------------|
| 12.10 | Nato il 4 Luglio Film Drammatico ('89)                   |
| 15.00 | Note di cinema Attualità                                 |
| 15.10 | Barry Lyndon Film Drammatico ('75)                       |
| 19.05 | La prossima vittima Film Thriller ('96)                  |
| 21.00 | Indiana Jones e il tempio maledetto Film Avventura ('84) |
| 23.25 | La conseguenza Film Drammatico ('19)                     |
| 1.40  | La forza della vendetta Film Azione ('95)                |

| RAI 5 | Rai 5                                               |
|-------|-----------------------------------------------------|
| 15.50 | Romeo e Giulietta. Una canzone d'amore Spettacolo   |
| 17.35 | Save The Date Attualità                             |
| 18.05 | Opera - La sonnambula Spettacolo                    |
| 20.45 | Immersive World Doc.                                |
| 21.15 | Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari        |
| 23.05 | Il vento che accarezza l'erba Film Drammatico ('06) |
| 1.10  | Rai News - Notte Attualità                          |

| RAI MOVIE | Rai                                                         |
|-----------|-------------------------------------------------------------|
| 11.45     | Alien: Covenant Film Fantascienza ('17)                     |
| 13.50     | L'appartamento Film Commedia ('60)                          |
| 16.05     | Fantozzi subisce ancora Film Commedia ('83)                 |
| 17.40     | Piedone a Hong Kong Film Avventura ('75)                    |
| 19.40     | Alpha - Un'amicizia forte come la vita Film Avventura ('18) |
| 21.10     | After Film Comm. ('19)                                      |
| 22.55     | After 2 Film Drammatico ('20)                               |

| RAI PREMIUM | Rai                                            |
|-------------|------------------------------------------------|
| 15.50       | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità         |
| 15.55       | Un'estate ad Anversa Film Commedia ('21)       |
| 17.35       | Romanzo Familiare Fiction                      |
| 21.20       | Scatti di follia Film Horror ('18)             |
| 22.55       | La signora di Purity Falls Film Thriller ('19) |
| 0.30        | Il paradiso delle signore Daily Soap           |
| 3.55        | Mood to 2030 Documentari                       |

| CIELO |                                                                 |
|-------|-----------------------------------------------------------------|
| 15.45 | Il triangolo delle Bermuda - Mare del Nord Film Avventura ('11) |
| 18.15 | Attacco Glaciale Film Fantascienza ('10)                        |
| 19.45 | Affari al buio Documentari                                      |
| 20.15 | Affari di famiglia Spettacolo                                   |
| 21.15 | Don Jon Film Commedia ('13)                                     |
| 23.15 | Shame Film Dramm. ('11)                                         |
| 1.15  | La cultura del sesso Documentari                                |

| TWENTYSEVEN |                                               |
|-------------|-----------------------------------------------|
| 14.00       | La signora del West Serie Tv                  |
| 16.00       | La casa nella prateria Serie Tv               |
| 19.00       | La signora del West Serie Tv                  |
| 21.10       | Rush Hour - Missione Parigi Film Azione ('07) |
| 23.10       | Waterworld Film Fantascienza ('95)            |
| 1.05        | Kojak Serie Tv                                |
| 2.55        | Hazzard Serie Tv                              |
| 4.40        | Celebrated: le grandi biografie Documentari   |

| TV2000 | TV2000                                     |
|--------|--------------------------------------------|
| 17.00  | Finalmente domenica Attualità              |
| 18.00  | Rosario da Lourdes Attualità               |
| 18.30  | TG 2000 Attualità                          |
| 18.50  | Il tornasole Attualità                     |
| 19.00  | Santa Messa Attualità                      |
| 20.00  | Santo Rosario Attualità                    |
| 20.30  | TG 2000 Attualità                          |
| 20.50  | Soul Attualità                             |
| 21.20  | Charlotte Gray Film Drammatico ('01)       |
| 23.30  | Tre americani a Parigi Film Commedia ('54) |

| LA7 D |                                                             |
|-------|-------------------------------------------------------------|
| 14.30 | Joséphine, Ange Gardien Serie Tv                            |
| 18.10 | Tg La7 Attualità                                            |
| 18.15 | Padre Brown Serie Tv                                        |
| 19.05 | La cucina di Sonia Lifestyle                                |
| 20.35 | Lingo. Parole in Gioco Spettacolo                           |
| 21.30 | Miss Marple - Il terrore viene per posta Film Giallo ('06)  |
| 23.20 | Miss Marple - Sento i pollici che prudono Film Giallo ('06) |

| LA 5  |                                                            |
|-------|------------------------------------------------------------|
| 15.20 | Dalla Parte Degli Animali Attualità                        |
| 16.50 | Inga Lindstrom - Benvenuta A Soderholm Film Commedia ('19) |
| 18.45 | Grande Fratello Spettacolo                                 |
| 18.50 | L'onore e il rispetto Serie Tv                             |
| 21.10 | Christmas Wedding Runaway Film Commedia ('19)              |
| 22.55 | Amici di Maria Spettacolo                                  |

| REAL TIME | Real Time                                                              |
|-----------|------------------------------------------------------------------------|
| 15.35     | Toy Inventor, inventori in gioco (1ª Tv) Doc.                          |
| 16.30     | Primo appuntamento Spettacolo                                          |
| 18.10     | Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo                             |
| 19.40     | Il castello delle cerimonie Lifestyle                                  |
| 21.10     | Il castello delle cerimonie Lifestyle                                  |
| 22.20     | 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle |

| GIALLO | Giallo                                      |
|--------|---------------------------------------------|
| 10.10  | I misteri di Murdoch Serie Tv               |
| 13.10  | Grantchester Serie Tv                       |
| 15.10  | I misteri di Brokenwood Serie Tv            |
| 17.10  | The Chelsea Detective Serie Tv              |
| 19.10  | Il giovane ispettore Morse Serie Tv         |
| 21.10  | Il giovane ispettore Morse (1ª Tv) Serie Tv |
| 23.10  | Vera Serie Tv                               |
| 1.10   | The Murder Shift Spettacolo                 |

| TOP CRIME | TOP CRIME                                   |
|-----------|---------------------------------------------|
| 14.05     | Major Crimes Serie Tv                       |
| 15.50     | La strada del silenzio Serie Tv             |
| 17.40     | Il segreto di mio padre Film Thriller ('16) |
| 19.25     | Major Crimes Serie Tv                       |
| 21.10     | Colombo Serie Tv                            |
| 22.55     | Poirot Serie Tv                             |
| 0.45      | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv        |
| 4.15      | Tgcom24 Breaking News Attualità             |
| 4.20      | La strada del silenzio Serie Tv             |

| DMAX  | DMAX                                                         |
|-------|--------------------------------------------------------------|
| 14.25 | Quella pazzia fattoria Doc.                                  |
| 15.25 | Vado a vivere nel bosco Spettacolo                           |
| 17.30 | Basket Zone Basket                                           |
| 18.00 | Carpegna Prosciutto Pesaro - Bertram Derthona Tortona Basket |
| 20.30 | Nudo e Crudo Lifestyle                                       |
| 21.25 | Border Control: Nord Europa (1ª Tv) Documentari              |
| 22.20 | Border Control: Nord Europa Documentari                      |

| RAI3 BIS |
|----------|
|----------|

9.15 "Ente Friuli nel mondo. Una patria senza confini" di A. Pillasio, e "Il Barone si racconta", di N. Pastorich e M. Bressan

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 "Domandate al mio amico Rudi", orig radiofonico di G. Gori, regia di S. de Maria, 3a e ultima puntata; 10.30 S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG.

**Programmi per gli italiani in Istria**  
14.30 Sconfinamenti: Una "porzione" di terra istriana a Bibione. La settimana puntata di "Sentieri dell'arte. Da Venezia alla Dalmazia: Manfrin, l'ultima straordinaria collezione d'arte della Serenissima"; 15.30 GRR; 15.40 Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. **Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.** 7.57 Apertura; 7.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 8 GR; Calendarietto; 8.30 Settimanale degli agricoltori; 9 S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10.15 Musica locale; 11.10 Musica religiosa; 11.40 La chiesa e il nostro tempo; 12 Magazine; 12.59 Segnale orario; 13 GR; Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Colloqui domenicali; 15.15 Gorizia e dintorni; 16 Musica e sport; 17 GR; Musica e sport; 17.30 Prima fila: Festa radiofonica di San Martino; 18.59 Segnale orario; 19 GR; Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

| RADIO 1 |                            |
|---------|----------------------------|
| 18.00   | Serie A- Lazio - Roma      |
| 20.05   | Ascolta si fa sera         |
| 20.45   | Serie A- Inter - Frosinone |
| 23.35   | Numeri primi               |
| 23.50   | Spaziolibero               |

| RADIO 2 |                      |
|---------|----------------------|
| 16.00   | Numeri Due           |
| 18.00   | Touché               |
| 19.45   | Decanter             |
| 21.00   | A Tutta Radio2       |
| 22.00   | Rock and Roll Circus |
| 23.00   | Musical Box          |

| RADIO 3 |                                         |
|---------|-----------------------------------------|
| 18.30   | Radio3.Rai.it                           |
| 19.00   | Hollywood Party                         |
| 19.50   | Radio3 Suite - Panorama                 |
| 20.30   | Il Cartellone - Orchestra della Toscana |

| DEEJAY |                        |
|--------|------------------------|
| 12.00  | Deejay Training Center |
| 13.00  | Animal House           |
| 14.00  | We-Jay parte 1 e 2     |
| 19.00  | Gibi Show              |
| 20.00  | Il Boss Del Weekend    |
| 22.00  | Deejay On The Road     |

| CAPITAL |                      |
|---------|----------------------|
| 7.00    | The Breakfast Club   |
| 10.00   | Generazione Capital  |
| 12.00   | Cose che Capital     |
| 14.00   | Capital Hall of Fame |
| 20.00   | Capital Classic      |
| 24.00   | Capital Gold         |

| M20   |                  |
|-------|------------------|
| 10.00 | Claves           |
| 14.00 | Deejay Time      |
| 15.00 | Vittoria Hyde    |
| 19.00 | One Two One Two  |
| 21.00 | Andrea Mattei    |
| 23.00 | Dance Revolution |

| SKY-PREMIUM |  |
|-------------|--|
|-------------|--|

| SKY CINEMA |                                                                          |
|------------|--------------------------------------------------------------------------|
| 17.00      | Operation Fortune Film Sky Cinema Action                                 |
| 17.15      | Bombshell - La voce dello scandalo Film Sky Cinema Drama                 |
| 17.25      | Tata Matilda e il grande botto Film Sky Cinema Family                    |
| 17.40      | F.B.I. - Due agenti impossibili Film Sky Cinema Comedy                   |
| 18.55      | Spider-Man: Homecoming Film Sky Cinema Collection                        |
| 18.55      | Rapito Film Sky Cinema Due                                               |
| 18.55      | Lezioni di piano Film Sky Cinema Romance                                 |
| 18.55      | Scream VI Film Sky Cinema Suspense                                       |
| 19.00      | The Bourne Ultimatum - Il ritorno dello sciacallo Film Sky Cinema Action |

|       |                                                                             |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------|
| 19.10 | Ai confini del mondo - La vera storia di James Brooke Film Sky Cinema Drama |
| 19.15 | Playmobil: The Movie Film Sky Cinema Family                                 |
| 19.20 | Magic Mike - The Last Dance Film Sky Cinema Uno                             |
| 19.25 | Tutto tutto niente niente Film Sky Cinema Comedy                            |
| 21.00 | Jason Bourne Film Sky Cinema Action                                         |
| 21.00 | Omicidio a Los Angeles Film Sky Cinema Comedy                               |
| 21.00 | 20 sigarette Film Sky Cinema Drama                                          |
| 21.00 | Genitori vs Influencer Film Sky Cinema Family                               |
| 21.00 | Il dilemma Film Sky Cinema Romance                                          |

| TV LOCALI |
|-----------|
|-----------|

| CAPODISTRIA                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 06.00 INFOCANALE                                                                  |
| 12.15 SCI ALPINO: COPPA DEL MONDO Levi: slalom (F) Il manche, telecronaca diretta |
| 14.15 IN VIAGGIO CON SILVIO ODOGOSO                                               |
| 14.25 TV TRANSFRONTALIERA TGR F.V.G.                                              |
| 14.35 SHAKER                                                                      |
| 15.30 REWIND VASCO ROSSI TRIBUTE BAND                                             |
| 17.25 QUARTA DI COPERTINA                                                         |
| 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA                                                 |
| 18.45 #ZELENA GENERACIJA/ YOUNG VILLAGE FOLK                                      |
| 19.00 TUTTOGGI I edizione                                                         |
| 19.25 TGSPORT                                                                     |
| 19.30 EST-OVEST                                                                   |
| 20.00 L'UNIVERSO E...REPLAY                                                       |
| 20.25 ECOFUTURO                                                                   |
| 21.00 TUTTOGGI II edizione                                                        |
| 21.15 ISTRIA E...DINTORNI                                                         |
| 21.55 GIORNATE DI MUSICA ANTICA A GORIZIA                                         |
| 23.25 TUTTOGGI ATTUALITA'                                                         |
| 23.55 TUTTOGGI II edizione /r/                                                    |

| TELEQUATTRO                                        |
|----------------------------------------------------|
| 06.00 "MISIOT"                                     |
| 06.30 COOK ACADEMY                                 |
| 07.00 AGRICOLTURA VENETA                           |
| 07.30 TELEQUATTRO STORY                            |
| 09.00 GINNASTICA TAI CHI                           |
| 09.20 GINNASTICA PILATES                           |
| 09.40 GINNASTICA ZUMBA                             |
| 10.00 GINNASTICA DOLCE                             |
| 10.30 LA SANTA MESSA                               |
| 11.30 LA PAROLA DEL SIGNORE                        |
| 13.00 IL ROSSETTI - La stagione teatrale 2023/2024 |
| 13.20 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO                    |
| 16.15 INCONTRI di STUDIUM FIDEI con DON ETTORE     |
| 19.30 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO                    |
| 1                                                  |



Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Cielo variabile o temporaneamente nuvoloso. Nelle ore centrali non è esclusa localmente la possibilità di qualche breve debole pioggia su costa, Carso e Isontino. Possibile qualche nebbia notturna in pianura e nelle valli. Venti in genere deboli.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Cielo da poco nuvoloso a variabile. Possibili locali nebbie notturne in pianura. Inversione termica in montagna.

Tendenza per martedì: cielo da variabile a nuvoloso con possibili locali nebbie notturne in pianura e nelle valli. Zero termico sui 3.000 metri con temperature relativamente alte per la stagione a 2.000 metri e inversione termica a quote inferiori. In tarda serata possibili deboli piogge.

| TEMPERATURE IN REGIONE |      |      |         |         | a cura di<br>Arpa Fvg-Osmer |  |
|------------------------|------|------|---------|---------|-----------------------------|--|
| CITTÀ                  | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |                             |  |
| Trieste                | 9,8  | 13,2 | 74 %    | 14 km/h |                             |  |
| Monfalcone             | 6,2  | 14,1 | 82 %    | 9 km/h  |                             |  |
| Gorizia                | 6,5  | 14,1 | 81 %    | 5 km/h  |                             |  |
| Udine                  | 4,4  | 13,2 | 78 %    | 7 km/h  |                             |  |
| Grado                  | 10,0 | 13,8 | 85 %    | 12 km/h |                             |  |
| Cervignano             | 5,1  | 14,2 | 85 %    | 6 km/h  |                             |  |
| Pordenone              | 6,8  | 14,2 | 81 %    | 6 km/h  |                             |  |
| Tarvisio               | 0,4  | 7,6  | 90 %    | 3 km/h  |                             |  |
| Lignano                | 10,8 | 12,9 | 76 %    | 14 km/h |                             |  |
| Gemona                 | 6,6  | 13,0 | 76 %    | 12 km/h |                             |  |
| Tolmezzo               | 5,1  | 13,0 | 83 %    | 6 km/h  |                             |  |
| Forni di Sopra         | -1,2 | 8,0  | 86 %    | 4 km/h  |                             |  |

| IL MARE    |       |       |              |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ      | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste    | calmo | 17,0  | 0,13 m       |
| Monfalcone | calmo | 15,0  | 0,14 m       |
| Grado      | calmo | 16,7  | 0,15 m       |
| Lignano    | calmo | 15,2  | 0,13 m       |

| EUROPA    |     |     |            |     |     |          |     |     |       |     |     |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|-------|-----|-----|
| CITTÀ     | MIN | MAX | CITTÀ      | MIN | MAX | CITTÀ    | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
| Amsterdam | 7   | 10  | Copenaghen | 7   | 10  | Mosca    | 3   | 6   |       |     |     |
| Atene     | 16  | 23  | Ginevra    | 4   | 10  | Parigi   | 7   | 12  |       |     |     |
| Belgrado  | 8   | 14  | Lisbona    | 16  | 22  | Praga    | 4   | 6   |       |     |     |
| Berlino   | 5   | 9   | Londra     | 5   | 10  | Varsavia | 8   | 10  |       |     |     |
| Bruxelles | 5   | 9   | Lubiana    | 3   | 9   | Vienna   | 7   | 10  |       |     |     |
| Budapest  | 8   | 10  | Madrid     | 11  | 18  | Zagabria | 6   | 10  |       |     |     |

| ITALIA      |     |     |
|-------------|-----|-----|
| CITTÀ       | MIN | MAX |
| Aosta       | 2   | 11  |
| Bari        | 10  | 20  |
| Bologna     | 4   | 14  |
| Bolzano     | -2  | 6   |
| Cagliari    | 19  | 20  |
| Firenze     | 9   | 17  |
| Genova      | 12  | 16  |
| L'Aquila    | 5   | 12  |
| Milano      | 4   | 13  |
| Napoli      | 15  | 19  |
| Palermo     | 18  | 22  |
| R. Calabria | 16  | 22  |
| Roma        | 9   | 18  |
| Torino      | 3   | 13  |
| Venezia     | 8   | 13  |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** nubi sparse e ampie schiarite, specie dal pomeriggio, su pianure, Pedemontane e Prealpi. Sulle Alpi neve dai 600-800 m.  
**Centro:** instabile con rovesci anche temporaleschi, più frequenti su tirreniche e Appennino.  
**Sud:** temporali sulle regioni tirreniche, in estensione a Molise, Puglia e Nord della Sicilia.  
**DOMANI**  
**Nord:** cielo poco nuvoloso con clima umido salvo nubi in Liguria e qualche pioggia sui confini alpini.  
**Centro:** in gran parte soleggiato, dal pomeriggio-sera nubi in aumento su Toscana e Umbria.  
**Sud:** variabilità su Calabria tirrenica e Nord Sicilia con qualche isolato e debole fenomeno.

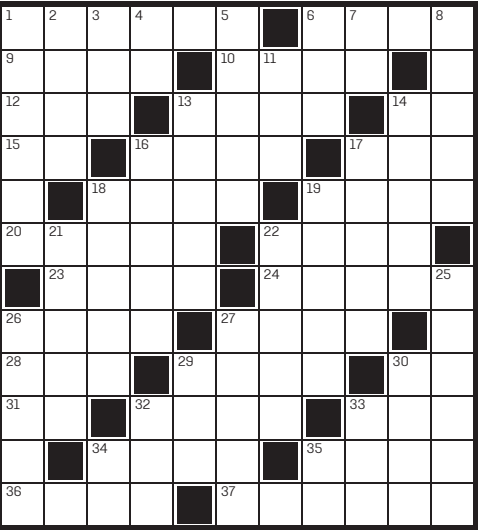
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 L'indennità giornaliera - 6 Imbianca i tetti - 9 Pubblica vendita - 10 Abitudine passeggera - 12 Lamenti poetici - 13 Colonna di libri - 14 A fondo campo - 15 Lord senza pari - 16 Veicolo a pedali - 17 Ripetizione a teatro - 18 Superficie - 19 In salute - 20 Confini con l'Egitto - 22 L'antico nome di Troia - 23 Poggia sul fulcro - 24 Grosso topo - 26 Ci ricorda una Venere - 27 I pasti serali - 28 Un saluto nelle preghiere - 29 Un diario sul web - 30 Esprime un rimpianto - 31 Mezzo uovo - 32 Pallini sulla stoffa - 33 Velocità di eritrosedimentazione - 34 L'ex Thailandia - 35 Un attimo brevissimo - 36 Il timbro del piede - 37 Può essere segreto.

**VERTICALI:** 1 Una grande città del Texas - 2 Affluente di destra del Danubio - 3 Il figlio muto di Crespo - 4 Testa di rana - 5 Affettuosa compagna - 6 Nota dell'Autore - 7 I fianchi di Enea - 8 Pieno di pretese - 11 Liquidi che ungono - 13 Provoca straripamenti - 14 Il vino... grigio - 16 Abile nel suo mestiere - 17 Caselle di montagna - 18 La cantante di Hello - 19 Linguaggio gergale - 21 L'albero della pace - 22 Giaggiolo - 25 Il Lionello che doppiava Woody Allen - 26 Il Corona scrittore, scultore e alpinista - 27 Lo studia il meteorologo - 29 Ha possenti spire - 30 La casa spagnola dell'Ibiza - 32 Timorata di Dio - 33 Il Diesel attore - 34 Sua Maestà - 35 Così finiscono le baruffe.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Impegni urgenti vi sottrarranno per un certo periodo il tempo da dedicare all'amore e alle sue gioie. Il vostro rapporto di coppia ne risentirà inevitabilmente. Buon senso.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Un discreto successo potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Più comprensione.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Piccole contrarietà vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Non date troppa importanza ai problemi di cuore.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Gli astri consigliano molta prudenza nelle spese anche connesse alla vostra attività. Esaminate con calma i consigli della persona amata prima di metterli in atto. Più riposo.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Le difficoltà cominceranno quasi subito, ma non saranno così gravi da non poterle affrontare e superare. Tempestività in amore: le tensioni sono destinate a scomparire.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Fate in modo di individuare la fonte delle chiacchiere che circolano sul vostro conto. Non siate troppo duri nella reazione. In serata ore serene e rilassanti.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



L'andamento incerto della giornata non vi creerà preoccupazioni. Vi rendete conto che sono necessarie delle formule nuove per ritrovare un certo equilibrio. Accettate un invito.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Partite soltanto quando siete sicuri di una accurata organizzazione. Il successo non vi mancherà, ma sappiatevi fermare al momento opportuno. Una piccola delusione in amore.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Piccole logoranti contrarietà ostacolano ogni vostra iniziativa. Non perdetevi le speranze di concludere positivamente il programma. Momenti di tensione in amore.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Vi sentirete in buona forma e vi muoverete animati dalle migliori intenzioni. Il maggior pericolo per voi verrà dalla distrazione e dal tempo sprecato. Un incontro in serata.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Non appena vi renderete conto che qualche difficoltà seria ostacola i vostri progetti, cessate ogni insistenza in attesa di tempi più propizi. Dedicate maggiori attenzioni al partner.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Trascorrerete una giornata sostanzialmente positiva. Avrete la possibilità di realizzare un progetto che vi sta a cuore e l'armonia regnerà nel vostro rapporto di coppia.



**APPROFITTA DELLA PROMOZIONE**  
**Sconto del 30%**  
su occhiali da vista  
**Tommy Hilfiger\***

\*Regolamento in centro ottico. Promozione valida fino al 30/11/23.



**Vision Ottica Pellaschiar**

**TRIESTE**

Via Carducci, 15 - Tel. 040-632515  
Campo S. Giacomo, 12 - Tel. 040-772377

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:  
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Fabrizio Brancoli,  
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,  
Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi,  
Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;

Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser;  
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Cornelli.

Redazione

34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità

A. Manzoni&C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 11 novembre è stata di 13.926 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti

c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo €350, sei mesi €189, tre mesi €100; (sei numeri settimanali) annuo €305, sei mesi €165, tre mesi €88; (cinque numeri settimanali) annuo €255, sei mesi €137, tre mesi €74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia €1,50, Slovenia €1,50, Croazia KN11,30/€1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 - Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri, 1  
31015 Conegliano (TV)

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore Delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767





# VILLESSE AUTOMOBILI

*Livio Bernecich*

Acquistiamo automobili  
e fuoristrada usati  
Massime valutazioni  
Passaggio di proprietà  
e pagamento immediati

**VILLESSE AUTOMOBILI**

**di Livio Bernecich**

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

[liviobernecich@live.it](mailto:liviobernecich@live.it)

**ORARIO**

lunedì - venerdì

08:30 - 12:00

14:30 - 18:00

**ANCHE DANNEGGIATE DALLA GRANDINE**

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO**  
anche incidentata o con problemi meccanici

**[www.villesseautomobili.it](http://www.villesseautomobili.it)**